ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, ... cent. 30, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restitui...

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. ... Inserzioni a pagamento e abbonam... — ...nica 24 Maggio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1705

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

# Tutta l'Italia commemora oggi il X anniversario dell'entrata in guerra

## La solenne seduta della Camera dei deputati e il vibrante discorso del Presidente del Consiglio

## La celebrazione alla Camera

ROMA, 23

La seduta della Camera svoltasi oggi per commemorare il decimo anniversario della nostra entrata in guerra ha avuto particolare solennità. Alle 16 l'on. CASERTANO apre la seduta e subito dopo entra nell'aula il Presidente del Consiglio. L'on. Casertano, i ministri e i deputati si alzano e accolgono l'on. Mussolini con un lungo applauso.

Dopo le formalità e le comunicazioni, si alza il Presidente e con lui i ministri e i deputati. Fra segni di viva attenzione l'on. CASERTANO pronuncia il seguente discorso:

### Il discorso dell'on. Casertano

«Onorevoli colleghi. Ricordando che domani ricorre il decimo anniversario della nostra entrata in guerra, il pensiero si volge con reverenza e gratitudine ai gloriosi fattori della Vittoria: Ai nostri ragazzi, che lasciati i banchi della scuola, dei loro petti adolescenti fecero sul Piave una diga infrangibile contro il nemico invasore; alle madri e ai padri tutt'ora doloranti, che accolsero con romana fierezza la caduta dei loro cari e del loro dolore fecero strumento di concordia civile e di eroica vendetta; al Sovrano, che non esitò a dichiarare la guerra per i supremi interessi d'Italia e, quando parve che lo spirito nazionale vacillasse per la gloriosa sconfitta di Caporetto, gridò agli italiani nel suo proclama del 10 novembre 1917 il monito severo: «Ogni viltà è tradimento, ogni discordia è tradimento, ogni recriminazione è tradimento! (*vivissimi applausi, grida di Viva il Re!*); al popolo tutto, ai generali, soldati, marinai, operai, cittadini, che, attraverso sacrifici inenarrabili, dolori senza pari, rinunzie e amarezze, espresse dalle intime e inesauribili energie della stirpe, tutte la forza per superare il pericolo e vincere il duro cimento.

La guerra è deprecabile. Ma vi sono situazioni che impongono a un popolo, sotto pena di discendere a un livello inferiore e di avere il marchio della viltà, che è peggiore della sconfitta, la rinunzia a ogni debolezza e l'esperimento della lotta cruenta. L'Italia era da venti anni sotto l'onta di Adua, che pure rivelò duci e soldati magnifici. Un illustre statista americano, Teodoro Roosevelt, parlando nel 1889 delle razze forti e delle razze deboli che popolano il bacino Mediterraneo, ci collocò nel novero di quest'ultime, perchè l'Italia, a suo dire, dopo Adua aveva dimostrato di aver perduto ogni spirito bellicoso. L'aspro giudizio parve pesare per molti anni sulla vita italiana pervasa da uno spirito mercantile di quieto vivere. Indarno un deputato italiano aveva invocato il lavacro degli eroi, e indarno poeti e storici vibravano saette contro la degenerazione della razza. Fu soltanto l'urto provvidenziale scoppiato nel 1914 tra i due grandi aggruppamenti guerrieri dell'Europa, che scosse la pavida Italia e la richiamò alla considerazione della sua posizione nel mondo e dei destini della razza!

Inutile oggi evocare ciò che oramai è parte della storia: le trepide ansie, i contrasti interni, le indecisioni che precedettero la giornata del 24 Maggio. Il Re, cui spetta dichiarare la guerra o la pace, scelse la guerra e il Governo, presieduto dallo statista insigne che onora tutt'ora questa assemblea, apprestò i mezzi migliori per compiere e vincere la guerra. (*Grida a sinistra di viva Salandra, applausi*).

Nel cuore del popolo che non mente è per essi il miglior monumento di gratitudine «aere perennius». Utile in questo momento è rievocare il dopo guerra, perchè qui massimamente sta il vantaggio dei ricordi e della critica parlamentare. Parlo a questo punto «sine ira et studio», come disse Tacito, con animo «scevro di servo encomio e di codardo oltraggio», perchè nulla ho da temere e nulla più da sperare di quanto già mi concesse la benevolenza dei colleghi.

Il dopo guerra può dividersi in due periodi: il periodo dell'abbattimento e il periodo della ricostruzione. La viltà bottegaia parve rivissuta nel 1919 e anni seguenti, perchè la classe politica dirigente nè comprese la generazione sorta dai tormenti e dagli eroismi della guerra, nè ebbe fede nella rapida e sicura guarigione delle piaghe create dal sanguinoso cimento. Quindi la piccola politica dei piccoli espedienti della vita vissuta giorno per giorno ritornò ad uggiare la anima italiana; ma fu soprattutto la costante svalorizzazione dei fattori della vittoria imposta dalla predominante politica dei partiti estremi a cui si appoggiava la borghesia di Governo, che fece scoppiare la reazione e segnò la via per la rinascita morale e materiale del Paese. Voi, Presidente del Consiglio, foste l'artefice incitatore, il titanico Duce della ricostruzione (*vivissimi prolungati applausi, grida di viva Mussolini*). Sotto la vostra guida l'Italia di oggi non è quella di ieri. Lo constatiamo con orgoglio. Ricostituita la forza dello Stato su basi granitiche, rimesso l'ordine e la disciplina ovunque, risanata la finanza, imposto il rispetto all'estero, con una politica saggia e previdente, avviati rapporti economici e di amicizia con tutti gli Stati del mondo, rafforzata la difesa militare, protetto il lavoro e la tranquillità interna, oggi il Paese si sente sicuro e riprende con fiducia il cammino ascensionale per le vie tracciate dai fati. Signor Presidente, Dio vi benedica per quello che avete fatto! (*Vivissimi reiterati applausi, grida di Viva Mussolini*). Dio vi dia la forza e il tempo di compiere il vostro programma per il bene e la grandezza d'Italia! (*Vivissimi prolungati applausi*).

### Un deputato redento

LUNELLI: E' con viva commozione che porta in Parlamento, con la sua parola, lo spirito di Trento redenta. (*Vivissimi e prolungati applausi*). Non è senza significato che egli, trentino, parli oggi in questo rito solenne. (*Bravo!*). In nessun altro momento della storia d'Italia, come in questo, vi è stato nel nostro Paese tanto desiderio di rinnovazione. Trento ha vissuto il suo risorgimento in questi ultimi anni dalla dichiarazione di guerra all'avvento del fascismo. La gioventù trentina, scoppiata la guerra, varcò la frontiera e si lanciò per le vie e le piazze d'Italia incitando all'interventismo, avendo alla sua testa il grande apostolo Cesare Battisti. (*I ministri e i deputati sorgono in piedi; vivissimi e prolungati applausi; grida di viva Battisti*). Il noto grido lanciato da Benito Mussolini nel *Popolo d'Italia* era: «Non per Trento, non per Trieste, ma per un rinnovamento necessario del popolo italiano». Fu necessaria una guerra e una rivoluzione. L'intervento fu deciso dieci anni or sono con una ondata di giovinezza. La guerra poi vide tutto il popolo italiano pronto a combattere, pronto a sopportare gli stessi dolori e pronto a morire nelle trincee. (*Approvazioni*).

In questo immane cimento il popolo italiano seppe resistere e vincere, imparando a conoscere le proprie grandi qualità e le sue peculiari virtù, il suo ardente e generoso valore. La guerra diede al popolo italiano, nella sofferenza e nella vittoria, la sensazione profonda della sua unità spirituale di grande Nazione, e la Patria entrò per la prima volta in ogni singola famiglia.

Dopo la guerra ci fu un momento di cecità, si perdettero la coscienza e la via sicura. Ma fu ventura che coloro che avevano fatto la guerra si ribellassero e iniziassero quel movimento di riscossa e di conquista che si riassunse nella vittoria del fascismo. Se coloro che non hanno voluto e fatto la guerra non sono stati capaci di reggere l'Italia, coloro invece che l'hanno voluta e combattuta, riprendendo ormai le armi per difendere la vittoria, si sono accinti a guidare l'Italia perchè riaffermi il suo carattere e riprenda il suo stile di grande Nazione.

Noi dobbiamo celebrare questo rito di celebrazione del nostro intervento in guerra, non soltanto in quest'ora, ma ogni giorno, in silenzio, cercando di compiere soltanto ciò che giovi veramente con le opere e col sentimento alla Patria. Certo è stata grande ventura aver trovato un Duce che è l'espressione più caratteristica e più perfetta del fenomeno di rinascita che travaglia il popolo italiano. Il nostro voto oggi, celebrando e ricordando il maggio del 1915, è che tutti gli italiani, pur combattendo le loro particolari battaglie di parte, sappiano e sentano che vi è un terreno comune, il terreno della Patria. Così l'Italia, che oggi procede, non si arresterà, e il fascismo, sua esplicazione più caratteristica, compirà il suo ciclo sino al rinnovamento, secondo il nostro genio delle sue leggi e dei suoi istituti, per la salvezza e la grandezza della Patria. (*Applausi vivissimi*).

### Due medaglie d'oro

PIVANO, sente troppo il significato dell'ora, per voler turbare la solennità della manifestazione odierna, portando l'eco di risentimenti, ove aleggia l'augusta figura della Patria, ma appunto perciò ritiene che gli on. deputati della maggioranza, in cui riconosce molti fratelli della trincea, dai quali oggi lo dividono ragioni politiche, gli consentiranno di dire una parola che attinge alla passione di tutta una moltitudine in quest'ora che non è di pace. (*Rumori*). Mentre si esalta la Patria nel ridurre a una questione di partito la magnifica disciplina del popolo, che tutto ha compiuto il suo dovere, certo molti oggi in Italia sentono la pena di coloro che lo hanno incaricato di esprimerla in quest'ora. (*Rumori, proteste*).

PRESIDENTE: Ma non è questa l'ora della pena, è l'ora della gioia pel ricordo.

PIVANO: In quest'ora si celebra non la gioia della vittoria, ma l'inizio della grande fatica, l'offerta del popolo per la grandezza della Patria. La vittoria fu conquista di tutti gli uomini, che hanno eguali diritti, come ebbero identici doveri. La vittoria fu giustizia per tutti coloro che, non divisi da classi, da categorie, da partiti, diedero il loro sangue alla causa comune; la vittoria fu diritto di godere di tutte le libertà conquistate, fu pace giusta, redenzione e fraterna solidarietà nazionale. Questa vittoria, che fu innanzitutto vittoria dello spirito, è negata oggi a troppi militi valorosi dell'ideale. Onde, in una trincea dello spirito, senza decorazioni e senza gioia, i rappresentanti dei combattenti partecipano a questa manifestazione, sapendo che domani sarà negato loro il dire le loro parole di conforto e di speranza, mentre le loro sedi sono invase o distrutte, e i loro fedeli dispersi o puniti. (*Vivissimi rumori, proteste, richiami del Presidente*). Presenti a questa cerimonia, sperando che qualcuno senta la loro commozione che è amore, i combattenti canteranno domani le canzoni della trincea, non disperando dell'avvenire, e con questa speranza elevano oggi un grido di fede, offrendo ogni superstite energia alla nobiltà della Patria riconciliata. (*Vivi rumori*).

PAOLUCCI. Ricorda l'esigua falange dei superstiti che quattro anni or sono, entrando per la prima volta nell'aula, si incontrò con un disertore che l'avviliva con la vergogna della sua presenza e dovette ricorrere alla forza, perchè non tornasse in Parlamento. (*Vivissimi applausi*). Il contrasto divenne più profondo tra i reduci della trincea e la vecchia Italia, la cui assemblea elettiva non aveva saputo dare alla guerra che l'olocausto di uno dei suoi, l'on. Brandolin. (*Applausi*). Fu difficile allora contenere tutto l'impeto della giovinezza, fu necessario richiamare il popolo alle urne per rimettere la vittoria sul piedestallo, su cui l'avevano collocata i soldati d'Italia. Oggi, celebrandosi il X anniversario dell'entrata in guerra, sono in questa aula quasi tutti soldati, onde non è retorico invocare la Patria come fu sentita quando tutto il peso del suo destino era sulle spalle della gioventù. Resistere è oggi l'insegna dei reduci, come nei giorni della guerra, e la disciplina è implacabile ancora, come la loro volontà.

Data la vittoria all'Italia, ricondotto Dio nelle scuole, riportata la fede nei cuori, l'orgoglio nell'Esercito e nell'Armata, il lavoro e la disciplina nelle officine, la sicurezza nei commerci, la fiducia nella moneta, a dieci anni di distanza, si può veramente sentire che lo spirito dei caduti guida ed accompagna le nuove generazioni sulla via che porta alla grandezza della Patria. (*Applausi*). Un mistico fervore le anima e le costringe alla disciplina sempre e a qualunque costo, perchè certe mete luminose non si possono raggiungere, se tutte le volontà non sono concordemente confuse. (*Approvazioni*). Perchè vale più essere umili soldati di un grande esercito, che non generali di pochi faziosi. (*Vivissimi, prolungati applausi*. Una grande tappa è compiuta, altre sono da compiere ancora. Sotto la guida dell'on. Mussolini non sarà fallita la meta per l'onore della Patria e del Re. (*Il Presidente, i ministri e i deputati si alzano e coronano le ultime parole dell'oratore con prolungati applausi*).

FERRARI afferma che gli Stati capitalistici si preparano febbrilmente a una nuova guerra, essendo rimasti insoluti i problemi che la guerra, che oggi si commemora, avrebbe dovuto risolvere. (*Rumori*). Ma la potenza del proletariato rivoluzionario di tutto il mondo farà sì che le masse lavoratrici non si assoggetteranno più a farsi sacrificare per le classi borghesi. (*Rumori*). Il comunismo non è pacifista perchè la vittoria dei contadini e operai non potrà avvenire senza un conflitto, ed essi dovranno poi, con le armi, difendere il territorio della patria rivoluzionaria e costituire il loro esercito. (*Vivi rumori*). Conclude pertanto affermando che la guerra prossima sarà quella che darà la libertà nazionale ai popoli oppressi, le fabbriche agli operai e la terra ai contadini. (*Rumori*).

## La smagliante rievocazione del Maggio radioso

### nella alata parola dell'on. Mussolini

MUSSOLINI, Presidente del Consiglio, è salutato dai ministri e dai deputati in piedi con un lungo applauso. Quando inizia il discorso, la Camera si fa attentissima.

Onorevoli colleghi, dopo le parole dell'illustre Presidente di questa assemblea, che io sentivo vibrare nella sua voce il rimpianto per il figlio eroicamente caduto (*i deputati sorgono in piedi; vivi applausi*), dopo i discorsi degli on. Lunelli e Paolucci, non vi è molto da aggiungere, perchè abbiamo voluto dedicare una solenne seduta alla celebrazione dell'intervento. Perchè in questa aula stessa or non è molto, si prevedeva con tono apocalittico un'epoca di espiazione per tutti coloro che avevano voluto la guerra. (*Vive approvazioni*). Per questo, noi, che abbiamo vissuto il maggio sempre più radioso (*bene! bravo!*) e ne portiamo l'orgoglio inestinguibile nello spirito, abbiamo voluto la odierna celebrazione. Il nome degli statisti che dichiararono la guerra (*applausi*) e poi la condussero, sono consegnati alla storia, ma oggi io voglio portare sulla scena il popolo del maggio 1915. (*Applausi*). Chi di voi non sente un brivido attraversare l'anima e la carne, quando pensa alle prime giornate della nostra rivoluzione, quando ricorda le moltitudini di Milano, di Genova, di Roma? Non avete ancora nell'orecchio l'eco di quelle canzoni? Erano di una semplicità elementare; una diceva: «All'armi! All'armi! Ondeggiano le insegne gialle e nere!»; poi si cantava, con un ritmo che aveva la solennità di una tragedia, un'altra canzone: «Le bombe, le bombe all'Orsini; il pugnale, il pugnale alla mano!», e concludeva: «Noi vogliam la libertà!». La libertà della Nazione, che non deve confondersi con la libertà degli individui. (*Applausi*). Intanto il Poeta, dallo scoglio di Quarto, aveva lanciato la parola d'ordine: la piazza occupava permanentemente la piazza. A Milano, in una rapida seduta, decidemmo di lanciare l'«aut aut» supremo. Allora il popolo impose la sua volontà al Parlamento e, mentre 300 deputati credevano disarmare la storia coi loro biglietti da visita (*applausi prolungati*), le masse rovesciarono questo fragile schermo, perchè erano disposte a ben altri sacrifici.

Tutto ciò va ricordato, perchè ha una logica formidabile. Se la rivoluzione e lo sforzo santo e terribile, attraverso il quale un popolo cerca le vie per la sua liberazione o tenta di rendersi arbitro del suo destino, se la rivoluzione significa dedizione suprema e sacrificio senza calcoli, non v'è dubbio che quelle del Maggio sono le giornate di una rivoluzione. (*Approvazioni*). E questa ha avuto i suoi confessori durante 40 mesi: erano i fanti che popolavano le trincee; e, come tutte le rivoluzioni, ha conosciuto le ebrezze dell'assalto e anche l'estenuazione lacerante della lunga attesa. Perchè la rivoluzione non è uno spettacolo che può annoiare o divertire. Non è un treno che corre su binari obbligati, non si ammette l'impazienza di coloro che temono di perdere l'ultimo tram. E' cosa più dura, più complessa, che prende lo spirito che informa di sè tutta la vita.

E la Vittoria fu voluta dal popolo italiano, il quale si illudeva, a un certo momento, che la guerra fosse un affare di ordinaria amministrazione. Ci volle una frustata, e allora vedemmo di nuovo come nel Maggio 1915, tutto il popolo rendersi conto che bisognava resistere per vivere e bisognava resistere per vincere e garantirsi l'avvenire. Quanti avvenimenti da allora, e come noi possiamo dire veramente di avere vissuto nel breve ciclo di dieci anni un tempo incalcolabile di storia! Abbiamo visto crollare gli imperi, formarsi le repubbliche; abbiamo raggiunti i nostri confini, le città che furono per trenta, quaranta anni l'ansito di generazioni, sono nostre, abbiamo i sicuri baluardi al Brennero e al Nevoso. Abbiamo dei presidi nel mare orientale, ma soprattutto al di là e al di sopra di queste conquiste tangibili, di queste conquiste territoriali, abbiamo l'orgoglio della vittoria e la certezza che, se fosse necessario, ricominceremmo a combattere ancora. (*Vivissimi prolungati applausi*).

Così vogliamo in quest'ora salutare tutti gli uomini dell'intervento, quelli che venivano dall'alto e quelli che venivano dal basso, quelli che splendevano dalla cattedra dell'Università, come Venezian, o quelli che venivano dai sindacati, come Filippo Corridoni. (*Applausi*). Tutti costoro sono presenti al nostro spirito e tutti costoro ci guardano negli occhi, e ci ammoniscono che bisogna continuare, che bisogna giurare, che bisogna resistere in questa necessaria disciplina, perchè la guerra, sotto diverso nome, continua ancora, e se ieri ottenemmo la sicurezza, oggi dobbiamo tendere alla potenza. (*Approvazioni*).

Questo è il significato dell'odierna celebrazione, e da quest'aula deve andare al popolo italiano il nostro monito e il nostro appello con l'amore, se è possibile, con la forza, se è necessario. Ma noi vogliamo che tutti gli italiani si considerino come un esercito mobilitato per le opere di pace, come per le opere di guerra. Noi siamo i testimoni di questa fede e di questa certezza, vogliamo che l'Italia sia grande, sia sicura e sia potente! (*Una imponente, interminabile ovazione e grida: «Viva Mussolini!», salutano la chiusa del poderoso discorso*).

Il PRESIDENTE avverte che gli è pervenuta la proposta di togliere la seduta. (*Approvazioni*). La mette a partito. E' approvata. La seduta termina alle 17.

## Il significato della commemorazione

ROMA, 23

Il tema che predomina sui giornali della sera è naturalmente, il decimo anniversario della nostra entrata in guerra. Il *Popolo d'Italia* consacra questo avvenimento nel suo editoriale «Decennio» e rifà la storia degli avvenimenti, non di quelli che ci portarono alla vittoria, ma principalmente di quelli che a questa seguirono. «Il capitolo dei ritornanti dalla trincea e la bestialità sovversiva del dopo guerra, sono indubbiamente tra i ricordi più foschi e più gravi d'Italia. Aver vinto una guerra dopo quaranta mesi di lotta asprissima e sanguinosissima e non sentirne l'orgoglio, è forse l'atto più impuro che si possa imputare alla classe dirigente del tempo».

«L'avvento del fascismo prosegue il giornale ha segnalato la fine della disintegrazione nazionale. Dopo le ferite di Versailles, il riacquisto di Fiume e la sistemazione di Zara sono un fatto compiuto. Sommersa la imposta gravissima del sangue, pagheremo anche la grossa taglia dei debiti. Siamo al Brennero, siamo al Nevoso: finalmente i termini sacri della Patria sono raggiunti! Questo nel mistero delle cose conscio sentono i morti, questo, con grandissimo orgoglio sentono i vivi. A dieci anni di distanza appare veramente luminosa e inspirata dal destino la volontà del popolo, che reca il sigillo del Re condottiero a voler fare e vincere la guerra».

La *Tribuna* parla invece delle ragioni che ci condussero all'intervento, e afferma che la «storia imparziale dovrà riconoscere che noi abbiamo rappresentato l'elemento decisivo, non soltanto come forza militare, ma come contributo politico e sentimentale».

«In realtà — prosegue il giornale — noi abbiamo salvato la vittoria per gli alleati, ma mentre questo riconoscimento non è ancora generale, un'altra grande ragione di soddisfazione esiste per noi in conseguenza appunto della guerra, ed è che essa ci ha fatto ritrovare, prima ancora dell'unità territoriale (non bisogna dimenticare quale sofferenza e quale paralisi politica rappresentassero gli irredentismi per Trieste e Trento), la nostra anima e la nostra dignità nazionale. E' giusto e utile che si celebrino insieme l'inizio e la fine: la costanza, il sacrificio e la gloria.

La celebrazione prende quest'anno una particolare solennità per l'adunata dei vessilli di tutte le unità che parteciparono alla guerra e che ricordano ai combattenti le loro giornate di dolore, di speranza, di esaltazione e, insieme, di concordia e di fede. Possa questo richiamo, che ha per i morti il valore di bagno spirituale, ricordare a tutti che, se è fatta l'unità geografica, troppo si stenta ancora a riprendere quella magnifica unità dei cuori alla quale dobbiamo la nostra grande vittoria d'allora».

Anche la *Voce Repubblicana* dedica il suo editoriale all'odierna commemorazione e, una volta tanto, pur non essendo concorde nelle conclusioni con i giornali fascisti o filofascisti, è concorde almeno nel riconoscere l'opportunità della commemorazione. Ma neanche questo è valso a salvarla, perchè è stata sequestrata.

La Federazione Arditi d'Italia, che ha sede a Bologna, ha pubblicato, per l'occasione un vibrante manifesto. Pure manifesti hanno pubblicato tutte le Associazioni dei reduci.

Stamane, alla presenza del Re, con una solenne cerimonia in Campidoglio, si procedette alla consegna del labaro dei pionieri dell'aviazione.

## Le cerimonie nella capitale

ROMA, 23

Domani, per la celebrazione della nostra entrata in guerra, i palazzi capitolini saranno addobbati con arazzi e, di sera, saranno illuminati. La bandiera nazionale sarà issata sulla torre Capitolina, sulla torre delle Milizie e sui balconi del palazzo del Museo e del palazzo dei Conservatori. La bandiera municipale sarà esposta sul balcone del palazzo Senatorio. Tutte le scuole, gli uffici, le caserme e gli uffici municipali esporranno le bandiere municipali e nazionali e, la sera, saranno illuminati. Alle 8 il regio commissario sen. Cremonesi, accompagnato dal segretario generale Mancini e dal capo di gabinetto Laurenti, si recherà a deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. L'Associazione nazionale dei volontari di guerra ha organizzato domattina alle 8 una solenne cerimonia in Campidoglio. Sarà fatto l'appello dei volontari di guerra caduti. Il commissario sen. Cremonesi porterà il saluto di Roma ai volontari di guerra. Saranno poi distribuiti diplomi d'onore alle loro famiglie e medaglie di benemerenza ai volontari di guerra.

Quindi alle 9.30 i volontari si schiereranno in piazza Venezia per rendere omaggio alle bandiere dei disciolti reggimenti.

Alle 18 si recheranno al Pincio, dove si aduneranno tutte le associazioni dei combattenti. Parlerà l'on. Dudan, ricordando i martiri irredenti e l'eroe romano Enrico Toti.

Domani sera la Mole Adriana sarà fantasticamente illuminata. Un immenso numero di faci darà al vecchio Castel Sant'Angelo, che i romani amano quasi come San Pietro, un aspetto solennemente fantastico. Il R. Commissario ha lanciato un manifesto alla cittadinanza.

## La costituzione degli Uffici della Camera

ROMA, 23

Stamane si sono riuniti gli Uffici della Camera per la loro costituzione e per l'esame di alcuni disegni di legge. Gli Uffici si sono così costituiti: Ufficio 1: Presidente Cavazzoni, vicepresidente Di Marzo, segretario Savini. Ufficio 2: rispettivamente Broccardi, Alfieri, Marchi. Ufficio 3: Bonardi, Lupi, Frignano. Ufficio 4: Cian, Rotigliano, Sansanelli. Ufficio 5: Demartino, Scialoia, Salerno. Ufficio 6: Miari, Rossi, Romano. Ufficio 7: Messedaglia, Cangitano, Rozbock. Ufficio 8: Sandrini, Mamaresi, Grissini. Ufficio 9: Acerbo, Bodrero, Galeazzi.

Gli Uffici hanno esaminato alcune domande di autorizzazione a procedere e alcune proposte di legge, fra le quali quella sull'ordinamento della professione di avvocato e procuratore e quella sull'organizzazione della Nazione per la guerra, nominando relatori per la prima gli on. De Cicco Carnazza, Colucci Rotigliano, Micotta, Biagi, Sarrocchi, Marelli, Camelli, e per la seconda gli on. Vaccitelli, Balbo, Miari, Gangitano, Sansanelli, Miliani, Bellnzzo, Bonardi e Baistrocchi.

## La tenace offensiva dei riffani nel Marocco

RABAT, 23

A malgrado l'insuccesso subito dai riffani nel corso dei combattimenti impegnati dalle colonne Freidenberg e Gambai, si prevede che Abd El Krim persisterà nel suo movimento offensivo. Le colonne francesi, dopo la riorganizzazione del vettovagliamento, hanno ripiegato sui posti stabiliti oltre l'Onergha, e destinati a sorvegliare e a proteggere la via di Fez.

## I messaggi dell'on. Mussolini

ROMA, 23

Il Presidente del Consiglio ha oggi inviato i seguenti messaggi:

«A tutte le forze armate della Nazione. Risplende oggi nel cielo della Patria la luce della gloria più alta. Soldati di tutte le Armi, Marinai di tutte le navi, avieri di tutte le ali, sollevate le insegne di combattimento! Ecco, le vostre file si completano: Dai luoghi delle trincee e dell'assalto tornano i morti, e il grande cuore del popolo li accoglie. Dai campi, dalle officine, dalle case, i veterani rispondo all'appello. Nessuno manca. Siete tutti coloro che vollero e che testimoniarono la volontà di vincere con l'offerta suprema; tutti coloro che diedero senza chiedere, paghi che la storia scrivesse a caratteri di fuoco e di sangue le pagine della rinnovata potenza della Patria.

Oggi, come ieri, come sempre, la Nazione affida sicura le sue fortune alla vostra consapevole disciplina, alla vostra fede tenace, al vostro intrepido coraggio! In alto al sole le insegne!

Forze armate della terra, del mare e del cielo, nella gloria che vi bacia, è l'Italia! Mussolini».

«A S. M. il Re d'Italia. L'Esercito inchina riverente la gloria di tutte le sue bandiere avanti alla Maestà Vostra che, presaga dei fati, votò la virtù guerriera della stirpe e trasse l'Italia alla luce inestinguibile di Vittorio Veneto. Mussolini».

«Al maresciallo Diaz, duca della Vittoria. La Vittoria che coronò la passione di quattro anni di guerra è legata indissolubilmente al nome dell'E. V. Interpreto il cuore grato e memore dell'Esercito inviando all'E. V. un deferente cordiale saluto. Mussolini».

«A S. E. il grande ammiraglio Thaon di Revel, duca del Mare. La Marina italiana, che sotto la guida dell'E. V. rifulse del più insigne valore e grande silenziosa, portò contributo di forze e di spiriti alla vittoria, commemorando il giorno dell'ardimento mirabile, rivolge all'E. V. il pensiero grato. Mussolini».

«A. S. E. il maresciallo Cadorna. L'Esercito che ebbe in V. E. l'organizzatore sapiente e il condottiero tenace e di fede incrollabile, riunisce nello stesso ricordo il nome dell'E. V. e la data che segnò la storia nuova. Porgo all'E. V. il saluto di tutti i soldati d'Italia. Mussolini».

## I vessilli dei Reggimenti disciolti

### trasportati al Quirinale

ROMA, 23

Questa mane i vessilli dei disciolti reggimenti formati al tempo della guerra sono stati trasportati solennemente dalle salette reali della stazione di Termini al Quirinale. Una folla immensa si accalcava sui marciapiedi e gremiva le finestre e i balconi delle case tutte imbandierate.

Alle 9.20 è giunto il Presidente del Consiglio, accompagnato dal sottosegretario della guerra generale Cavallero.

Il Presidente del Consiglio si è recato subito a fare atto di omaggio ai vessilli gloriosi radunati nelle salette reali della Stazione.

Alle 9.35 i vessilli escono dalla Stazione mentre le truppe presentano le armi e le musiche suonano la Marcia Reale e la folla applaude. L'on. Mussolini assiste all'uscita delle bandiere dalla Stazione.

Intanto giunge alla stazione la Regina Margherita per partire per Rovereto, dove si reca ad assistere all'inaugurazione della campana della gloria, che sarà collocata sulla cattedrale e sulla quale è incisa la preghiera da essa dettata per la gloria dei Caduti.

Al passaggio dell'Augusta Signora le musiche suonano l'Inno Reale, le truppe presentano le armi e la folla acclama vivamente. Il Presidente del Consiglio va incontro alla Regina Madre e le bacia la mano. S. M. ringrazia l'on. Mussolini che ha voluto fare soffermare il corteo perchè ella potesse ammirare ancora una volta i gloriosi emblemi dell'Esercito vittorioso. Indi l'on. Mussolini offre il braccio alla Regina Madre e la accompagna fino al treno, che parte subito.

L'on. Mussolini e le altre autorità si portano quindi a Piazza dei 500 per assistere alla partenza delle bandiere per il Quirinale, ove si reca anche l'on. Mussolini, applaudito calorosamente dalla folla. Il corteo delle bandiere, preceduto dalla musica dei carabinieri e seguito da reparti di tutte le armi, procede verso la Reggia, tra le acclamazioni e gli applausi della folla.

Da molte case vengono gettati fiori al passaggio dei vessilli.

In fondo al cortile della Reggia dal lato dell'orologio, sono ad attendere i vessilli le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la principessa Mafalda, il Presidente del Consiglio, S. E. il gen. Grazioli, S. E. il gen. Cittadini e altre personalità.

Le scorte d'onore alle bandiere con la musica dei reali carabinieri in testa si dispongono su quattro file in quadrato di fronte a S. M., indi, appena le ultime scorte fanno fila a sinistra, mantenendosi in quattro file, S. M. il Re insieme con S. E. Mussolini, con S. E. Badoglio e le altre autorità militari, passa in rivista la formazione, la quale poi sfila dinanzi al Sovrano.

Terminato lo sfilamento, le bandiere vengono portate nel salone dei Corazzieri, dove resteranno fino a domani per essere poi deposte nel Museo di Castel Sant'Angelo.

Il Commissario regio ha pubblicato un elevato manifesto di saluto ai gloriosi labari.

## Come l'opposizione aventinista

### parteciperà al Giubileo reale

ROMA, 22

Si è riunita oggi, nella sede del partito, la direzione del gruppo parlamentare popolare. Presiedeva l'on. Di Rodinò ed erano presenti altri 20 deputati. A conclusione dell'ampia discussione sulla situazione politica e sulla linea da seguire è stato votato un ordine del giorno nel quale l'assemblea, udite le dichiarazioni del segretario del gruppo parlamentare, on. Gronchi, e del segretario del partito on. De Gasperi, le approva e dà mandato di piena fiducia al direttorio. Il gruppo ha poi discusso e deliberato intorno a varie questioni organizzative.

Fin qui il comunicato diramato. I deputati popolari si sono occupati della propria partecipazione alla manifestazione per il giubileo del Sovrano e sulla necessità di prendere accordi per tale manifestazione anche con gli altri gruppi parlamentari aventiniani. Ha dato anche, su quest'argomento, mandato di fiducia agli organi dirigenti.

**La** manifestazione costituzionale aventiniana per il Sovrano si estrinsecherà nella votazione di un ordine del giorno recante le firme dei deputati costituzionali secessionisti e cioè: demo-sociali, popolari e unionisti.

## Il problema dei debiti esteri

### Un monito inglese all'America

LONDRA, 23

Ha suscitato una certa impressione, tanto nei circoli diplomatici quanto in quelli finanziari il discorso dell'ambasciatore inglese a Washington, pronunciato a New York a un banchetto. L'oratore ha, fra l'altro, accennato alle ripercussioni sulla finanza dei paesi debitori che provocano i discorsi per il rimborso delle obbligazioni di guerra contratte per uno scopo comune. Ha detto che, fino a quando non sia restaurata la fiducia e il credito su solide basi, in Europa vi sarà serio pericolo di un cataclisma nella pace degli Stati. L'America ha ragione quando dice che l'Europa deve provvedere da sè alla sua salvezza — ha aggiunto l'oratore — ma noi chiediamo che essa mostri di saper comprendere con simpatia il significato degli sforzi che si tentano per costruire la base della pace d'Europa. Il tono del discorso dell'ambasciatore inglese, specialmente dove ha accennato ai debiti di guerra, pur senza scendere a particolari, ha avuto un sapore alquanto critico e di ammonimento per il recente atteggiamento della Casa Bianca.

Ecco il punto più importante del discorso: «Noi abbiamo l'intenzione di pagare i giusti debiti, ma potrebbe venire il momento, purtroppo, a meno che la situazione mondiale non cambi per il meglio, in cui sarebbe impossibile fare acquisti importanti di materie prime in America, come pagare gli interessi stessi dei nostri debiti». In sostanza, l'ambasciatore inglese ha prospettato acutamente la tesi che se i debiti si devono pagare, l'America deve aiutare i debitori a trovare i mezzi per farlo, sia col favorire la loro esportazione mercantile verso l'America, sia col permettere l'emigrazione delle esuberanze demografiche in quel ricco mercato, dove non v'è crisi di lavoro, sia ancora con l'aiutare i debitori più bisognosi direttamente con la moratoria e con condizioni speciali di favore; sia, infine, col moderare l'azione della finanza internazionale, controllata da New York, che abbassa sistematicamente i cambi delle valute più deprezzate e incapaci di seguire l'esempio delle monete forti ritornate al regime aureo.

Alcuni giornali londinesi commentano il discorso di New York significativamente. Il *Daily Chronicle*, a esempio, crede che il testo di esso sia stato autorizzato da Londra. «Nessun ambasciatore che abbia qualche esperienza della sua carica — dice il giornale — avrebbe fatto dichiarazioni così importanti, in un momento politico delicato e in una sede e in un'occasione dove non v'era bisogno affatto di toccare l'argomento. Ma, d'altra parte, si osserva che nessun Governo britannico avrebbe interesse di chiedere all'ambasciatore di pronunziare frasi che avrebbero un effetto contrario a quello di sorreggere la sterlina e il credito britannico nel difficile periodo di transizione al regime aureo.

La spiegazione più attendibile dell'avvenimento è dunque quella che l'ambasciatore, con l'autorizzazione del suo Governo, abbia voluto rafforzare le dichiarazioni ufficiose americane fatte in questi giorni, che non bisogna dare un significato che non hanno alle conversazioni amichevoli iniziate da Washington sulla questione dei debiti e che abbia voluto prospettare ancora una volta la necessità di agire in tale materia con quella prudenza e delicatezza di cui ha sempre dato esempio il Governo della Gran Bretagna.

La mossa dell'ambasciatore inglese — secondo il corrispondente del *Daily Telegraph* — tende a far comprendere all'America la necessità di un addolcimento delle tariffe doganali. Alla fine del suo discorso l'ambasciatore ha espresso la sua fiducia nella possibilità di stipulare un patto a cinque, colla speranza che possa restituire la pace all'Europa, dalla quale dichiarazione si ha un'altra conferma della perfetta concordanza tra le vedute inglesi e quelle italiane.

A questo proposito il *Daily Telegraph* reca oggi un interessante commento del suo redattore diplomatico: «Il signor Mussolini — scrive il giornale — avrebbe volentieri incluso nel suo recente discorso al Senato, laddove ha parlato della partecipazione italiana al patto a cinque, anche un accenno alla desiderabilità di un'intesa mediterranea, nella quale Italia e Gran Bretagna collaborassero; e lo avrebbe fatto, se avesse avuto appena un indizio che tale politica riscuota interesse nel Ministero britannico e a Londra.

Circa l'opinione dei Dominii, si può dire che l'importanza della libera navigazione nel Mediterraneo è considerata di ordine capitale per le comunicazioni imperiali. Qualora l'idea fosse discussa nei Dominii, grande simpatia si svilupperebbe verso la concezione italiana, anzichè verso quella più ristretta del Foreign Office.

Il commento è degno di nota perchè è la prima volta che un giornale inglese pone in chiaro l'importanza di un problema come questo e che commenta sfavorevolmente la antica riluttanza mostrata dal Foreign Office a prenderlo in esame.

L'*Agenzia Reuter* riceve da Washington: Il Governo degli Stati Uniti ha compiuto dei passi allo scopo di ottenere il rimborso non soltanto dei debiti di guerra, ma anche dei prestiti per la ricostruzione accordati in Europa dopo l'armistizio, senza fare alcuna distinzione tra queste due specie di debiti.

## Favorevoli commenti russi

### alle dichiarazioni dell'on. Mussolini

MOSCA, 23

Il discorso pronunciato al Senato dall'on. Mussolini sulla politica estera e particolarmente le dichiarazioni sui rapporti italo-russi, sono state accolte a Mosca con soddisfazione. L'*Isvestia*, nel suo articolo di fondo, paragona le parole dell'on. Mussolini con il discorso di Mataja, insistendo specialmente sul fatto che il valore delle parole del Presidente del Consiglio italiano proviene dalla circostanza che egli non può essere accusato di comunismo nè di simpatie per la rivoluzione sociale, mentre è notoria la sua posizione di Capo di uno Stato forte e indipendente da ogni influenza straniera. L'on. Mussolini, con una coraggiosa manifestazione di onestà, sbatte in faccia agli avversari l'accusa di connivenza segreta coi rappresentanti ufficiali dei Soviet e con l'attività sovversiva della Terza Internazionale, e ciò nonostante l'intensa campagna condotta da parte della stampa fascista antisovietistica. L'on. Mussolini conferma così ancora una volta che chi non adopera armi velenose per il conseguimento dei suoi scopi e che sul terreno diplomatico dispone di mani pulite, può permettersi il lusso prezioso di dire tutta la verità.

**La seconda adunata nazionale** dei giornalisti fascisti e fiancheggiatori già convocata a Milano per il 29-30 corr., è convocata irrevocabilmente il 5-6 giugno prossimo.

# I luttuosi avvenimenti del Polesine

## nei commenti della stampa romana

ROMA, 23

I tristi fatti del Polesine, che hanno avuto una ripercussione alla Camera, sono ampiamente narrati e commentati nei giornali romani.

*L'Idea Nazionale* infatti scrive: «Ieri alla Camera all'annuncio dei luttuosi fatti che sono costati la vita a tre nostri compagni di fede babaramente trucidati, sia il Governo che gli oratori della maggioranza hanno precisato le responsabilità di cui sopra ed hanno prospettato le necessità della difesa contro queste rinnovate e tragiche provocazioni cui il fascismo, pur consapevole della sua forza che potrebbe schiacciare in un'ora ogni velleità avversaria, ancora oppone una disciplina ferrea che giunge oltre il limite di ogni umano sacrificio, ma la misura è colma e gli avversari di tutti i colori nella loro testarda incomprensione della realtà italiana non se ne avvede. E ciò prevede il discorso tenuto ieri dal signor Beeri che un uomo della tempra e della sapienza politica di Alfredo Rocco può tranquillamente considerare col più profondo disprezzo. Gli oppositori — conclude il giornale — devono meditare sullo stato d'animo che si viene creando nelle masse fasciste. Non si può pretendere che queste facciano al momento della resa dei conti sottili distinzioni quando gli avversari si sono essi stessi identificati in un solo mucchio, in un unica gravissima e tragica responsabilità».

Dal canto suo l'*Epoca* soggiunge: In poco spazio di tempo undici fascisti sono stati assassinati. Davanti ad una così vile provocazione Governo e partito sono messi a dura prova. Il Governo (anche ieri lo ripetè l'on. Federzoni) ha emanato ordini rigorosi per tutelare l'ordine pubblico. Il partito il quale fida nell'autorità e nella forza dello Stato si è dato ad una severa disciplina e si adopera ad evitare rappresaglie. Ma come il Governo non riesce ad impedire tutti i crimini dei sovversivi così il partito è impotente a distogliere i suoi dalle pronte risposte alle offese nemiche. La causa dei tristi fatti è da ricercare nell'atteggiamento delle opposizioni aventiniane le quali con la secessione parlamentare compirono un atto di natura rivoltosa e con la loro campagna di stampa vanno coltivando tutti gli estremismi. E' naturale che i fanatici diano per proprio conto uno sviluppo logico e politico alla pseudo rivoluzione aventiniana e colpiscano gli avversari alla spicciolata. L'antica delinquenza dell'anarchismo individualista rinasce grazie ai metodi negativi di oppositori ciechi. Se questi che hanno promesso da un anno la più clamorosa sconfitta del fascismo e non si sono peritati dall'impugnare le armi più insidiose, rimangono inoperosi rinunciando alle forme illegali di lotta, dopo aver rinunciato a quelle legali, non desta meraviglia che individui e gruppi nella loro turba, stanchi della lunga attesa si muovano nel senso che loro sembra indicato dall'atteggiamento politico dei capi. Di qui i fatti luttuosi e frequenti di ieri e di oggi.

Anche il *Corriere d'Italia* dedica un ampio commento ai fatti del Polesine e parla anche delle rappresaglie fasciste ed a proposito della distruzione degli uffici e della tipografia del *Popolo Veneto* avvenuta subito dopo, scrive: «A giustificare la violenza commessa contro il *Popolo Veneto* non può essere ragione sufficiente per un partito il cui fine supremo è la ricostituzione di un'ordinata vita civile, nemmeno l'accanimento spietato nella polemica antifascista del giornale popolare di Padova. Non è poi nemmeno il caso di evocare un tale pretesto per gli invasori e devastatori delle organizzazioni cattoliche di Padova e del circolo cattolico di Brescia. Agli agguati comunisti non devono più rispondere le rappresaglie fasciste. Noi deploriamo vivamente e pienamente queste violenze, noi che abbiamo sempre perorato la necessità della pacificazione degli animi ed il dovere di promuoverla con tutte le forze. Noi insistiamo ancora su questo dovere e vorremmo che la nostra parola fosse ascoltata almeno da coloro cui in quest'ora è particolarmente comandato dai principi religiosi che essi hanno comuni come noi; vorremmo che costoro meditassero sulle nuove e sulle vecchie violenze e ne traessero norma per la loro attività pubblica che dovrebbe essere ispirata anche nella lotta politica ad un vigile senso di responsabilità e a criteri di moderazione suggeriti anche da interessi superiori a qualsiasi interesse di parte.

# Il ritorno alla normalità

## Particolari sul delitto di Boara

FERRARA, 23

A Rovigo è tornata la calma dopo i tristi episodi di Boara e di Adria, ma è una calma forse più apparente che reale.

Il fascista Arcangelo Merlin trovasi sempre all'ospedale di Rovigo ed a giudizio dei medici potrà aver salva la vita. Interrogato sulla brutale aggressione, il Merlin ha confermato che è stata sorpresa la sua buona fede. Egli ha riferito questi particolari: Il 21 aprile ero in gita con alcuni amici del paese. Passammo il ponte che mette in comunicazione Boara Polesine con Boara Pisano e fummo assaliti da un gruppo di sovversivi, tra i quali i fratelli Medea. Senza provocazione, costoro ci ingiuriarono e mi bastonarono e da allora non li ho più visti. Il giorno precedente il delitto i Medea mi fecero sapere che non avevano contro di me alcun rancore e mi invitarono ad una cena. Accettai l'invito e mi recai a Boara insieme ad Augusto Del Santo e a Luigi Visintin. Presso il ponte, i fratelli Angelo e Augusto Medea erano in agguato. Giunsi prima io ed Angelo Medea mi aggredì senza dir parola. Alle mie grida accorse il Del Santo che disarmato del bastone fu percosso da Augusto Medea. Il Del Santo riuscì ad allontanarsi e nel frattempo giunse il Visintin che fu ferito da Angelo Medea e morì all'istante».

Adria presenta un aspetto tranquillo, ordinato e normale. Non si direbbe che la ridente cittadina sia stata teatro di scene sanguinose, di saccheggi di case e negozi. La Milizia è mobilitata. Si era sparsa la voce ieri sera ad Adria che alcuni fascisti avessero intenzione di invadere l'ospedale per accoppare Ugo Chiaratti, l'uccisore del Turrini. Questa voce è stata poi ufficialmente smentita.

# Un telegramma dell'on. Farinacci

## alle Federazioni di Rovigo e Padova

ROMA, 23

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Il segretario generale del partito, on. Farinacci, ha inviato alle Federazioni di Rovigo e di Padova, funestate dall'eccidio sovversivo, il seguente telegramma: Esprimo al fascismo della vostra provincia le condoglianze dell'intero partito. Purtroppo la ferrea disciplina da noi imposta ai gregari dà per risultato undici morti in pochi giorni. L'on. Mazzolini porterà alle vittime ed alle loro famiglie il saluto del Direttorio nazionale. La parola d'ordine è: Vigilare e difendersi. Farinacci».

Sono pervenuti stamane al segretario generale del partito i seguenti telegrammi: «I fascisti padovani sospendendo la pubblica assemblea in segno di lutto per il barbaro assassinio dei fascisti polesani, mal reprimendo lo spirito di rivendicazione, chiedono al Governo fascista immediati energici provvedimenti atti a stroncare decisamente la associazione a delinquere dell'opposizione, non potendo più oltre frenare lo sdegno e sentendosi costretti in caso contrario per l'esistenza del fascismo a provvedere all'autodifesa. Segr. politico: di Lenna».

«Gli orrendi misfatti di Boara e di Adria mettono a durissima prova i fascisti padovani. Enorme è la fatica per mantenere la disciplina, soltanto l'amore per il Duce e il partito trattiene la legittima reazione. Segretario provinc. dei Fasci padovani: Alezini».

# La fascistizzazione della burocrazia

## in un articolo di "Cremona Nuova,,

CREMONA, 23

«Cremona Nuova» nell'articolo telefonato da Roma commenta il disegno di legge relativo all'esonero degli impiegati infedeli e incapaci che, secondo l'organo fascista, risponde ad un alto principio di moralità e segna l'inizio della fascistizzazione della burocrazia. Scrive tra l'altro il giornale: «L'indifferenza dello Stato liberale-democratico di fronte all'atteggiamento politico di certi subordinati — indifferenza che il rammollito liberalismo esalta come un omaggio reso al principio della libertà — serviva, invece, a connestare il gradimento — chè diversamente non potrebbe definirsi — di quei pochi dipendenti statali i quali, pur dichiarandosi amici delle istituzioni, si sentivano a loro agio tramando contro di esse e nello stesso tempo ignobilmente percependo uno stipendio non meritato.

L'immoralità sanzionata dal tacito consenso dello Stato, malgrado vi fosse un'aperta violazione del giuramento che vincola moralmente l'impiegato alla nazione nell'Augusta persona del Sovrano, non era più oltre sopportabile. La beffa che veniva allegramente giuocata alle spalle dello Stato non si poteva più oltre tollerare. Se il liberalismo e la social democrazia potevano acconsentire allo strazio che dal dipendente statale col suo sovversivismo veniva fatto continuamente, spavaldamente di ogni principio d'autorità e moralità, il fascismo non poteva assolutamente continuare in una simile colpevole indifferenza.

Le opposizioni strilleranno e trarranno pretesto dall'odierna deliberazione del Consiglio dei ministri per gridare contro il Governo che sopprime ogni libertà e ricorreranno al vieto argomento che la stessa libertà che l'industriale lascia ai suoi operai, il Governo deve lasciare ai suoi dipendenti! Ma la posizione e la funzione dell'impiegato statale sono ben diverse da quelle di un lavoratore che deve prestare un'opera puramente tecnica. Il dipendente dello Stato esercita una funzione ben più elevata e delicata, che esige non soltanto collaborazione del pensiero ma anche quella della coscienza come di chi fa e sente di servire non ad un privato cittadino, ma alla collettività, alla Nazione!

Checchè obiettino gli avversari, poco importa. L'essenziale è che il Governo abbia iniziato una vigorosa opera epuratrice altamente benefica, squisitamente morale, che è altresì il primo passo verso la fascistizzazione della burocrazia. Così, dopo la legge sulle società segrete, l'ostracismo agli impiegati infedeli e parassiti viene a dare alla Nazione la sensazione precisa della forza del Governo, della sua imperiosa volontà di agire e attraverso questo gesto coraggioso il Paese sente che l'era della demagogia è tramontata per sempre.

# Vertenza cavalleresca fra giornalisti

ROMA, 23

Il comm. Luigi Freddi, redattore del *Popolo d'Italia*, a mezzo dei signori avv. Vaselli e console Candelori, ha mandato regolare cartello di sfida al signor Alberto Cianca direttore del *Mondo*, per un articolo di quest'ultimo che lo riguardava. Il Cianca ha nominato suoi padrini i signori Renda e De Falco. Dal canto suo l'avv. Roberto Farinacci con il quale il signor Cianca ha rifiutato di battersi, venuto a conoscenza di ciò, ha diretto una lettera ai padrini del Freddi rivendicando il suo diritto di priorità nei confronti del direttore del *Mondo*.

# La santificazione delle beate Postel e Barat

ROMA, 23

Domani il Pontefice santificherà le due beate Postel e Barat, entrambi francesi. Assisteranno alla funzione forti gruppi di pellegrini francesi e spagnoli. La prossima domenica si chiuderà il ciclo delle santificazioni con quella del beato Vienny, curato di Ars, e del beato Xedes. Si terranno dopo altre beatificazioni, in tutte le domeniche di giugno.

# Estensione di leggi al territorio fiumano

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto 6 novembre 1924 N. 2376: «Estensione alla città di Fiume e relativo territorio, della legislazione sulla tutela artistica e monumentale e delle bellezze naturali e panoramiche».

# Il "raid,, di due dirigibili italiani

## rinviato per il maltempo

ROMA, 23

Vi abbiamo dato a suo tempo notizia del raid che dovranno compiere i nostri dirigibili N. 1 ed Esperia. Siamo ora in grado di informare che la partenza sarà effettuata il 28 corrente anzichè questa notte o domani, come in un primo tempo si era stabilito. In questi giorni, infatti, imperversa su tutte le coste orientali della Francia e della Spagna una violenta tempesta, che rende impossibile l'inizio del raid.

# Pellegrinaggio di combattenti monzesi a Pola

POLA, 23

Con piroscafo speciale, provenienti da Fiume, giunsero oggi alle 16 oltre 250 combattenti di Monza. Ad attenderli erano tutte le autorità civili, rappresentanze dei mutilati, combattenti, fascisti, della Milizia nazionale, scuole e bandiere di associazioni polesi. Appena avvenuto lo sbarco si formò un corteo con in testa la banda dei combattenti di Monza, che sfilò fra applausi e getto di fiori per le vie della città e dopo una tappa al Parco della Rimembranza, dove fu deposta una corona a ricordo dei caduti, proseguì per il cimitero della R. Marina, dove fu reso omaggio alle tombe di Nazario Sauro e di Giovanni Grion. Dinanzi alla tomba dell'eroe del mare ha parlato l'avv. Adolfo Campanari, presidente della Sezione combattenti di Monza, che rievocò le glorie del Sauro e del Grion. Fu quindi visitata la cella ove Sauro passò le ultime ore prima dell'impiccagione. Il corteo fece poi ritorno in città, dove si sciolse. In piazza Port'Aurea la banda monzese ha tenuto un concerto, suonando, fra gli applausi del pubblico, gli inni della Patria. Al Politeama Ciscutti la compagnia Giachetti ha dato una serata di gala in onore degli ospiti. Domattina all'alba i combattenti monzesi partiranno per Trieste.

# Attentato ferroviario sulla Savona-S. Giuseppe

SAVONA, 23

Ignoti malviventi hanno compiuto un attentato, per buona sorte senza conseguenze, lungo la linea ferroviaria Savona-San Giuseppe e precisamente nelle vicinanze di San Giuseppe. La notte scorsa era stato collocato sulla rotaia un grosso palo di ferro e un masso di pietra e precisamente all'imboccatura di un ponte che attraversa la Bormida. Ma il personale di una locomotrice in manovra scopriva l'attentato e dava l'allarme e provvedeva allo sgombero del binario. Fortunatamente era stato soppresso un treno della notte: se quello avesse transitato sulla linea, il disastro sarebbe stato irevitabile. Sono state iniziate immediatamente indagini.

# De Pinedo giunto a Penang

PENANG, 23.

E' giunto qui oggi l'aviatore italiano comandante de Pinedo.

# Nuovo micidiale terremoto nel Giappone

BERLINO, 23

Notizie giunte a Berlino parlano di un nuovo gravissimo terremoto che avrebbe prodotto un'altra catastrofe al Giappone. Sarebbero distrutte tre intere città. Al terremoto si sarebbero aggiunti fenomeni di maremoto. Il centro della scossa è nel territorio delle prefetture di Jogo e Kioto. Sarebbero andati distrutti anche dei tunnel, ponti e parecchie dighe avrebbero ceduto per cui si temono pericoli di inondazioni. Non si hanno ancora particolari sull'entità dei danni e sul numero dei morti e feriti che si teme grandissimo poichè le regioni di Jogo e di Kioto sono popolosissime.

### I particolari sul disastro

LONDRA, 23

I giornali hanno da Osaka che la scossa di terremoto a circa 65 miglia a nord-ovest di Kobe è stata sentita su una vasta area ed è giudicata la più intensa per durata da dieci anni a questa parte. I danni sono enormi e migliaia di case sono andate distrutte. Fortunatamente la zona colpita non è fra le più popolose. Tutte le comunicazioni sono interrotte e l'estensione del disastro non è ancora accertata. Dottori e militi della croce rossa sono partiti in autoambulanze per l'opera di salvataggio che è in pieno fervore con la partecipazione delle missioni estere. La scossa fatale è durata tre minuti e si è verificata alle 11,10 antimeridiane. Tokio e Jokohama non sono state colpite. A Kobe i danni sono insignificanti, ma il disastro sarebbe enorme nelle province limitrofe tra Tajuma e la costa del Mar Giapponese. A Tajooka il fuoco ha distrutto la maggior parte della città ed anche altri villaggi vicini sono tramutati in un immenso braciere. Il distretto è montagnoso ed è dedito alla seticultura.

# Movimenti tellurici segnalati a Faenza

FAENZA, 23

Gli apparecchi «Bendandi» hanno segnalato nella scorsa notte un forte terremoto della durata di due ore, avvenuto alla distanza di 7000 chilometri. Altri movimenti tellurici lontani furono registrati nei giorni 20 e 21.

# Pellegrini ungheresi visitano Madera

VIENNA, 23

Centoventi pellegrini ungheresi, provenienti dagli Stati Uniti e diretti a Roma per l'Anno Santo, durante la traversata dell'Oceano hanno fatto sosta a Madera, per deporre corone sulla tomba di Carlo d'Absburgo. I pellegrini si trovano ora a Budapest, condotti dalla loro guida Szabo. All'arrivo a Madera, i pellegrini furono accolti da un'immensa folla, con il vescovo alla testa. La cittadina era tutta imbandierata e la chiesa piena di fiori. Tre preti ungheresi dissero contemporaneamente tre messe davanti a tre altari, quindi i pellegrini visitarono la villa abitata dall'ex famiglia imperiale durante l'esilio. Le stanze sono mantenute nelle condizioni in cui le lasciarono partendo gli ospiti, e la padrona conserva accuratamente persino i vecchi vestiti degli abitanti e i giuocattoli dei bimbi.

Sebbene le allarmanti voci sulla salute dell'ex imperatrice Zita, corse tempo addietro, siano state smentite, i legittimisti si preoccupano dell'eventuale sorte dei figli, nel caso che la catastrofe dovesse verificarsi. Secondo le informazioni del *Neues Wiener Tagblatt*, una parte dei bimbi verrebbe, col primogenito Ottone, accompagnata in Ungheria. Altri sarebbero affidati alla nonna Maria Josefa, che vive in Baviera presso Monaco. I legittimisti ungheresi insistono perchè Ottone sia educato in Ungheria, giacchè a Lequeito la sua educazione non può, a loro giudizio, avere carattere nazionale.

# L'unione personale dell'Austria all'Italia?

## Fantasticherie di giornali tedeschi

ZAGABRIA, 23

(K.) Il *Jutarnji List* riceve da Vienna: La *Politische Korrespondenz* diffonde la voce, che il ministro austriaco degli Affari Esteri, dott. Mataia, durante il suo soggiorno a Roma, avrebbe concluso un patto col Presidente dei ministri, Mussolini, per l'unione personale dell'Austria all'Italia; la quale unione sarebbe ben vista dall'Inghilterra».

Il *Jutarnji List* dice che il suo corrispondente prese informazioni in merito in luogo competente, ha avuto una recisa smentita a questa notizia, che viene considerata il parto di una fantasia esaltata.

# Il suicidio di una nevrastenica

GORIZIA, 23

Maria Stefancic, di 29 anni, da Piedimonte del Calvario da parecchio tempo affetta da nevrastenia, per trovare ristoro decise recentemente di recarsi a Ranziano presso una sua conoscente, tale Maria Moritz, di 76 anni. Sperava che la campagna le potesse fare un po' di bene. Invece, il suo stato peggiorò al punto di renderle insopportabile l'esistenza.

Negli ultimi tempi, la sventurata era divenuta insopportabile anche agli stessi suoi pazientissimi parenti che, considerando il suo stato anormale, la tolleravano e la compativano, incoraggiandola a rimanere tranquilla e senza pensieri. A nulla valsero i saggi e confortevoli consigli dei parenti di Ranziano, poichè stamane la povera nevrastenica, colta da un assalto acuto, dopo aver atteso che tutti i suoi fossero lontani nei campi, presa una fune la passò sopra una trave della cucina; quindi, salita sopra una seggiola, introdusse il capo nel laccio e si abbandonò nel vuoto.

Quando la Moritz rincasò verso le 10, trovò la disgraziata ormai cadavere. Alla macabra visione, la povera vecchia dette in un urlo disperato di terrore, invocando poi a gran voce soccorso. Accorsero alcuni villici, che avvertirono del macabro rinvenimento i carabinieri i quali, giunti sul posto, ordinarono la rimozione del cadavere, che fu trasportato alla cappella mortuaria del cimitero di Ranziano.

# Nuovi sanguinosi incidenti a Vienna

VIENNA, 23

A Vienna si ebbero a deplorare oggi nuovi scontri tra hackenkreuzleriani e socialisti, causati dalla caccia data dai primi, nei giardini pubblici e in diversi caffè eleganti, a tutte le persone che avevano un'apparenza ebrea. Si verificarono diversi scontri che finirono a bastonate.

# Sciagura aviatoria a Barcellona

BARCELLONA, 23

Un aeroplano appartenente all'aereonautica militare, che compiva evoluzioni sulla città, è caduto nella via Almogavarez. Il pilota è morto carbonizzato. L'osservatore, un tenente colonnello della Marina, che si era gettato dall'apparecchio, si è schiacciato al suolo, rimanendo orribilmente mutilato.

# La quinta giornata a S. Siro

MILANO, 23

Ecco i risultati della quinta giornata di corse al galoppo a San Siro: Premio Isonzo: 1) «Kilvola», 2) «Fly Away», 3) «Sovian». Tot. 6. Premio Olmetto: 1) «Priapo», 2) «Asolo», 3) «Sirna». Tot. 12, 6.50, 12. Premio Birago: 1) «Danchi», 2) «Gelsomino», 3) «Macra». Tot. 6.50. Premio Samarate: 1) «Euonimus», 2) «Swet Angel», 3) «Tentazione». Tot. 7, 6.50, 11. Premio Monticello: 1) «Saxum», «Tarpeium», 2) «Wihte prince», 3) «Robert Guiscard». Tot. 34, 16, 16. Premio Mercanti: 1) «Rovenzano», 2) «Atenea», 3) «Wisa». Tot. 21.50, 8, 8, 7.50. Premio Cimbro: 1) «Prima Follia», 2) «Poldina», 3) «Anemone». Tot. 7.50.

# Solenni funerali alla studentessa

## vittima del Tagliamento

UDINE, 23

Si ha da Osoppo, che in forma solenne, imponente, nel pomeriggio di oggi sono seguiti i funerali della signorina Lina Trombetta, studentessa al nostro Istituto tecnico, tragicamente perita nelle acque del Tagliamento.

Malgrado il tempo che minacciava, fino dalle 14.20, la cittadinanza osoppana si era radunata sulla piazzetta Napoleone, mentre autorità e rappresentanze cominciavano ad arrivare da Udine e dai paesi circonvicini. Si notava infatti un folto nucleo di studenti della Sezione ragioneria, coi vessilli delle rispettive scuole, accompagnati dal cav. prof. Catlemia, preside del R. Liceo, dal prof. Papa in rappresentanza anche del cav. prof. Pivano, preside del R. Istituto tecnico. Il IV corso ragioneria, al quale la povera Lina apparteneva, era al completo.

Tra gli intervenuti notammo pure il capitano Trinuello e signora, ten. Rizzoli e signora, ten. Verrucci, ing. Michelucini e signora, avv. Jurco, fratelli Renchi, geom. Crauz, magg. Tuzzi e un'infinita schiera di parenti ed amici. Fra le associazioni: «La Studentesca» col suo presidente rag. Baldini, la società U. O. E. I. udinese, la Sezione alpina osoppana, la Sezione del partito nazionale fascista, col segretario politico Pompilio Trombetta, l'Asilo infantile, le Scuole elementari col direttore didattico.

Alle 15 precise, l'imponente corteo, sotto la direzione di Menotti Toma e Pellegrino Valerio, si avvia verso la chiesa parrocchiale. Purtroppo un forte acquazzone, che durò fino alla fine della mesta cerimonia, turbò alquanto il suo svolgersi. Precedevano la bara una trentina di magnifiche corone e fiori e fiori. Sulla bara, portata a braccia da sei robusti giovanotti, i primi accorsi alla ricerca della povera Lina, posava una splendida corona di garofani bianchi del babbo e della mamma, ed il berretto goliardico.

Prima che la bara venisse deposta provvisoriamente nella cappella del cimitero, portarono l'estremo saluto alla cara scomparsa il sindaco di Osoppo, signor Faleschini, anche per la Sezione dell'Alpina friulana, della quale l'Angelina fu tra i primi soci fondatori; il prof. Papa per il preside ed i professori dell'Istituto e gli studenti Zorzi e Pepe, il primo per la Sezione ragioneria, l'altro per la Società studentesca e per la compagnia filodrammatica della stessa.

# 26 marinai annegati durante una tempesta

PARIGI, 23

Il *Petit Parisien* ha da Quimpers che durante una tempesta, due navi da pesca e due battelli di salvataggio hanno fatto naufragio in condizioni drammaticissime. Furono salvati soltanto una diecina di uomini, così il sinistro ha fatto 26 vittime, tutti marinai padri e sostegni di famiglie.

# COMUNICATI *)

ELSA OGRIS
LUIGI CHIANESE
oggi sposi

Trieste 24 maggio 1925 Napoli

# SOCIETA' FILARMONICO-DRAMMATICA

Egregi Consoci,

A formare il nuovo Consiglio Direttivo, il sottoscritto si pregia proporre i seguenti signori:

Presidente
**Segrè Sartorio Sen. Conte Salvatore**

I. Vicepresidente
**Genel Nino**

II. Vicepresidente
**Schoenfeld Alfredo**

Consiglieri
**Battino Nino**
**Cocoancig comm. dott. prof. Bruno**
**Coverlizza cav. dott. Arturo**
**Dalmazzo cav. Filiberto**
**Flogar avv. dott. Ruggero**
**Gallo avv. dott. Gian Luigi**
**Grassi cav. ing. Paolo**
**Ivancich notaio Giovanni**
**Mann Ettore**
**Minas dott. Alberto**
**Sessa Gastone**
**Tarabocchia avv. dott. Alfonso**

Revisori
**Gasparo cav. Giacomo**
**Segrè comm. Armando**
**Zaccaria Carlo**

La deposizione delle schede avrà luogo lunedì 25 corr., dalle 12 alle 14 e dalle 17 fino all'esaurimento del secondo numero dell'Ordine del Giorno.

Trieste, li 24 maggio 1925.

IL COMITATO ELETTORALE

# LLOYD TRIESTINO

Il piroscafo in partenza da Trieste il 7 giugno p. v., in **LINEA EGEO B.** effettuerà, in andata, l'approdo a **SYRA**, mentre il piroscafo in **LINEA SORIA A.**, in partenza da Trieste il 10 giugno, approderà in andata a **SCIO** e **METELINO**. Si assumeranno per detti scali carico e passeggeri.

# RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo prof.

PIERO GALL

per le amorose e disinteressate cure prestate a mia moglie Vittoria durante la sua degenza al Sanatorio Triestino.

Obbligatissimo:

PIERINO PERCOVICH

# Cooperativa Giuliana per l'esercizio di pubblici caffè

I soci sono invitati all'Assemblea generale straordinaria sabato 6 giugno, alle ore 19, in via S. Maurizio 16, I p.

**ORDINE DEL GIORNO:**

1) Relazione virtuale e finanziaria; 2) Alienazione dell'esercizio; 3) Eventuali.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE


# TASSA COMPLEMENTARE

Compilazione di denunzie relative in base al R. Decreto Legge 30 dicembre 1923; ed in materia di tasse comunali, provinciali, erariali: consultazioni, compilazioni di fassioni, stilizzazione di ricorsi, assistenza concordati.

**Studio di ragioneria**
**Sezione specializzata in materia tributaria**
**Rag. Giuseppe Bellizzi**
**Trieste — Via Tiziano Vecellio N. 8, I piano**

Lo studio, a richiesta dei signori Clienti, invia competenti collaboratori in qualunque città

Società di Navigazione
# D. TRIPCOVICH - TRIESTE

## Espresso passeggeri
# TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine
# "VENEZIA,,

**In occasione delle feste di PENTECOSTE e della festa di S. ANTONIO DI PADOVA, si rilasceranno biglietti a prezzi di gita con validità**
**DA SABATO 30 MAGGIO PER RITORNO ENTRO MARTEDI' 2 GIUGNO**
**rispettivamente**
**DA VENERDI' 12 GIUGNO PER RITORNO ENTRO LUNEDI' 15 GIUGNO**

Società di Navigazione
# D. TRIPCOVICH - TRIESTE

## Linee commerciali
## Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco

**A. M. O. M. - Viaggio N. 11**

Il piroscafo
### "BELLENA,,

sotto caricazione a Trieste, partirà il 1.o giugno per:

**CATANIA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA**

## Linea Adriatico-Algeri

**Viaggio N. 4**

Il piroscafo
### "RISVEGLIO,,

sarà sotto caricazione a Trieste verso la fine del mese per:

## Malta-Tunisi-Algeri

Per informazioni:
**D. TRIPCOVICH — TRIESTE**
**Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)**
**Telefoni 848, 858, 119**

## Società di Navigazione a Vapore
# "PUGLIA,, - BAR

Il piroscafo
**«BARLETTA»**
partirà il 25 corr., alle ore 22, per **Venezia**.

Il piroscafo
**«GALLIPOLI»**
partirà il 26 corr., alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
**«BARION»**
partirà il 26 corr., alle ore 22, per **Venezia**.

Il piroscafo
**«BRIONI»**
partirà il 28 corr., alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
**«BARLETTA»**
partirà il 29 corr., alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua**.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
**G. TARABOCHIA & Co.**
**Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153**
**(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)**

# NAVIGAZIONE A VAPORE "RAGUSEA,,
**SEDE IN RAGUSA**

Linea
# TRIESTE-GRAVOSA-CATTARO

Con il celere piroscafo a doppia elica «**Kumanovo**»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 18.30.**

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
**G. IAHNEL - TRIESTE**
**Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56**

# Motori Diesel

Nuovo corso (X) teorico-pratico, con speciale riguardo ai motori

## BURMEISTER-WAIN

impiegati nelle motonavi di recente costruzione.

Informazioni e iscrizioni presso **l'Istituto «MINERVA» - Via Rossini 16**

Comunico alla mia Spett. Clientela che con il giorno 25 corr. mi traslocherò dall'attuale magazzino di via Galilei N. 1, in **VIA IRENEO della CROCE N. 4**, dove terrò un ricco assortimento di tutte le qualità di turaccioli, cocchiumi di legno e altri articoli di sughero. Inoltre avrò la rappresentanza ed il deposito della **S. A. INDUSTRIA STAGNOLE di TORINO.**

Dev.mo **Giov. M. Colombin**
**TURACCIOLAIO**

# VENDITA

## area demaniale con l'ex Garage della Prefettura
## (Autogarage Centrale)

L'asta è fissata presso l'Intendenza di Finanza di Trieste per il giorno 30 maggio 1925.

Il prezzo dei macchinari, utensili, ecc., valutati in lire centoventimila, deve essere pagato appena approvato il contratto.

L'asta sarà aperta sul valore di lire 900 mila attribuito al fabbricato ed all'area adiacente.

Il prezzo di delibera sarà pagato: un decimo entro dieci giorni dall'approvazione del contratto; gli altri nove decimi in nove rate annuali uguali con l'interesse legale e scalare.

Per maggiori schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Intendenza di Finanza.

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO
# "OCEANIA,,

**LINEA COMMERCIALE**
## Adriatico, Marsiglia, Spagna, Marocco, Isole Canarie

Il piroscafo
### "Kostrena,,

caricherà il giorno 14 giugno p. v. e seguenti a **TRIESTE**, assumendo merci per: **MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ORANO, MELILLA, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA, TENERIFFE e LAS PALMAS.**

**LINEA COMMERCIALE**
## Adriatico--Egeo

Il piroscafo
### "Diamant,,

caricherà il giorno 26 corr., a **TRIESTE**, assumendo merci per **PATRASSO, CATACOLO, CALAMATA, PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA, DEDEAGATCH, MITILENE, SCIO, SMIRNE, CANDIA,** nonchè **eventuali scali intermedi.**

Il piroscafo
### "Sud,,
**(straordinario)**

caricherà a **TRIESTE**, nella prima decade di giugno, assumendo merci per **PATRASSO, CALAMATA, PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA, DEDEAGATCH, MITILENE, SMIRNE, CANDIA,** nonchè eventuali **scali intermedi.**

Per informazioni all'Agenzia della
**S. A. di ARMAMENTO «OCEANIA»**
**in via Lazzaretto vecchio n. 11 - tel. 20.88**

# Oggi Apertura Oggi

del già conosciuto
## RISTORANTE VRAN V.
**(ex Giovanella) Riva Grumula N. 28**

Avverto la Spettabile Clientela che il sunnominato fu rimesso completamente a nuovo. Cucina italiana e tedesca a prezzi modici. Assortimento cibi freddi, servizio di buffet. Si accettano pensioni giornaliere da lire 7.— in poi. Grande assortimento di vini nazionali ed esteri. Birra Dreher di I. qualità.

Dev.mo **VRAN V.**

## Premiata Lavanderia e Stireria
## F. SAMOKEZ-ZIBERNA

**Via Cesare Battisti 20 - Telefono 36-41**

Specialità: **Camicie e colletti inamidati, corredi da sposa e cortinaggi**

**PULITURA VESTITI A SECCO**
**Servizio a domicilio**

# Persona di fiducia

organizzatore indipendente, già direttore grandi aziende, contabile bilancista esperto, corrispondente perfetto 4 lingue

**CERCA POSTO**

Cauzione fino a lire 100.000. Rileverebbe od associerebbesi azienda o rappresentanza vecchia. Riflettesi, assicurando massima discrezione. Lettere sub «1367 Z» al Piccolo

# GABINETTO DENTISTICO
## dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
**CORSO GARIBALDI 4, II p.**

## Prof. Dott. Marziani

**DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA**
per le malattie della
**PELLE e VENEREE**
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
**Piazza Goldoni 11 Tel. 42-78 Ore 11-12.30 e 17-19.30**

# Dr. de NICOLA

## Malattie veneree e cutanee

**APPLICAZIONI DI DIATERMIA**
**DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»**
**Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-67**
**Riceve nelle ore 8 9.30, 11-14 e 16-18**
SALE D'ASPETTO SEPARATE

# AFFINERIA
# METALLI PREZIOSI

**Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000**
**TRIESTE**
**VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-78**

**FILIALE FIUME: via Garibaldi 19, tel. 193**
**AGENZIA ZARA: Calle Larga**

## Compera Oro, Argento, Platino
**e MONETE fuori corso**

**VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici**
**FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice**
**LABORATORIO d'analisi chimiche**

# NUOVI ARRIVI

## Camere da pranzo
## Camere matrimoniali
## Studi - Salotti

PREZZI RIBASSATI

# M. STEINER
## VIA GEPPA 15 - 17


*) **La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.**

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Politica estera e terre redente

L'esposizione della politica estera fatta dall'on. Mussolini in Senato ha incontrato l'approvazione non solo di quell'alta assemblea, ma della stampa di tutti i partiti, perchè tutti hanno dovuto riconoscervi una concezione libera da presupposti individuali, superiore alle tendenze di parte, una politica nazionale. «Il campo dove non siamo soli», quello della politica estera, è stato veduto e considerato con quella obiettività e precisione, che non può permettere ad alcuna voce chioccia di trovare che la parola del ministro non sia stata l'interprete fedele dell'individualità dell'Italia e della posizione logica di essa rispetto ai problemi che si vanno agitando nel mondo, dei quali molti direttamente la toccano, altri non possono essere indifferenti. Il Presidente del Consiglio ci ha aggiunto il suo stile, franco e chiaro, da uomo persuaso, che dà all'espressione del pensiero quasi un battito di polso: e questa sua nota individuale di franchezza e di risolutezza è riconosciuta, anche a giudizio dell'estero, come un simpatico elemento avvalorante la meditata quadratura della concezione.

In un'Europa profondamente rinnovata, i problemi dell'Italia sono nuovi e le vengono in gran parte dai suoi nuovi confini. Questi confini da un lato toccano ad un'Austria diminuita e che per se stessa e per il poco carattere militare di quella Repubblica, scarsa preoccupazione può dare alla grande Italia uscita dalla guerra; dall'altro lato toccano alla Jugoslavia, Stato di formazione nuova, uscito dal pensiero che guidò gli alleati nostri e il nostro stesso Paese fino alla vittoria, ragguardevole per valore e per entità militare, e trovatosi alla fine della guerra in condizione di contesa con noi per il tracciamento dei nuovi confini. L'Italia, dopo essersi smarrita per qualche tempo nell'arruffata rete dei consigli europeo-americani, trattò per proprio conto, con animo leale, le questioni pendenti con questo Stato, venne con esso ad un accordo che nei particolari si sta tuttora perfezionando, strinse un vero e proprio patto a due, un patto di amicizia e di collaborazione cordiale. Con ciò questi due Stati non solo fecero il proprio interesse, ma resero anche un inestimabile beneficio alla pace d'Europa. Se la Repubblica austriaca, l'altra nostra vicina di nuovo confine, si trovasse rispetto a noi nelle condizioni in cui ebbe a trovarsi la Jugoslavia all'indomani della guerra, non v'ha dubbio che un consimile patto con essa concluso acquisterebbe altrettanta importanza. Ma le condizioni dell'Austria, quali furono da noi caratterizzate succintamente, tolsero questa necessità d'una pattuizione politica di così spiccato rilievo, e limitarono i nostri cordiali accordi con quel nuovo Stato al campo delle relazioni commerciali ed economiche, più conforme al carattere impresso dagli avvenimenti alla struttura di esso e alla sua missione. L'Austria per se stessa, ripetiamo, non è in caso di darci preoccupazione politica, se non indirettamente, in quanto essa possa perdere della sua indipendenza, entrando nel gioco d'altre Potenze che potrebbe assumere un orientamento a noi sfavorevole. La visione di questo possibile pericolo si manifesta, nella forma più seria, per le correnti non solo teoricamente interventiste, ma addirittura annessionistiche, che partono dalla Germania e ci mettono dinanzi all'ipotesi di avere come vicino addirittura il passato Impero Germanico, unito come un sol uomo nel rivendicare a problema nazionale la caduta del nostro confine dal Brennero. Questo vicinato ci fu risparmiato dai trattati di pace: e noi esigiamo che esso ci sia risparmiato anche in avvenire. Non solo il Brennero costituisce un nostro confine guadagnato col sangue e inviolabile; ma esso deve anche essere, a tutela della pace per cui si stringono gli accordi internazionali europei, preservato dalla enorme pressione d'una Germania che s'estenda dal Mare del Nord fino alle nostre Alpi. Noi siamo profondamente persuasi che un patto di garanzia per il confine francese d'oriente non possa farsi senza l'intervento della Germania stessa, che dia ad esso il valore di un patto di pace come quello da noi concluso col vicino Regno jugoslavo; siamo profondamente persuasi che la Francia abbia il diritto di non restar sola o col solo Belgio nel vincolo d'un patto che lei vincitrice metterebbe in condizioni d'inferiorità fisica dirimpetto alla Germania vinta; ma riconosciamo anche, purchè l'azione di pace comprenda la giustizia a noi dovuta, che questo patto delle Potenze dell'Intesa con la Germania debba estendersi anche all'assoluta sicurezza ed intangibilità del confine nostro del Brennero e quindi includere il divieto a quel primo passo d'un avanzata contro di noi che sarebbe l'assorbimento dell'Austria nel gran corpo dell'Impero tedesco.

Queste sono le linee, esplicite e coerenti, della politica dell'Italia, nella quale gli interessi del nostro Paese coincidono in tutto con quelli della pace europea. Coteste linee dipendono, come dicevamo, dai nuovi confini raggiunti con la guerra, cioè dai confini naturali del nostro Paese. La nostra politica deve oggi neutralizzare completamente gli irredentismi d'oltre confine che prendono pretesto dalle esigue minoranze nazionali rimaste al di qua del confine nostro, per imporci una condizione d'inquietudine e di vigilanza, su intenzioni poco rassicuranti. L'onesto patto da noi stretto con la Jugoslavia, convalidato da sacrifici reciproci quali si potevano ammettere fra popoli che ebbero in guerra una causa comune, è quasi il modello di ciò che può ottenersi con la lucidità della visione e con la buona volontà. Esso è pienamente in funzione, e dà risultati ottimi, ci assicura l'on. Mssolini. Ottimi risultati si possono ritrarre altrettanto dalla nostra vicinanza con una Repubblica austriaca indipendente. Non sarebbero più tali, e una nuova minaccia si aggiungerebbe alla pace, ove a questa sottentrasse l'enorme Germania. L'Europa d'occidente, che si afferma custode della pace, ha il dovere di premunirci contro questo pericolo, se essa vuole averci compagni contro gli altri pericoli dello stesso ordine rappresentati dalla riscossa delle idee germaniche di rivincita.

Nell'assicurata pace del continente, la nuova Italia è uno degli elementi più organici e più saldi. Essa ha coscienza del posto che le appartiene e delle funzioni che le spettano nel nuovo assetto europeo. Non l'abbiamo veduta creatrice o esacerbatrice di conflitti; l'abbiamo veduta invece tutta intesa al risorgimento del lavoro e della prosperità nelle sue vecchie province sconvolte da uno stato quadriennale di guerra, e massimamente nelle sue nuove province, che nella guerra ebbero diretto coinvolgimento, e in parte sopportarono i travagli dei primi anni di stentata pace, e dovettero rifarsi a nuovo entro un mutato ordinamento economico.

Non pochi furono i punti di somma difficoltà e delicatezza in quest'opera restauratrice. Uno di questi fu Fiume, e per essersi colà prolungata la crisi, e per il ritardo dell'unico naturale assetto definitivo, che fu l'annessione. Ma anche a Fiume l'opera procede, e l'on. Mussolini, con le cifre alla mano, potè dare di essa confortanti notizie. La sua enunciazione che dopo la battaglia politica, deve esser vinta anche la battaglia economica, «perchè non si deve dire che la redenzione è stata accompagnata dal disagio e dalla miseria», suona solenne promessa anche a quelle zone dell'Istria, delle quali l'inchiesta che in questi giorni andiamo conducendo ha rivelato le deficienze e le sofferenze. Nel pronunziare quella frase, a conforto dei pochi fratelli che non poterono essere compresi nei suoi giusti rilievi ottimistici su Trieste e il Friuli, il Presidente del Consiglio ebbe certo presenti allo spirito le condizioni di bisogno della penisola istriana.

Non mai può essere vinta in breve tempo la battaglia economica, e nemmeno a Trieste essa fu vinta in breve tempo, e tanto meno in un colpo solo; anzi osiamo dire che soltanto allora le battaglie economiche sono vinte, quando in chi le conduce è entrato il concetto che esse sono battaglie senza fine, dove la vittoria consiste in successive vittorie. Così a Trieste, dove il riacquistato vigore del polso economico cittadino, fu con mille ragioni di compiacenza vantato dal Capo del Governo, noi siamo certamente sul terreno della vittoria. Tutta la popolazione lavora; tutte le attività industriali e marittime hanno ripreso il loro ritmo; il porto e l'organismo commerciale ad esso attinente, si sono rimessi ad un livello normale, che permette di considerar superata la crisi di depressione. Ma non per questo può essere stimata raggiunta ogni possibilità di sviluppo della città, nè in generale vi sono nel campo economico allori sui quali si possa riposare, nè certamente lo spirito dell'on. Mussolini è di quelli che suggeriscano l'idea del riposo. Dai risolti problemi si generano altri problemi; è questa la sorte fatale di ogni organismo suscettibile di sviluppo: e poichè Trieste è indubbiamente uno di questi organismi, e chi ci vive ha la sensazione del suo grande avvenire, è inevitabile che anche per Trieste altri problemi incessantemente si affaccino. Problemi di resistenza all'azione insidiatrice di porti esteri rivali. Problemi di espansione italiana, che debbono trarre tutto il loro spiegamento dall'efficienza del porto. Non si deve dimenticare che Trieste è il trampolino per tutta l'azione economica della Nazione, verso il settentrione e verso l'oriente d'Europa. Si è quest'azione dispiegata in tutta la sua potenzialità? Noi crediamo che essa sia appena al principio, e che l'impulso all'incremento, opportunamente promosso ed assecondato, sia una vasta opera che ci sta dinanzi e che comprenderà lungo decorrere d'anni.

Ma certo affermare la vittoria economica dell'Italia in Trieste è legittimo vanto. Altrettanto è limpido atto di coscienza il riconoscere che la vittoria nazionale non potè avere ancora la sua piena consacrazione in un'altra delle città nostre, in Pola; e che il problema della nueva vita di quella illustre città, l'unico ingente problema urbano dell'Istria, è un sentito e doveroso impegno che sta nella mente della Nazione. E questo riconoscimento ebbe dal labbro dell'on. Mussolini affermazione che non poteva esser più chiara.

# Nel X anniversario della guerra liberatrice

## Trieste rinnova, per la memoria dei grandi Caduti, il suo giuramento italiano

### XXIV Maggio

*L'anno decimo è compiuto dalla data memoranda. Incominciarono per l'Italia, dal giorno gigantesco del 1915, tempi che furono tutti di struttura gigantesca rispetto a quelli trascorsi dal nuovo Regno dopo gli anni del Risorgimento. Per averne la misura, conviene che lo spirito cerchi rappresentarsi il decennio anteriore: esso sembra uguale e pianeggiante nella normalità dei suoi avvenimenti che appena increspavano di qualche ruga la superficie dell'adagiata vita d'Italia. Nel decennio or ora compiuto tutto muta. La vita della Nazione si estolle su altissimi vertici, rasenta baratri profondi, spazia su mai sognati orizzonti, sferza all'ascensione ogni forza giacente, ha la maestà a volte impetuosa della tempesta, a volte raggiante della visione profetica. Non sa tutto il destino: ma sa che il destino è più in alto. Nel mezzo di questi due periodi scultoriamente opposti e quasi irreconciungibili, sta, reciso, il giorno della chiamata alle armi, il giorno del risveglio eroico a suon di campane e a suon di fanfare: il 24 maggio 1915.*

*Una più possente Italia era la meta. Due nomi erano il concreto simbolo: Trento e Trieste. Essi fulgevano come magnetiche stelle. Verso di essi si lanciò l'ondata dei vessilli, e dietro s'accavallò il nembo rutilante degli uomini: tutta la gioventù del popolo italiano, tutta la virilità del popolo italiano, anelanti a compiere l'unità della Patria, a trionfare della suprema prova che avrebbe aperto un altro avvenire alle robuste e quadrate sue spalle.*

*Qual prova! E qual parte leonina di tanta grandezza di volontà e d'entusiasmo volle la morte! Caddero falciati come fiori i giovani d'Italia e colmarono i baratri, caddero sfolgorati come aquile e segnarono la conquista dei dirupi col rosso del loro sangue. Ma passò la Nazione, e non si stancò il suo anelito, e non sbigottì nel lutto la sua anima gagliarda. Trento era chiusa in un alto anello di monti coronati d'inaccessibile fuoco. Trieste era chiusa tra monti e mare in un altro anello del terribile incanto. Splendevano esse al pensiero, e creavano gli eroi indomiti. Il sogno era quello di celebrare a Trento, a Trieste, come oggi si celebra, per giusto premio dei fati, la nascita dell'Italia nuova, da tanto sangue, da tanta fermezza e da tanto ardore.*

*Trieste era allora una ben misera città, calpestata dallo straniero, percossa ed irrisa dalle sue orde saccheggiatrici. Vi si levavano vasti roghi, vi fumigavano incendi, vi cadevano sotto il martello le imagini dei grandi della Patria. Questa stessa nostra casa, dove ora scriviamo — e dalle finestre risponde il tricolore alle altre tricolori festosamente spiegate — era presa in un vortice di vampe, e i suoi muri si sgretolavano sotto il fuoco acceso dall'estrema vendetta austriaca. Ma sopra la città che lo straniero voleva caduta in tanta abiezione e flagellata con tanta ira e agghiacciata d'orrore e di spavento, si levava la irreducibile anima dei cittadini e, nella notte azzurra dardeggiata dai riflessi di fuoco, si librava verso l'Italia che doveva venire.*

*Sacri e grandiosi ricordi; profondo e inenarrabile poema; brivido d'intensificata vita che rinasce al primo lampo della memoria, e vince ogni basso e ogni contristato pensiero, e dà in questa data del 24 maggio la misura quasi vertiginosa dell'amor della Patria.*

### Le cerimonie d'oggi

Il fervore mistico, che si ispira ai sentimenti di devozione alla memoria degli eroi caduti, avrà dunque, oggi, una manifestazione significativa a Redipuglie, dove si recano in pellegrinaggio con un treno speciale che parte alle 8 le associazioni e sodalizi nazionali e le rappresentanze degli enti pubblici. Glorificherà la storica giornata del 24 Maggio, davanti al Cimitero degli Eroi, il prof. Amilcare Rossi, medaglia d'oro, triumviro dell'Associazione nazionale combattenti, in sostituzione di S. E. Dino Grandi, che per ragioni di Stato, non ha potuto venire tra noi e ha inviato alla Federazione del P. N. F. il seguente telegramma: «Spiacente che doveri nuovo ufficio non mi consentano recarmi Trieste 24 corrente, porgo sentiti ringraziamenti cortese invito e prego tenermi spiritualmente presente alla patriottica cerimonia. Sarò lieto se in altra prossima occasione mi sarà dato di trovarmi fra gli amici di Trieste».

La designazione di Amilcare Rossi, a glorificare gli Eroi fu accolta con vivissima simpatia, perchè egli, uomo di alta cultura ed oratore affascinante, fu un combattente di razza, e quindi degnissimo della celebrazione odierna.

#### Il manifesto del Sindaco

Tutta la città è imbandierata, oggi. Alla cittadinanza il sindaco, sen. Pitacco, ha lanciato il seguente appello:

«Possente di volontà e di fervore, l'Italia, dieci anni or sono, sorgeva in armi a instaurare le sue immancabili fortune, e a redimere i fratelli, angosciati nell'attesa, di là dall'iniquo confine.

Fu allora un giorno di fede, consacrato e reso più luminoso da un sogno di giustizia e di gloria; è oggi, dopo un decennio, giorno consacrato alla grandiosità del ricordo più puro e significativo, che vanti la nostra Trieste.

La storia ha circonfuso di luce, che non s'estingue, la fatidica data.

I cuori riconoscenti la celebrano col rito sacro della gratitudine e della devozione verso quanti, stretti intorno al nostro Re liberatore, hanno dato la vita per far più grande la Patria e per ridonarci a lei, liberi e rinnovellati.

Cittadini!

Col ricordo del sacrificio fecondo, col culto per gli eroi caduti, il Comune nella memoranda giornata, farà murare una targa di bronzo nel cimitero di Redipuglia, ove riposa, nella gloria immortale, tanta parte di quella fresca e fremente gioventù, che offerse spontanea la vita, purchè l'Italia trionfasse e redimesse i fratelli.

E i cittadini tutti, col raccoglimento dignitoso, sappiano commemorare la storica data; e offrano, in pellegrinaggio di amore, il loro tributo di riconoscenza su l'ara dei morti, artefici primi della liberazione auspicata».

#### L'appello del Fascio

A sua volta il Fascio ha lanciato il seguente appello:

«Fascisti! 24 maggio 1915. Trieste, chiusa in se stessa, priva già dei suoi figli migliori, apprende la notizia e prepara, nel doloroso silenzio, tutta la sua anima italiana per degnamente ricevere l'Esercito liberatore.

24 maggio 1925. Trieste riconoscente — gloriosa dei suoi caduti — si raccoglie con silenziosa umiltà in Redipuglia, divenuta santa per le spoglie dei mille e mille eroi, ed esalta in apoteosi di gloria la guerra redentrice. - Il Direttorio».

«Fascisti di Trieste! Domenica 24 maggio raccoglietevi in devoto pellegrinaggio al Cimitero degli Eroi, di Redipuglia. Un treno speciale partirà alle 8 dalla Stazione centrale per far ritorno in città alle 13.30. I biglietti si ritirano alla sede del Fascio. Tutte le bandiere al vento! Fiori, fiori e fiori si portino a Redipuglia sulle tombe degli Eroi!».

#### Il proclama dei bersaglieri triestini

L'Associazione bersaglieri in congedo lancia pure un manifesto:

«Bersaglieri, cittadini! Voi ricordate — dice l'appello — la nobiltà degli scopi che ci prefiggemmo allorchè deposte le dolorose armi vincitrici costituimmo la nostra associazione e vi gittammo a confragare ed a purificare la nostra onestà, il nostro entusiasmo, la nostra fede. Quanta strada da allora abbiamo compiuto insieme! Quante magnifiche prove abbiamo superate e vinte! Ricordate? L'Italia agonizzava tra il bolscevismo ubriaco e l'imbecillità terrea e tremebonda delle classi dirigenti, il volto incandescente della Vittoria era coperto della più laida maschera della vergogna, per le piazze e per le vie urlava la fame, al di là dei confini, amici e nemici sogghignavano ed arrotavano artigli e zanne a lanciarsi sulla preda inanimata. Pareva follia inaudita credere ancora alla salvezza d'Italia! E noi fummo la coorte nuova e generosa dei folli! Già scossi dalla fatica immane della guerra, immiseriti negli averi e negli affetti famigliari, privi di mezzi, combattuti, derisi, soli, arsi dalla nostra incorruttibile fiamma, afferrammo di nuovo disperatamente il lacero vessillo d'Italia e lo tenemmo in alto fermi e tenaci nel buio senza guizzi e attendemmo per lunghe spasimanti vigilie l'aurora della pace e del fecondo lavoro. Fummo soli mentre i criminali banditori del verbo russo ubriacavano le folle esasperate e lanciavano sulle piazze a bestemmiare la Patria barattando i frutti morali della nostra Vittoria.

Bersaglieri, Cittadini! Fummo soli, divinamente soli a credere alla nuova aurora d'Italia e vi credemmo con tanta fiamma di fede che, quasi, la luce diffusa dall'orizzonte non è se non riflesso medesimo della nostra vampante anima. Oggi, al decimo anniversario della santa guerra, completamente risorti dal terribile naufragio dobbiamo pure superare le misere vicende da cui taluni restano accecati, divisi, quasi dimenticando l'idea grande del rinnovamento d'Italia, la ragione prima della nostra forza e del nostro sacrifizio».

Noi bersaglieri, rimaniamo sempre al nostro posto a custodire virilmente e tenacemente la nostra Patria. E possa chiunque sempre leggere nelle nostre menti e nei nostri cuori il giuramento sublime che i nostri Fratelli cadendo pronunciarono.

#### I telegrammi

Il Comune renderà oggi doveroso omaggio a quanti diedero la vita sul campo di battaglia durante la guerra di liberazione. Verrà deposta una ghirlanda con apposita dedica nel cimitero di Redipuglia, e due altri ghirlande verranno portate su la tomba dei caduti triestini a S. Anna e su la lapide votiva, che ne ricorda i nomi gloriosi, sul colle di S. Giusto.

Anche la Commissione reale per la provincia di Trieste interverrà a Redipuglia, in corpore, e vi deporrà una corona in onore dei caduti. In tale ricorrenza la Commissione inviò a S. E. il Primo Aiutante di Campo per S. M. il Re, il seguente telegramma: «Nel decimo annuale della dichiarazione di guerra, la Provincia di Trieste redenta rivolge a S. M. il Re, primo soldato d'Italia, profondo sentimento riconoscenza e devozione».

I perseguitati politici hanno inviato a S. M. il Re Vittorio Emanuele III, il seguente telegramma: «Il Consiglio direttivo della Società ex perseguitati politici giuliani saluta la Maestà Vostra simbolo purissimo dell'Unità nazionale e nel decimo anniversario della grande guerra liberatrice riconferma l'antica fede e profonda devozione. Firmati: Ferruccio Gioppo, dott. Ettore Kers, Emilio Marcuzzi, Aldo Boiti, Francesco Ballis».

La Società ex perseguitati politici ha inviato anche a S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio dei ministri, il seguente telegramma: «Da Trieste redenta dove ogni sentimento si fonde in quello della Patria noi che abbiamo conquistato a prezzo di sacrificio il diritto di amarla più devotamente e più silenziosamente inviamo a Vostra Eccellenza nel decimo anniversario della guerra liberatrice, a nome della Società ex perseguitati politici giuliani il patriottico saluto, augurando commossi che il capo del Governo valorizzata la vittoria schiuda all'Italia nell'affratellamento e nella disciplina degli italiani le vie verso più alti destini. Per il Consiglio direttivo: Ferruccio Gioppo, Ettore Kers, Emilio Marcuzzi, Aldo Boiti, Francesco Ballis».

A S. E. l'ammiraglio Costanzo Ciano, ministro delle Comunicazioni, il commissario postelegrafonico comm. Gaviani ha inviato il seguente telegramma: «Nel decimo anniversario della nostra entrata in guerra da queste terre, che per tanti anni anelarono di riunirsi all'Italia, i postelegrafonici della Venezia Giulia a mio mezzo rivolgono alla E. V., che fu uno dei più fulgidi eroi della guerra, il loro pensiero memore e grato. Commissario P. T. Gaviani».

#### Il pellegrinaggio a Redipuglia

Rileviamo che, col treno speciale, del quale possono approfittare tutti i cittadini, si recherà a Redipuglia in corpore il Consiglio comunale e il sindaco sen. Pitacco, che scoprirà la targa votiva, dedicata ai caduti, fatta murare dal Comune di Trieste nel Cimitero degli Eroi.

Vi interverranno col treno speciale: l'Unione nazionale combattenti, la Compagnia volontari, il Comitato regionale veterani e reduci, l'Istituto del nastro azzurro, l'Associazione studenti medi fascisti, la Corporazione studentesca nazionale, il Gruppo Balilla e altri sodalizi.

Il treno speciale sarà di ritorno a Trieste alle 13.30.

Nella giornata odierna l'Alpina delle Giulie intraprende un'escursione sul Sabotino; il Reale Yacht Club «Adriatico» alla tomba di Giovanni Randaccio e alle sorgenti del Timavo; squadre del R. creatorio della Lega Nazionale di Servola si recheranno a S. Anna a fare omaggio di fiori sulle tombe dei volontari.

L'Associazione mutilati e invalidi comunica ai soci che non potendo commemorare in forma più solenne il decimo anniversario della entrata in guerra, perchè sprovvista del vessillo sociale che trovasi nel trentino per prendere parte al pellegrinaggio dei Mutilati, ha deliberato di deporre una corona di alloro sulla lapide dei fratelli Caduti, a S. Giusto. I soci disponibili sono quindi invitati a trovarsi in sede sociale alle ore 10, per prendere parte alla commemorazione». Nel pomeriggio, con un camion, una rappresentanza dell'Associazione combattenti si reca a deporre una corona al Cimitero degli Invitti.

## La festa pro nidi "Regina Elena,,

I vasti locali dell'«Excelsior» di Barcola, ospitarono ieri nel pomeriggio e alla sera fino a tarda ora, una folla distintissima di spettatori fra cui notammo alte personlità cittadine e uno stuolo di belle eleganti signore, per assistere alla festa pro nidi «Regina Elena», organizzata dal Comitato dlele signore.

Nel pomeriggio, dalle 17 in poi, nella sala maggiore dell'albergo si svolse un simpatico trattenimento danzante, al quale presero parte numerose coppie di giovani e distinti ballerini. Alle 21 ebbe inizio lo spettacolo di varietà, al quale presero parte la Società mandolinistica Euterpe, diretta dal maestro Salvatore Aleffi il tenore Mario Verbani, la soprano Pina Lozai, il baritono Vittorio Vittori, il corpo di ballo della Corporazione del teatro, il macchiettista Cecchelin, la piccola ballerina Wanda Viotti, la soubrette J. Anelli e il fine melodista Renato Berti. Tutti gli artisti, diretti mirabilmente dal sig. Umberto Bernardino, riscossero calorosi unanimi applausi. Accompagnarono al piano i maestri Ballig, Giller e Gerussi.

La folla degli spettatori si riversò poi nel giardino, per assistere alla caratteristica festa in mare che, pur ridotta a minime proporzioni in causa del cattivo tempo, ebbe un brillante esito per merito dei suoi organizzatori, signori Leghissa e Catalan. Sulla imbarcazione «Timavo», del sig. Enrico Cebul che venne premiata per l'originale decorazione, presero posto i cantori, che eseguirono cori popolari e canzoni triestine, alle quali fecero eco le suonate dell'Euterpe» che, dalla riva, risuscitò vecchie nostalgiche canzoni, care all'anima del popolo italiano.

## Il consolato italiano
### nella giornata del 23 maggio 1915

Nella mattinata del 23 maggio 1915, il Consolato italiano a Trieste era ancora in funzione per le ultime pratiche... di sloggio. Un nostro amico — distintissimo medico — che vuole conservare l'incognito, fin da quel giorno iniziò un diario per uso proprio e quale ricordo dei trepidi giorni vissuti all'inizio della guerra.

Il diario, nella sua forma scheletrica, costituisce un documento vivo e sincero degli avvenimenti triestini dei primi anni del conflitto. L'amico nostro pregato, ci ha favorito questi pochi appunti, i quali, nella loro laconicità, suggeriscono immagini più di qualsiasi ampia descrizione. Ecco:

La sede del r. Consolato era in via di Torre Bianca N. 28. La mia abitazione ha un poggiolo diagonalmente opposto. Parecchi giorni prima dello scoppio delle ostilità, il viceconsole cav. Marchetti, volendo fissare sulla lastra fotografica la moltitudine di gente, che faceva coda in attesa di accedere agli uffici per le pratiche del visto sul passaporto, venne appunto da me e da quel poggiolo assunse la fotografia.

E veniamo al 23 maggio come dal mio diario:

*Giornata estiva con un splendido sole. Pentecoste. — Parecchi malati mi chiedono continuamente, se hanno da scappar via. Consiglio loro la calma e di rimaner quindi fra le loro mura. — Oggi lo spazio davanti la sede del Consolato è quasi deserto; il solito poliziotto che passeggia su e giù. — Le banche locali quasi tutte chiuse. — Molti negozi di commestibili, non trovando appunto il credito presso le banche, ma più ancora a motivo di mancanza di merce, hanno chiuso l'esercizio.*

*Anche ieri requisizione di cavalli da parte militare; anche in istrada, sulla pubblica via venivano fermati cavalli, staccati dai loro carri, condotti in caserma e l'equivalente sborsato in moneta al proprietario.*

*La Posta non accetta lettere per l'Italia.*

*Verso le 16, accorrere di masnada di gente, di uomini e particolarmente di donne, di un aspetto singolare, mai viste, scapigliate, straccione, in ciabatte, fermarsi dinanzi alla sede del Consolato, gridando: «Ara le pigne, fora le pigne, fora...» ecc. Guardo fra lo spazio libero delle imposte semichiuse a libro e conto non più di trenta scalmanati, che tentano di avvicinarsi, sempre gridando, alla casa ove ha sede il Consolato. Ma la guardia (una!) è sufficiente per trattenerli.*

*Intanto arriva un rinforzo di guardie, che li spingono nelle vie laterali, sempre gridando, sempre gesticolando. Le guardie, formano un cordone, che chiude l'accesso al Consolato, non lasciando passar nessuno, neppure bambini di 6 anni, che portano al braccio un cestello, forse la cena per il padre.*

*Alle 17.30. P. mi telefona che dalle 2 pom. si combatte al confine!!*

*Alle 18.30, un'automobile viene, prende tre signori del Consolato, i quali con pacchi (certamente documenti) vi salgono, e la vettura si allontana rapidamente, non salutata dalle guardie.*

*Alle 19.30, a mia domanda telefonica, mi si comunica che per tre giorni (intanto!?) non partirà nè arriverà la posta lettere.*

*Popolane e ragazzi tentano sempre di arrivare sotto il Consolato.*

*19.40. Arrivo di una compagnia di soldati, che sbarrano l'accesso.*

*20.25. Lo stemma viene levato e subito dopo ritirata la truppa.*

*21.40. Distinto odore di bruciaticcio. Passano treni di pompieri.*

*(Attività economica)*

## L'Assemblea Generale
— della —
## Riunione Adriatica di Sicurtà

Il 23 Maggio a. c. ebbe luogo con l'intervento di numerosi azionisti nella sede sociale a Trieste, l'Assemblea Generale ordinaria di questa antica Compagnia di assicurazioni nella quale furono presentati i bilanci per l'86.o esercizio 1924.

La relazione del Consiglio ricorda anzitutto l'aumento del capitale sociale a **Lire 100 milioni** eseguito in base ai deliberati dell'Assemblea Generale straordinaria del 15 Novembre scorso.

L'esercizio 1924 è contrassegnato da un ulteriore notevolissimo aumento degli affari sociali in tutti i rami.

Esso risulta dalle seguenti cifre:

Polizze di assicurazioni vita emesse per capitali assicurati nel 1924: **Lire 720 milioni** contro 423 milioni nel 1923.

Incasso premi nel **Ramo Incendi: Lire 141.252.000.**— contro Lire 105.275.000.— nel 1923.

Incasso premi nel **Ramo Trasporti: Lire 46.346.000.**— contro Lire 29.323.000.— nel 1923.

Incasso premi nel **Ramo Furti e Rami diversi: L. 13.509.000.**— contro Lire 7 milioni 798.000.— nel 1923.

Introito complessivo per premi ed accessori in **tutti i Rami Lire 299.082.000.**— contro Lire 216.823.000.— nel 1923, con un aumento quindi di **Lire 82.259.000.**—.

La proprietà immobiliare è aumentata da Lire 55.740.000.— alla fine del 1923 a Lire 85.899.000.— alla fine del 1924, ed il portafoglio titoli da Lire 109.336.000.— a Lire 132.192.000.—.

Il maggior valore dei titoli, risultato dalla loro valutazione ai corsi del 31 dicembre 1924, escluse le partecipazioni in altre Compagnie di assicurazioni, ammonta a Lire 7.704.000.— e fu assegnato alle Riserve per oscillazioni.

Il Bilancio si chiude complessivamente con un saldo utile di Lire **4.898.014.75.**

L'Assemblea ha deliberato di assegnare dall'utile un ulteriore importo di 1.000.000.— di lire ai Fondi statutari di riserva e di distribuire un dividendo di **lire 80.**— per ogni azione serie A, pagabile dal 27 maggio a. c. in poi.

A fine d'anno le garanzie della Società si presentano come segue:

| | |
|---|---|
| Capitale sociale | L. **100.000.000.**— |
| Riserve patrimoniali | » **22.514.000.**— |
| Riserve tecniche | » **261.501.000.**— |
| assieme | L. **384.015.000.**— |

con un aumento di lire **139.313.000.**— in confronto al 1923.

Dall'Assemblea furono rieletti infine a membri del Consiglio direttivo i Signori Grand'Uff. Ing. Giovanni Pavia, Enrico Paolo Salem e il Senatore Grand'Uff. Conte Salvatore Segrè-Sartorio; a Revisori i Signori Cesare Cavalieri, Ernesto Nauen e Grand'Uff. Avv. Lodovico Rizzi.

**Fiori d'arancio.** La signorina Violetta Marchesi si è unita in matrimonio col maestro Pietro Sbisà, nipote del compianto maestro Alberto Randegger.

Il matrimonio civile è stato celebrato dal **sindaco senatore Pitacco.** Quello religioso dal **Vicario di Pola, mons. Fulin.** Durante la **funzione religiosa, a S. Antonio Nuovo,** i maestri Jancovich e Curellich, vollero cortesemente onorare il loro allievo eseguendo sceltissima musica.


Waldorf Astoria Cigarette

Le migliori Sigarette!

Guarigione dei piedi

APPLICANDO SCIENTIFICAMENTE I SUPPORTI E SPECIALITA'
ARROWSMITH
Concessionari per l'Italia e Svizzera:
RAPETTI & QUADRIO - MILANO
Articoli di gomma e chirurgia
Foro Bonaparte 74, Galleria De Cristoforis, Albergo diurno Cobianchi, Piazza del Duomo.
CHIROPEDIST SPECIALISTA
Darà gratuite spiegazioni dimostrative e farà
APPLICAZIONI
a **TRIESTE** presso la **Calzoleria Americana Fratelli Fassel,** via Dante Alighie 1, nei giorni 25, 26 e 27 maggio;
a **GORIZIA** presso la **Calzoleria «Allo Stivalone»,** via Rastello 10, il giorno 28 maggio.

PALACE HOTEL DOLOMITES
BORCA CADORE — Primissimo ordine
Grandioso parco abeti - Tennis - Concerti - Serate e The danzanti - Appartamenti con bagno - Ufficio postale-telegrafico in Hotel - Stazione sulla «Ferrovia delle Dolomiti» - Ascensore - Garage - Frequentato dalla migliore Società
APERTURA 15 GIUGNO
Direttore: ARTURO CALIBANI

TERME PREISTORICHE
UNICHE PREMIATE
FANGHI - BAGNI - GROTTA SUDORIFERA NATURALE
S. Pietro Montagnon (Padova)
Stazione MONTEGROTTO
(linea Venezia-Bologna)
Prop. Agostino Braggion
Detti fanghi vengono forniti anche al BAGNO ROMANO in Trieste

ABANO TERME
(Provincia di Padova Stazione ferroviaria)
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio-Todeschini
alimentati dalla sorgente radioattiva di «MONTIRONE» (87 centigr.), la sola del luogo che abbia data fama nei secoli alle cure di Abano
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: prof.ri LUCATELLO - FRUGONI - MURRI - VIOLA - F. VITALI.
Direttore medico residente: Gr. Uff. Prof. L. PESERICO
Per Trieste informa la Farmacia MARIO LANG, angolo via Bosco.

AZIONI
CANTIERE NAVALE TRIESTINO
raccomandiamo l'acquisto
NB. In data 2 Maggio a. c. abbiamo raccomandato le azioni Isonzo a Lire 174; oggi valgono Lire 200.
BANCO e CAMBIO A. BOLAFFIO
Trieste, via Dante 6, telefono 259.

Sifilide
I rimedi sovrani per curare la sifilide sono il Salvarsan e il mercurio, ma questi rimedi saranno veramente efficaci e la vostra malattia avrà tutte le probabilità di venir debellata ed eviterete eventuali recidive, se nell'intervallo fra una cura e l'altra o dopo, prenderete come vi verrà prescritto dal medico, lo iodio. Questo eccellente farmaco, unito alla Salsapariglia, lo troverete felicemente combinato nella Jodopariilina, ottimo depurativo del sangue preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie.

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

# Due gravissimi infortuni sul lavoro

## Precipita da un'impalcatura ed è raccolto morente - Un meccanico ha una gamba stroncata da un ingranaggio

Nello stabile che si sta completando, in via Spartaco Muratti, avvenne ieri una gravissima disgrazia. L'impresa di stuccatura Serravallo, che ha la propria sede in via del Coroneo N. 41, aveva inviato da lunedì scorso tre dei suoi operai per la applicazione degli stucchi decorativi all'esterno di quello stabile. I tre operai, fra cui c'era il quarantenne Giacomo Nemis, abitante in via del Solitario n. 20, lavoravano su un'impalcatura esterna, larga circa un metro, sprovvista di parapetto.

Verso le 17 il Nemis, che lavorava all'esterno della facciata prospiciente sul Viale XX Settembre, fu veduto dai suoi colleghi, occupati dal lato di via Muratti, camminare sull'armatura, a poca distanza da loro, prendere un martello e allontanarsi per far ritorno al suo posto. E' da notarsi che il passaggio sull'impalcatura era a un certo punto ostacolata da un cavalletto e da altri ingombri, per cui, data la mancanza di parapetto il camminare in quel tratto era pericoloso. Non si sa se siano state queste circostanze a determinare la disgrazia ma è un fatto che d'improvviso si udì un cupo tonfo: alcuni presenti videro precipitare il Nemis su un impalcato più largo, posto due metri più sotto e di là rimbalzare sul Viale XX Settembre dinanzi alla Gelateria Somariva, ove, per aver battuto violentemente con la testa sul selciato, il disgraziato operaio rimase immobile, privo di sensi.

Intorno a lui fu un accorrere affannoso di gente e, in breve l'assembramento divenne folla enorme per il rapido sopraggiungere di nuovi venuti. E fu tra i presenti, impressionati un diffuso incrociarsi di parole pietose. Fra gli accorsi v'erano anche i colleghi del Nemis che fermata una vettura, ve lo adagiarono e si diressero in fretta alla Guardia Medica. Però in quel momento il sanitario di servizio era assente, essendo accorso ad altra chiamata, e allora il Nemis fu trasportato sollecitamente all'Ospedale Regina Elena. Il medico di turno all'astanteria, visitato l'infelice, concluse con una diagnosi molto grave: frattura della base del cranio. Dopo i soccorsi del caso il Nemis fu accolto, in condizioni disperate, nel IV reparto. Alle 20.30 il disgraziato spirò.

Più tardi, avvertita della disgrazia, si presentò all'Ospedale la moglie del disgraziato. Fu una scena pietosissima.

Dal Commissariato di p. s. di via Brunner si recarono sul luogo della disgrazia il cav. Morante ed il brigadiere Cogli, per l'assunzione dei rilievi e l'accertamento di eventuali responsabilità.

### Una gamba maciullata

Il meccanico Giuseppe Pian, di 38 anni, abitante a Chioggia, imbarcato sul veliero «Fedeltà», che è ormeggiato a San Sabba, dinanzi alla Raffineria di petrolio, era intento ieri alle 9.30, a provare il motore, di cui è munito il veliero per poter viaggiare anche quando manca il vento. D'un tratto mentr'egli voleva passare nello spazio, alquanto ristretto, tra il motore e il parapetto, rimase impigliato per il calzone sinistro dall'ingranaggio. Comprendendo il gravissimo pericolo, cercò di liberarsene con un violento strappo, ma la tela dei calzoni resistentissima non si lacerò, percui il disgraziato fu costretto a rimanere la imprigionato, quando già l'ingranaggio avveva attanagliata la carne e gli maciullava le ossa!

Lanciato un grido di spasimo l'infelice cadde riverso mentre il sangue gli usciva copioso dalla gamba orribilmente stroncata nella parte inferiore. Intorno a lui accorsero il capitano del veliero e i marinai, uno dei quali si recò negli uffici della Raffineria a chiedere telefonicamente, l'intervento d'un sanitario. Sul posto si recò il dott. Schönstein il quale provvide subito a far cessare l'abbondante emorragia e quindi fece trasportare il Pian all'Ospedale civico. Trasportato nella sala operatoria al disgraziato fu amputata la gamba all'altezza del ginocchio e poi fu accolto in istato gravissimo nel reparto di turno.

# Gli agguati della strada

### Travolto tra le zampe di un cavallo

Alle 10 di ieri mattina il carbonaio Giovanni Fable, di 53 anni, abitante in via Riborgo N. 35, attraversava Corso Cavour a passo affrettato, senza notare che s'era posto sulla strada percorsa dalla vettura pubblica N. 160. Il vetturino quando s'accorse che l'altro stava per essere travolto, cercò di fermare il cavallo, ma, nonostante, il Fable fu investito in pieno e gettato sotto le zampe della bestia. Fortunatamente il cavallo si fermò perchè altrimenti il carbonaio sarebbe finito anche sotto le ruote della vettura.

Intorno al Fabre, che appariva ferito e si lagnava di forti dolori, accorsero molti passanti che lo sollevarono da terra e lo posero nella stessa vettura investitrice. Trasportato alla Guardia medica il Fable, che aveva riportate gravi contusioni all'emitorace sinistro, con probabile frattura di tre costole e lesioni interne, ebbe le prime cure e poi fu trasportato all'ospedale ove lo accolsero nel decimo reparto.

Una guardia municipale presente al fatto fece gli accertamenti necessari.

Uscito ieri sera, alle 20.30 dal recinto del Punto franco V. E. III., il bracciante Pietro Ferrari, di 48 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, attraversò, barcolando perchè un po' brillo, il Corso Cavour. In quel mentre passava di là la vettura pubblica n. 278, il cui guidatore, Mario Percovich, abitante in Rozzol Molino a Vento n. 80, si vide tagliare la via dal Ferrari. Prontamente fece fare al cavallo un brusco scarto per evitare di investire il bracciante che, nonostante ciò, urtato da una delle timonelle e, gettato a terra finì sotto le ruote anteriori, ma non fu travolto perchè il Percovich era riuscito nel frattempo a fermare la bestia.

Fra i primi accorsi vi furono il signor Scherl, il caporalmaggiore Silvestri e il soldato Cappoletto i quali, visto il Ferrari ferito lo sollevarono da terra, lo adagiarono nella vettura e lo accompagnarono alla Guardia medica. Dopo le medicazioni d'urgenza il bracciante fu trasportato all'Ospedale ove il medico di turno gli riscontrò la frattura della tibia sinistra, escoriazioni alla fronte e al padiglione dell'orecchio sinistro. Giudicato guaribile in quattro settimane, fu accolto nel reparto di turno.

Il vetturino, interrogato dal brigadiere Bobig di servizio al pio luogo, raccontò come era successa la disgrazia e le sue dichiarazioni furono confermate dai tre che avevano accompagnato il ferito. Poi fu inviato in Questura per essere assunto a verbale.

# La concorrenza di Amburgo

## Un voto della Camera italo-cecoslovacca

Nella sua ultima assemblea generale la Camera di commercio cecoslovacca, ha votato il seguente ordine del giorno, già trasmesso agli organi competenti, alle autorità e agli interessati:

«L'assemblea generale della Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste, considerato che in seguito agli straordinari provvedimenti ed alle speciali misure — spesso anche contrastanti con lo spirito dei trattati di pace — che da qualche mese la Germania va continuamente intensificando, per distrarre da Trieste una parte del traffico, così faticosamente acquistato negli anni 1923 e 1924, è rimasto pur sempre notevolmente al disotto del limite raggiunto nel passato, richiama su tale pericolosa campagna germanica l'attenzione di tutti i fattori ed esponenti economici, del Governo, delle competenti autorità, dei senatori e deputati, rivolgendo ad essi un caldo appello perchè appoggino e aiutino gli sforzi che Trieste sta compiendo per vincere questa potente concorrenza, e perchè con ogni energia vogliano intervenire nella forma e nei modi più opportuni a tutelare il tradizionale patrimonio dei traffici triestini, fonte di ricchezza e prosperità nazionale».

# Gelosa e sconfortata, s'avvelena

La Guardia medica fu avvertita ieri alle 15.30 che al I.o piano della casa n. 77 in via Rossetti v'era urgente bisogno di un medico per una donna, Agnese P., di 23 anni, che s'era avvelenata.

Il dottore di turno accorse; s'accertò in breve che la donna aveva trangugiato dell'acido muriatico e le praticò il lavacro gastrico; poi la fece trasportare all'Ospedale, ove fu accolta nel VI reparto. Le sue condizioni non sono gravi. Un bimbo di 1 anno, figlio della donna, fu accolto pietosamente in custodia da una famiglia del vicinato.

Della P. s'è già occupata la cronaca una decina di giorni or sono: è quella donna che percossa dal marito con una cinghia, aveva dovuto essere accolta all'Ospedale. Il marito, Marcello P., di 23 anni, arrestato in seguito a denuncia della moglie, era stato poi rilasciato, ma da allora non aveva voluto più ripresentarsi in casa ed era andato ad abitare presso la madre, in via Donadoni. Ogni giorno però faceva pervenire alla moglie il denaro necessario per lei ed il bambino e intanto aveva iniziato le pratiche per la separazione.

I litigi coniugali erano dovuti a gelosia da parte della donna, la quale s'era fitta in capo che il P. nutrisse viva simpatia per una cognata. Dopo la scenaccia durante la quale era stata percossa, sembra che subentrasse in lei una cupa tristezza, tale da farle ritenere insopportabile l'esistenza. Ieri quando si presentò il solito incaricato per recapitarle la busta col denaro inviato dal marito, ella lo rimandò, respingendo l'offerta. Verso le 15 i vicini, udito dei gemiti provenire dalla sua abitazione erano accorsi e, compreso l'accaduto, s'erano affrettati ad avvertire la Guardia medica.

Nell'abitazione si recò per i rilievi il brigadiere Cogli, del Commissariato di p. s. in via Brunner. Fu rinvenuto un biglietto scritto dalla P. prima di trangugiare il corrosivo. In quel biglietto, scritto in forma incoerente, tale da rivelare lo stato d'esaltazione della disgraziata, si leggevano, fra altro, le parole: «Triste tormento non posso sopportare la vita; nemmeno il pensiero del mio bambino mi trattiene...».

**Nel salone Michelazzi.** La mostra di pittura apertasi in questa settimana si è arricchita ieri di una raccolta di venti impressioni ad olio del pittore fiumano Carlo Ostrogovich: sono visioni vivamente sentite ed espresse di Fiume e di Venezia. La mostra è completata da una ricca esposizione di oggetti d'arte varia.

**L'assemblea della Mutua.** Il Consiglio dei delegati dell'Associazione mutua fra impiegati sarà tenuto in seconda convocazione lunedì 25 corr. alle ore 20.30 nella sala della Società operaia triestina, con l'ordine del giorno già pubblicato.

**Gite per mare.** Oggi avranno luogo (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste», con partenza dal molo della Pescheria: per Isola e Pirano alle 15, ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, con partenza dalla riva di piazza dell'Unità, da Trieste per Capodistria alle 8 B., 11 B., 12.05 B., 15.05 O., 16 B., 18.15 B., 20.30 B.

Da Capodistria per Trieste alle 6 O., 6.50 B., 9.05, 12 B., 13.30 B., 17 B. O., 19.30.

Da Trieste per S. Nicolò: alle 8, 9, 10, 11, 12.05, 13.15, 14, 15, 16, 19, 20.30. Da S. Nicolò per Trieste: alle 7, 9.45 O., 12.10, 13.40, 14, 17.10, 18, 19, 20.

Con i piroscafi della Muggesana, con partenza dalla riva di piazza dell'Unità, per Muggia alle 8, 10, 12, 14.45, 20.10. Da Muggia alle 9, 11, 13.45, 19.30. Per il bagno di Punta Sottile da Trieste alle 9, 10.30, 13.45, 15, 18.35. Dal Bagno alle 9.35, 12, 14.20, 18 e 19.45.

Con i piroscafi dela Navigazione Giuliana per Grignano-Lido-Miramare, partenze da Trieste (radice molo Audace) alle: 8.30, 9, 9.30, 10, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18.30, 19 19.30.

Partenze da Grignano: alle 9, 9.30, 11.30, 12, 12.30, 14, 15, 15.30, 16, 18, 18.30, 19, 19.30, 20, 21.

# Ladri che scavano sotterra

## Come fu sventata un'audace impresa criminosa

Sono trascorsi pochi giorni dalla scoperta dell'audace impresa ladresca attraverso i sotterranei del Puntofranco che di un'altra scoperta ladresca deve occuparsi la cronaca. Gli instancabili ignoti, a cognizione perfetta della canalizzazione sotterranea della città, progettarono questa volta un temerario colpo ai negozi del pianoterra di uno stabile sito in uno dei punti più centrici della città. I lavori di escavo che da qualche mese sono in corso in via Cesare Battisti, per la costruzione della nuova linea tramviaria, furono per i ladri occasione propizia alla preparazione di un piano, che concretato, poteva condurre a grossi bottini. Infatti, durante questi lavori era stata aperta in certi tratti della via la volta del torrente che di sotto vi scorre e a traverso quelle aperture i messeri avevano scorta la via per giungere fin sotto alla casa dei nuovi portici di Chiozza, che porta il N. 17 di via Carducci.

Questo avveniva forse più d'un mese addietro, così ritiene l'autorità di P. S., perchè l'opera di perforazione eseguita dai ladri nel canale e scoperta in questi giorni, deve aver costato molta fatica. Calandosi nelle ore della notte, quando nessuno li poteva scorgere, con gli ordigni necessari, nel torrente di via Battisti, gli sconosciuti percorrevano il canale sotterraneo fino allo sbocco di questo nel torrente di via Carducci. Ivi affluiscono due canali di scolo, che passano sotto all'edificio di via Carducci N. 17. Entrati in uno di quelli, i ladri, secondo loro calcoli esatti, giunti sotto al negozio di coloniali della ditta Hausbrandt, si diedero a smuovere le pietre della volta finchè trovarono resistenza contro un denso strato di cemento armato. Visto l'inutile lavoro, non si scoraggiarono e iniziarono un secondo foro alcuni metri più discosto dal primo, ma con lo stesso sfavorevole risultato.

tarla ad ogni costo. Abbandonato quel canale sfortunato, entrarono nell'altro che è quasi paralello al primo e trovato un posto da cui essi credevano di poter penetrare in un altro negozio, attaccarono nuovamente la volta del canale. Questo ultimo tentativo era in pieno corso e forse avrebbe coronato di successo l'ingrato compito che i ladri si erano assunti, ma la «guigne» s'era accanita contro di loro. Sul più bello, quando le speranze di una probabile riuscita cominciavano ad infondere nuova lena agli scavatori sotterranei, ecco capitare colà una squadra di operai per la riparazione di alcuni guasti al torrente. Accadde ciò una mattina, qualche giorno fa e gli operai trovato le traccie del passaggio di estranei, rinvenuti gli ordigni di scasso: scalpelli, leve e grossi paletti, e scoperti, con la sorpresa ch'è facile immaginare, i fori nei canali di scolo, intuito quello che là sotto si stava preparando, s'affrettarono ad avvertire della cosa la questura.

Il cav. Magaldi, comandante della squadra mobile, si fece spiegare dettagliatamente quanto era stato osservato dagli operai, e per prima cosa si recò a visitare i negozi minacciati. Quello della ditta Hausbrandt era completamente... illeso, così pure gli altri e delle persone addette nessuno s'era accorto di nulla. Allora, nella speranza di poter sorprendere gli audaci ladri all'opera, il commissario, pensando ch'essi potessero ritentare la prova, qualora non si fossero accorti della visita degli operai, dispose un costante servizio di vigilanza mettendo in ogni posto, dove gli attesi potevano comparire, come per esempio, in via Cesare Battisti, presso le aperture della volta del torrente e nei negozi presi di mira, un agente, con l'incarico di osservare attentamente ogni individuo che avesse un atteggiamento sospetto. Tale servizio d'appostamento durò parecchi giorni e, infine, ieri l'altro, fu smesso. I ladri, evidentemente, s'erano accorti del guaio in cui stavano per incorrere ed avevano conseguentemente preferito l'astenersi dal rinnovare i falliti tentativi.

### I tormenti della neurastenia

# Una signorina tenta di svenarsi

Ieri alle 16, il vigile urbano Angelini e il milite della Milizia ferroviaria, Re, notarono al passeggio di Sant'Andrea una signorina agitatissima, che si colpiva ai polsi con un oggetto luccicante, che al primo momento non riuscirono a definire. Avvicinatisi rapidamente alla giovane videro che sanguinava per essersi inferta dei colpi con una «Gillette». Senza perdere tempo, i due funzionari fermarono una vettura, vi fecero salire la giovane e la accompagnarono all'ospedale ove la signorina, che si qualificò per l'impiegata Alice B., di 22 anni, abitante in via Pozzo del Mare, fu medicata per alcune lievi ferite di taglio che il sanitario giudicò guaribili in un paio di giorni.

Interrogata, poi, la B., disse che da cinque anni soffriva di nevrastenia acuta per cui in un momento di più angosciosa sofferenza, aveva deciso di morire. Data la agitazione di cui era dominata, la signorina fu trattenuta al pio luogo, ma più tardi, presentatasi la madre che confermò le dichiarazioni della figlia, fu rilasciata per essere ricondotta in famiglia.

# Uno spruzzo di acido fenico

## nel suo movimentato retroscena

Una settimana fa abbiamo dato notizia di un movimentato litigio avvenuto fra l'ex agente di p. s. del cessato regime, Francesco Kizik, e la sua amante Ida Bonfante. Come i lettori ricorderanno, il Kizik si ebbe sulla faccia uno spruzzo d'acido. La donna, quando fu interrogata disse che ciò era avvenuto mentre stava difendendosi, perchè era il Kizik che aveva in mano la boccetta. Al commissario che procedette al suo interrogatorio, la donna fece poi un lungo racconto della sua vita di tormenti passata col Kizik, dichiarando che spesso egli la maltrattava.

Ora, però, l'altra campagna suona alquanto differentemente, come accade spesso in casi consimili, quando le ragioni di bisticci si perdono in mille cose difficili da precisare. L'ex agente dichiara a sua volta che, conosciuta la Bonfanti circa quattro anni or sono, l'accolse in casa con l'intenzione di sposarla. Però dovette accorgersi presto che fra loro non vi poteva essere alcun accordo perchè egli — come afferma lui — non poteva affidarle neanche il denaro per le spese giornaliere, tanto che preferì pensarci da solo. Raccontando come successe il fatto, l'ex agente disse che quel giorno la donna s'era levata alle 9.30 perchè le piaceva condurre una vita comoda. Egli la pregò di preparare, oltre che il caffè latte per loro e la bambina, anche la polenta per i due cani che tengono in casa, ma la donna, per tutta risposta, lo coprì d'ingiurie e di offese, come aveva già fatto altre volte. Egli cercò più volte d'indurre la donna ad andarsene senza rancore, non essendo possibile la vita fra di loro. Dopo le ingiurie, la donna uscì per portare il caffè alla bambina, che giocava in via Fabio Severo. Rimasto solo, il Kizik si apprestò a fare un pediluvio e stava curvo sulla catinella quando la donna, rientrata, presolo per la testa, gli versò addosso dell'acido fenico. Rivestitosi in fretta, egli si recò alla Guardia medica e poi all'ospedale. Come è noto, ebbe un occhio leso ed è ancora sofferente.

Il Kizik, continuando nella sua difesa, afferma di non aver mai presentato domanda per occupare il posto di boia e che questa è una calunnia della donna, ripugnandogli il solo pensiero di esercitare una simile... professione. Egli addebita alla Bonfante anche altre cose che però non hanno nulla a che vedere con quanto successe il 16 corr., e costituiscono dei precedenti di cui la cronaca non s'è occupata. Da ultimo il Kizik ci disse di avere presentato denuncia contro la Bonfante per le sue asserzioni.

# Un salto disgraziato

Il manovale Andrea Stocovatz, di 22 anni, abitante in Ponzianino n. 7, lavorava ieri mattina alle 10 nel deposito locomotive della stazione di Sant'Andrea. Anzichè scendere dalla macchina il giovane spiccò un salto, ma caddè in così malo modo, da torcersi il piede destro. Accorsi dei ferrovieri, fu telefonato alla Guardia medica il cui sanitario giunse sul posto poco dopo. Riscontrata allo Stocovatz la probabile frattura del malleolo destro, gli prestò le cure necessarie e poi lo fece trasportare all'Ospedale.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Ada Novach, di 13 anni, abitante in piazza della Cattedrale, per la distorsione del polso sinistro; Alberto Roduri, di 4 anni abitante in via S. Maurizio N. 10 per distorsione del polso sinistro; Mario Vesnovetz, di 19 anni, abitante in Scala Santa N. 182, per una contusione alla spalla sinistra; Giordano Gorza, di 19 anni, abitante in via de Rin N. 17, per ferita al cubito sinistro; Giuseppe Dobausek, di 8 anni, abitante a S. Giovanni N. 1135, per ferita al polso sinistro; Giuseppe Graber, di 21 anni, abitante in via Capitelli N. 13, per ferita alla palma destra; Liliana Ienco di 5 anni, abitante in via dell'Industria N. 3, per distorsione e contusione del piede destro; Luigi Vicarelli, di 43 anni, abitante in via Commerciale N. 16, per un'escoriazione alla gamba destra; Oreste Delnegro, di 5 anni, abitante in via S. Francesco N. 24, per ferita al medio destro; Bruno Bortolotti, di 18 anni, abitante in via Giulia N. 68, per distorsione del polso destro; Tullio Ricobon, di 2 anni, abitante in via Aldo Manuzio N. 10, per la distorsione del polso sinistro; Attilio Arcoliano, di 44 anni, abitante in via Artisti N. 6, per ferita al labbro superiore; Giovanni Tomasin, di 43 anni, abitante in via Giulia N. 14, per escoriazioni alla mano destra.

Sicuramente e rapidamente scompaiono col
TOGAL
REUMATISMI
LOMBAGGINE
EMICRANIA
NEVRALGIE
SCIATICA
GOTTA
DOLORI ARTICOLARI
Un esempio: Il sig. Camerani di Ravenna dichiara: «Soffrivo orribilmente di sciatica all'arto destro da parecchi mesi. Dopo aver provato tante cure con esito negativo, ho provato quella del **TOGAL**, e ormai mi sento completamente bene». In tutte le Farmacie a L. 6.50 e 15.—.
G. Manzoni - Via Corridoni 22 - Milano

Emporio Seterie
ASSORTIMENTI COMPLETI MODERNI
IN RICCA SCELTA DALL'ARTICOLO PIU' FINO A QUELLO PIU' SEMPLICE ED ECONOMICO.
INGROSSO
DETTAGLIO
PREZZI FISSI
M. WEISS
TRIESTE-FIUME-MILANO

LUCE ELETTRICA
U. NAVARRA
Via Rossini 28
Telef. N. 16-36
TRIESTE

NOVITÀ:
Lavori Veneziani-Fiorentini:
Tovaglie finemente ricamate
Servizi da tè in colore
ESPONE OGGI
in una mostra particolare
La "Casa del Corredo,,
VIA DANTE 14 VIA GENOVA 14
**Spugne cinigliate** in smaglianti colori che destano la più viva ammirazione sulle spiagge balneari
Accappatoi - Costumi - Cuffie
in ricco assortimento

Se in società ti vengono presentate varie persone con le quali non vieni più a contatto, certamente non ricorderai il loro nome: così succede con le inserzioni singole o ripetute una volta sola.

CENTAURO
LE MIGLIORI
CARTINE PER SIGARETTE

Telefono 2-40 Telegrammi: Edilemporio
Emporio dell'Edilizia - Gorizia
Via Carducci 23
CENTRALE IN UDINE
Primo magazzino di depositi e rappresentanze per Cementi, Gessi, Calce, Cemento Bianco Francese, Laterizi, Quadrelli in Cemento, in Graniglia, in Marmo e in Ceramica per pavimenti e rivestimenti
Parchetti - Gelosie avvolgibili - Serrande in lamiera
Tuberia di Grès in cemento, ghisa
Materiale rafrattario per applicazioni civili ed industriali
Articoli sanitari in ceramica estera e nazionale e in ghisa smaltata — Stufe «Becchi» e d'ogni altro tipo — Prodotti idrofughi ed impermeabilizzanti — Asfalti in opera — Cartoni catramati Holzcement — Arelle da plafone — Pietra molare per terrazzai
Produzione diretta di granuli e polveri di marmo, bianchi e colorati, marmette, ecc.
Cave proprie di pietra Piacentina
PREZZI DI CONCORRENZA

VINI
BISCHOFF
DAL 1777

Guardarsi dalle imitazioni
RYA
Esigere originale Unguento "RYA„
CALLI
Spariscono completamente usando l'**Unguento "RYA"** della Farmacia Sponza, via Tor S. Piero N. 10.
In tutte le farmacie a L. 2.75.

IL PURGANTE PREFERITO
nella stagione calda:
Le **Polveri "MOLL„**
(Seidlitz originali).
Guardarsi dalle contraffazioni
Deposito generale per l'Italia: Farmacia G. Mizzan - Trieste

# Corriere sportivo

## Le promesse delle corse al trotto

Con oggi siamo alla settima giornata di corse della riunione primaverile sull'ippodromo di Montebello, che chiude il primo periodo. Il secondo periodo comprenderà altre cinque giornate, che vanno dal 31 maggio al 14 giugno.

Le condizioni della pista, sono ottime, perchè viene inaffiata diligentemente.

Anche il programma odierno è promettente ed è da augurarsi che le corse si svolgano come sulla carta promettono, cioè con la partecipazione dei cavalli che hanno delle «chances».

Le corse incominciano alle 15 con il «Premio Piave», lire 4000, prova unica, su oltre tre giri di pista. E' corsa molto severa, non soltanto per la distanza, ma anche per la classe dei concorrenti, e fare dei pronostici è arduo compito.

«Illustre Medium» gode la posizione migliore, poichè partirebbe allo start, a metri 2855. Ma sinora ha partecipato a due corse e, in entrambe fu squalificato. Potrebbe anche trovare la giornata fortunata, e quindi non va trascurato.

«Romba» e «Pierrot II», sono pure vincitori possibilissimi. Ci sembra però più positivo «Numa» benchè penalizzato a metri 2935 e, dopo di lui, «Garisenda B.» e «Halles», a metri 2955.

La corsa «Premio Modena», lire 5000, prova unica, su tre giri di pista, potrebbe trovare allo start: «Suprema», «Eber», «Lionetto», «Oberon», «Paraszt», «Lucky», «Dick», «Roka», «Reaper junior».

I cavalli della scuderia Tergeste avrebbero le migliori probabilità. E' sperabile che «Eber» non voglia rimanere eterno secondo e che oggi non si lascierà battere da «Paraszt», in ottima forma, unico suo pericoloso avversario. E' probabile che «Eber» sappia sostenere i colori della scuderia triestina anche in assenza di «Roka» che, se corresse, darebbe anche maggiore affidamento. Tutti gli altri nominati possono correre con probabilità di successo.

### Il «Premio del Commercio», corsa B

La corsa più interessante della giornata dovrebbe essere quella del «Premio del Commercio», lire 20.000, vincere due prove sul miglio inglese, se il malaugurato incidente svoltosi giovedì non ne mettesse in dubbio l'esito.

«Peter Harwester» e «Guaveta» sono già partiti e, d'altronde, in questa corsa non potrebbero più partecipare causa la penalità. «Roka» a metri 1649, deve astenersi e, se non avrà partecipato al «Premio Modena», riposerà sugli allori di domenica scorsa.

«Billy Bunker» è partente dubbio. Il gruppo dei possibili concorrenti sarebbe formato da «Sans Tache», «Gretl Maria», «Prinzess Moko», «Maria Kinney», «Mauna Loa».

Se altri cavalli vi partecipassero, non potrebbero rappresentare che un numero. Ma partiranno «Sans Tache» e «Prinzess Moko»? «Sans Tache», che avrebbe la migliore «chance» in questa corsa, come è noto, è pensionario del cav. Branchini e, nelle corse classiche, viene guidato da lui. Chi lo guiderebbe oggi? Se lo guidasse Raffaele Santi, si potrebbe avere fiducia, ma il cambiamento di guida, di punto in bianco, mette sempre dell'incertezza.

Identica situazione si presenta per «Prinzess Moko». Ma sia l'uno che l'altra, di fronte agli avversari hanno recenti «performances» migliori, per cui dovremo optare per essi, anche nella dubbiosa situazione d'oggi. «Gretl Maria» è l'avversaria la più temibile.

### Le altre corse

La corsa «Premio Trento», lire 4000, prova unica, su metri 2000, è pure una corsa che — se l'incidente di giovedì non è stato oggi risolto nel modo da noi accennato ieri — avrà assenti i migliori cavalli. Fra tutti gli inscritti, dopo i cavalli della scuderia «Campania», non si può tener conto che di «Pisanella», «Scintilla» e «Fiorello».

«Pisanella» è la cavalla che corre, come si è visto giovedì, con «records» molto incerti, poichè nella prima prova ha trottato in 1.31.5, nella seconda in 1.35.7, nella terza in 1.28.4. E' una cavalla che, quando ci si mette, trotta veloce. Anche gli altri due nominati però sono dei buoni trottatori, e ci sembrano più seri.

«Premio Ippocampo», lire 2500, e premio d'onore, è la corsa sociale, che questa volta si effettuerà su 2000 metri.

Premettiamo: nel programma questa volta è stato erroneamente omesso «Orfeo», che partirà in testa a metri 2000, pur avendo il numero 11.

E' una corsa a base di «record», quindi una specie di «handicap», nel quale «Birkozò», metri 2020, se trottasse come ha trottato il 13 corrente, avrebbe la migliore «chance»; ma, se commettesse errori, l'ottimo «Grodeck» e la veloce «Regina dell'aria», benchè penalizzati a 2060 e 2090, potrebbero batterlo; e non sono trascurabili neppure «Urban» o «Aldo Bon Vivant», che partono a metri 2105. E' quindi corsa molto aperta.

«Premio Venezia Giulia», lire 7000, è una maratona internazionale, su quattro giri di pista, che potrebbe creare una bella gara fra «Bel Volo», «Suprema», «Garride», «Glauco» e «Lionetto». Opteremo per «Bel Volo», «Glauco» e «Garride».

### Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Piave, prima divisione: «Illustre Medium», «Romba», «Pierrot II.». - Seconda divisione: «Numa», «Garisenda B.», «Halles».

«Premio Modena», Scuderia Tergeste: «Parászt», «Oberon».

«Premio del Commercio»: («Sans Tache»), «Prinzess Moko», «Gretl Maria».

«Premio Trento», (Scuderia Campania-«Fiorello»-«Scintilla»), «Pisanella».

«Premio Ippocampo»: «Regina dell'aria», «Grodeck», «Birkozò».

«Premio Venezia Giulia»: «Bel Volo», «Glauco», «Garride».

## Il concorso ginnastico fra i Ricreatori indetto dalla Lega Nazionale

Anche quest'anno la benemerita Lega Nazionale ha indetto il Concorso ginnastico fra i Ricreatori, che sarà così alla sua quarta edizione. L'importante manifestazione sportiva si svolgerà nei giorni 13, 14 e 21 giugno; sabato 13 giugno verranno disputate le gare speciali individuali sul campo della Società Ginnastica Triestina a San Sabba; domenica 14 giugno avranno luogo le gare di squadra nella palestra della S. G. T.; domenica 21 giugno verrà tenuto il grande saggio finale nella piazza d'armi della caserma Oberdan.

Il programma generale comprende le seguenti gare: Concorso femminile: gara collettiva di squadre per allieve ed allieve anziane; concorso maschile: gara collettiva di squadre per allievi e per allievi anziani.

Gare speciali individuali:

a) per allieve: corsa piana e salto in lungo da fermo; b) per allieve anziane: corsa piana, salto in lungo da fermo e getto della palla-spinta; c) per allievi: corsa piana e salto in alto con rincorsa; d) per allievi anziani: corsa piana, salto in alto con rincorsa e getto della palla di ferro.

Gare speciali collettive: Corsa staffette per ambedue le categorie, femminile e maschile.

Nel saggio finale, che sarà il degno epilogo della bella manifestazione educativa, verranno eseguiti gli esercizi collettivi del cav. prof. Guido Nivi di Verona, e le migliori squadre si presenteranno in produzioni libere ai piccoli attrezzi o nei giuochi sportivi.

L'organizzazione del concorso è affidata al comitato esecutivo: Ferruccio Derossi e cav. uff. prof. Sereno Sereni, direttori del concorso; Carlo Callin, segretario e direttore delle gare, rag. Luigi Tamaro, direttore di campo. La giuria, composta dai giurati federali della sezione giuliana, sarà presieduta dal cav. uff. rag. Ettore Carnera.

I programmi particolareggiati si ricevono dalla direzione del Ricreatorio «Riccardo Pitteri» della Lega Nazionale (via S. Marco 5), dove saranno pure da inviare le iscrizioni alle gare.

## LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

**Il Giro di Trieste della «Sursum Corda».** Oggi si svolgerà il preannunciato Giro di Trieste, indetto dalla benemerita «Sursum Corda». A questa importante gara collettiva di marcia parteciperanno oltre 200 premilitari, suddivisi in squadre. La partenza verrà data alle 10 precise, dalla piazza Oberdan.

**Edera Triestina-A. C. Venezia.** Sul campo di San Giovanni verrà disputato un match amichevole di foot-ball fra l'Edera Triestina e l'Associazione Calcio di Venezia. La partita si inizierà alle 17 e sarà preceduta da un incontro C. S. Salus-S. C. Stella.

**Gare di tiro a Villa Opicina.** Il Circolo triestino di cacciatori farà disputare le preannunciate gare di tiro al piccione, con numerosi premi, sullo «stand» sociale di Villa Opicina.

# Teatri e concerti

**Politeama.** La seconda rappresentazione della nuova operetta di Cuscinà e Serretta, «La voglia color di rosa», si è svolta molto lietamente, alla presenza di un foltissimo pubblico che ha seguito la graziosa vicenda e il finissimo e melodico commento musicale col più festoso interessamento, esprimendo durante e alla fine d'ogni atto il proprio diletto con caldi e insistenti applausi all'indirizzo dei principali esecutori. Molto cordialmente è stata applaudita la signorina Dirce Marella, la soprano Suardò, il comico Masucci e il tenore Sinagra, L'orchestra, sotto la direzione del maestro Militello, è stata in costante fusione col palcoscenico.

Oggi, alle 15.30 «Luna Park» di Ranzato e alle 20.30 si replica ancora la bellissima operetta «La voglia color di rosa», di Serretta e Cuscinà.

**Nazionale.** Ieri si è proiettato per l'ultima volta il cinedramma «Mata Hari», che suscitò la solita curiosità e piacque per le drammatiche vicende. Il programma, col «Trio Hellopia» e gli equilibristi «Maurice e May», ottenne un fervido successo e molti applausi. Oggi allo schermo «Il conte di Essex», interessante dramma che ottenne ovunque grande successo.

**Fenice.** Il bizzarro argomento di «Corsa al piacere», interessò anche ieri vivamente il numeroso pubblico accorso a ogni rappresentazione. Nella varietà ebbero riconfermato il loro caldo successo Renato Berti, il fine dicitore concittadino, per le sue delicate canzoni, gli eleganti acrobati e gli audaci giocolieri australiani. Oggi il programma si ripete. Le rappresentazioni si susseguono dalle 17.

**Filodrammatico.** Il pubblico accorso numeroso alle repliche di ieri dell'interessante film «Re Davide», si appassionò all'intreccio amoroso e ammirò la fantastica e suggestiva ricostruzione della leggenda biblica. Particolarmente interessanti riuscirono alcuni episodi riproducenti i fatti più salienti delle imprese di Re Davide. Oggi repliche dalle 15 in poi. Per domani è annunciata la proiezione di una interessantissima film: «I fratelli Karamazoff», dal romanzo di Dostoyewski, inscenata dall'«Uffa» e premiata dal primo concorso internazionale di grandi films.

**Eden.** Molta gente alla film «Dottor Jack», protagonista il celebre attore Harold Lloyd. Nella varietà, la graziosa Diavoletta fu molto applaudita e il debutto di Mons. X et Tesse Weebs, un bellissimo numero di ballo, fu accolto pure con vivissimi applausi e richieste di bis. Oggi, dalle 15, replica del bellissimo programma. Domani «Povere bimbe».

**Serata musicale.** Domani alle 20.45 avrà luogo, nella sala Tartini, una serata musicale sostenuta dagli alunni della prof.a Bice Mattulich-Bainella. Coopererà il tenore Ettore Pipan.

**Musica sacra a S. Giusto.** Oggi, durante la Messa di mezzodì, verranno eseguiti i seguenti brani di musica: 1) Zandonai: «O Maria madre beata» (coro a 3 voci); 2) Cherubini: «Ave Maria», sig.a Valeria de Pöltl; 3) Mendelssohn: «In te Domine speravi», sig.a Carmen Bregant; 4) Rihowsky: «Ave Maris stella». (coro a 4 voci).

## CINEMA E VARIETA'

**Gran Cinema Italia. Il successo del «Trittico» di Mario Bonnard.** Pubblico numeroso anche ieri alle proiezioni de «Il Trittico» di Mario Bonnard che ottenne un grande successo. I tre lavori «Il ladro», «La morte» e «Non è vero?» interpretati da Rina de Liguoro, Maria Roasio, la piccola Sabbatini, Mario Bonnard e Alfredo Bertone furono molto gustati dal pubblico.

Prima rappresentazione alle 16.

**Modernissimo.** Risate a più non posso all'allegra cine-commedia «Preferisco l'ascensore», protagonista il simpatico Harold Lloyd.

Oggi dalle 16 in poi replica del divertente programma.

**Al Novo Cine** si replica il magnifico dramma d'amore «Per l'onore» con protagonista Diana Karenne.

**Cine Edison.** Continuano con grande successo le rappresentazioni dell'immortale capolavoro del Dumas «La signora delle camelie». Molto ammirata l'interpretazione di Rodolfo Valentino e della Nazimowa. Oggi si replica per l'ultimo giorno. Principia alle ore 16; ultimo spettacolo alle 22.30. Domani una superfilm: «La casa degli scapoli», con Diomira Jacobini.

**Sessue Hayakawa ed il piccolo Jakie Coogan al Cine Savoia.** Gran folla ieri ad ammirare questi due valenti artisti tanto cari al nostro pubblico che magistralmente interpretano il poderoso dramma «La vendetta del torero». Oggi repliche a prezzi soliti dalle 15.30 in poi.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette Angelini. Ore 15.30: «Luna Park» Ore 20.30: «La voglia color di rosa», 3 atti del m.o Cuscinà.

**Teatro Nazionale.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il conte di Essex», grande dramma storico.

**Teatro Fenice.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La corsa al piacere» con Paul Richter e Werner Krauss.

**Teatro Eden** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il dottor Jack» con Harold Lloyd.

**Teatro Filodrammatico.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «Re Davide» con Edy Darclea.

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Il trittico» con Rina de Liguoro, Maria Roasio e la piccola Sabbatini.

**Cine Modernissimo** (Piazza Imbriani). Dalle 16 «Preferisco l'ascensore» con Harold Lloyd.

**Cine Edison.** Dalle 16 in poi: «La signora dalle camelie» con la Nazimova e Rodolfo Valentino.

**Novo Cine** (Viale Venti Settembre). Dalle 15 in poi: «Per l'onore» con Diana Karenne.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30 in poi: «Il mio piccolo cane», stupendo capolavoro con Livio Pavanelli e Diomira Jacobini.

**Maxim** (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «La parodia dei tre moschettieri» ovvero: «Vent'anni prima» con Max Linder. In chiusa: «Lucrezia Borgia», comica.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Otello», grandioso dramma con il compianto Camillo De Riso. In chiusa: «Cocò lavoratore intrepido», ultracomica.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Olga ved. Fortis, dal direttore generale della «Satima» ing. Ivo Kranz lire 50 pro Ospizio marino «Duchessa Elena D'Aosta» di Valdoltra.

Per onorare la memoria del padre di Giannina Sors, da alcuni colleghi di questa lire 65 pro Cassa cooperativa di protezione per il personale della Banca Commerciale Triestina (fondo filantropico).

Per onorare la memoria di Gaetano Roncevich, da vecchi irredentisti che frequentavano l'ex Caffè Municipio lire 30 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Arturo Della Savia lire 50 pro Cassa ammalati Consorzio caffettieri (fondo vedove ed orfani); da Aurelia e Giuseppe de Guarrini lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Marucci Cattarinich-Stanich, dalla famiglia Augusto Hreglich lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo, e lire 50 pro Ospedale dei poveri di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Carlo Bruna, nel II anniversario della sua morte, dalla moglie e figlio lire 20 pro Guardia medica.

Da Radivo lire 100 pro Nidi Regina Elena per non aver potuto intervenire alla festa.

Per onorare la memoria di Antonia Demarchi, dalle operaie della Gary Tabacco Comp. Inc. III reparto lire 17.35 pro Sacro Cuore di Gesù.

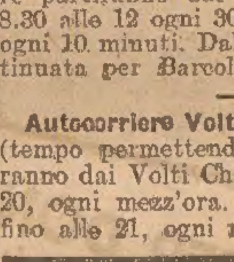
Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo Emo Tarabochia, della società stessa.

Pervennero pro Lega Nazionale per il Calendario: Aldo Beltramini lire 10, Mario Bertoli 10, Pietro Bevilacqua 10, Guido Bosma 10, Stef. Custerlina 10, cav. magg. F. Dalmazzo 10, A. Ferfoglia 10, Carlo Forti 10, Giov. Francinetti 10, Alb. Glanzmann 10, Giorgio Gunalachi 10, Haas Ang. & Ci. 10, Giov. Hermannstofer 10, Vitt. Lacci 10, Carlo Lubich 10, Giov. Michelazzi 10, C. A. Mohovich 10, Augusto Nordio 10, Edoardo Pahor 10, Emilio Pagliaro 10, Fam. Pernetti 10, G. Pino 10, dott. Paolo Rigo 10, Giov. Romanazzi 10, Oliviero Rossi 10, Vitt. Rugo 10, Giov. Batt. Rusconi 10, Semach & C. 10, Unione Magistrale Triestina 10, Dem. Weiss 10, dott. Pietro Xjdias 10, Famiglia Bucavetz lire 10, dott. Gualt. de Fischel 10, Ezio Giraldi 10, Luigi Lenardon 10, Giac. Levi lire 10, Leone Levi 10, Fam. Stechina 10, Luigi Butti jun. 10, Anestis Gerassimu 10, Albino Polzer 10, Quarantotto e Mattiussi lire 10, Gius. Zanuttig 10, dott. G. Zoller lire 10, Fam. Kert 10, Alfr. Konrad 10, Franc. Mainenti 10, Fernando Salmi 10, cap. Ett. Sarti 10, Gius. Spanghero 10, Gioach. Grassi 10, Marc. Guastalla 10, Claudio Herring 10, M. Hofstädter 10, Mario Huszak 10, Mario Iona 10, dott. Arnoldo Kolb 10, Ant. Koscina 10, Giuseppe Laurinsich 10, Italo Lauro 10, Carlo Levi 10, Aless. Levi 20, Emma Loria 10, Franc. Lugnani 10, Leone Luin 10, Mario Madaro 10, Mario Maestro 10, Guido Mann lire 10, Gian G. Manzutto 10, Anna Martinelli 10, Erm. Marzolini 10, Ezio Matarelli 10, ing. Luigi Mazzorana 10, Maria Mellinz 10, Ofelia ved. Merli 10, Umberto Mestron 10, Alb. Michlstadter 10, Enrico Mocher 10, Alfr. Monferrà 10, A. ved. Monico 10, Marco Morpurgo 10, Mario Morpurgo 10, Elv. Moschitz 10, Enr. Mulina lire 10, Leone Nacson 10, Bruno Negri 10, Ferr. Oblasciak 10, Oehler S. & C.o 10, Marc. Olivatti 10, Carlo Ongaro 10, C. Paleologo 10, Dom. Pecorari 10, Otto Perotti 10, Petz e figli 10, Gius. Sartori Piccoli 10, dott. Oscar Pik 10, Alb. Pirona 10, C. Ch. Pisani 10, Bonaiuto Polacco 10, Fam. Polacco 10, prof. Ant. Andrich 10, Gius. Castro 10, A. Cerquenich 10, Em. Colussi 10, A. Tim. Contino 10, D. cont. De Domini 10, Damaso Fantoma 10, dott. G. De Franceschi 10, Franc. Hatze 10, Paolo Iacchia 10, avv. Gius. Guido 10, Famiglia Gortan 10, ing. Paolo Grassi 10, Dom. Marinaz 10, Mattia Mayer 10, dott. Alb. Minas 10, Riccardo Olivo 10, Umberto Quarantotto 10, Butazzoni e Devescovi lire 10, Clem. Zennaro 10, Giacomo Almagià 10, R. Codogno 20, prof. Rugg. Conforto 10, Giorgina Covi 10, Corrado Danelon 10, Andrea Debegnach 10, Alfredo Fabris 10, Battistella Filippin 10, Ed. Lokmer 10, Pietro Marsich 10, Ern. Milano lire 10, Carlo Pellegrina 10, Giov. Pinamonti 10, prof. Luigi Polacco 10, Oliv. Presel 10, Elisa ved. Redivo 10, dott. Eug. Ricchetti 10, Vitt. Semolich 10, Gastone Sessa 10, Franc. Stermin 10, Sergio Sterpin 10, Famiglia Stuparich 10, Vitt. Enr. Tassini 10, rag. Rod. Tedeschi 10, Isid. Tommasi 10, Luigi Umech 10, Valli (Agenzia Vini) 10, Linda Venezian 10, V. Vidorno 11, Romano Visintin 10, R. Yacht Club Adriaco 10, Fort. Zanetti 10, Ant. Benussi 10, Ant. Cattalan 10, Mario De Bin 10, Federico de Eddlitz 10, dott. Guido Fenaroli 10, Mario e Luigi Fonzari 10, dott. Carlo Franzin 10, Salv. Maddaleni lire 10, Margherita de Negri 10, Aug. Nitsche 10, Bice Nolli 10, prof. Menotti Risigari 10, Maria Robba 10, ing. Oreste Robba 10, «La Fiduciaria» 10, Antonio Ciccolello 10, avv. Mass. Pitner 10, Ant. Vouk 10.

**Farmacie aperte.** Oggi restano aperte tutto il giorno le seguenti farmacie: Bradamante - Palazzo del Lloyd; Crevato - via Roma; Gmeiner - piazza dell'Ospitale; Lang - via Bernini; Manzini - via dell'Istria; de Manzini - via Giulia; Manzoni via Settefontane; Mizzan - piazza Venezia; Pizzul-Cignola - Corso Vitt. Em. III; Rovis - piazza Goldoni; Sponza - via Tor S. Piero; Stalio - via S. Cilino; Tamino - piazza Barbacan; Zanetti - via Commerciale.

**Autocorriere per Barcola-Miramare-Grignano.** Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 8.30 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 in poi ogni 10 minuti. Dalle 20 alle 24 servizio continuato per Barcola e ritorno.

**Autocorriere Volti Chiozza-Cacciatore.** Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Volti Chiozza, dalle 14.30 fino alle 20, ogni mezz'ora. Dal Cacciatore, dalle 15 fino alle 21, ogni mezz'ora.


**PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI** preparate nella Farmacia Rovis - Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

**Super Sapone Banfi**

marca GALLO ORO

insuperabile per finezza.

**Cura della Sciatica, Artrosinovite**

ARTRITE, COSCIALGIE, NEVRALGIE REUMATICHE, CRONICHE

Clinica privata: MESTRE, Piazza XXVII Ottobre

Direzione medica: LIPPI Dott. Cav. UGO

Recapito TRIESTE: Via S. Nicolò N. 15

Per le feste di

**PENTECOSTE**

vennero completati i grandiosi assortimenti in tutti i Reparti

| | |
|---|---|
| Calze | Stoffe |
| Guanti | Seterie |
| Blouses | Cotonerie |
| Cappelli | Mercerie |
| Ombrelli | Valigierie |
| Maglierie | Pelletterie |
| Confezioni da signora | Mode per uomo |
| Confezioni da bambini | Articoli da bagno |
| Biancheria confezionata | Articoli per cresima |

**ÖHLER**

**STITICHEZZA**

*cefalea, inappetenza, cattiva digestione, alito cattivo ecc. guariscono radicalmente con la cura dei*

**CACHETS ARNALDI**

*perchè non abituano l'intestino rendendolo inerte, ma normalizzano l'assimilazione e l'eliminazione*

RICHIEDERLI NELLE PRINCIPALI FARMACIE O AL LABORATORIO ARNALDI USCIO IL QUALE DIETRO RICHIESTA *(unire francobollo da L. 0,25)* MANDA

**CAMPIONI GRATIS**

ENZO D'ANCORA - Trieste, via Rismondo N. 14

**TEATRO NAZIONALE**

*OGGI*

***Il* Conte *di* Essex**

*Un interessante e grande dramma storico*

Grande successo ovunque

**CREMA MARSALA DEPAUL**

L'UNICA ORIGINALE!

GRAN MARCA TRIESTINA

**GIUSEPPE PADOVAN**

Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, puliture e lucidature.

Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.

TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20

Recapito: Telefono N. 1103

*le piccole lampadine* **VIR** *danno gran de luce.*

L'**EUBLENAL** GARINO

L. 9 al flacone. Per Posta: L. 2.50 in più

3 flaconi: L. 25 Per Posta: L. 2.50 in più

in pillole per iniezioni cura radicalmente la

**BLENORRAGIA** recente e cronica

LAB. CHIMICO FARMACEUTICO DOTT. T. GARIBALDI GARINO - ALESSANDRIA

Trieste, Farm. ZANETTI, v. Commerciale 30

**ANTIFLUSS**

L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di

**BLENORRAGIA**

(Goccetta militare, ecc.)

In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.

Non richiede regime speciale di vita.

Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—

Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno

Fatene richiesta al vostro farmacista.

**HEILBAD GLEICHENBERG**

Stazione FELDBACH (Stiria)

STAGIONE DI CURA: MAGGIO - OTTOBRE

**Brillanti guarigioni** di catarri bronchiali, influenza, asma, emphisem, **disturbi cardiaci,** ecc.

Forti bagni naturali di acido carbonico, inalazioni, nuovi impianti pneumatici, bagni di luce ecc.

Pensione da 8 scellini al giorno in poi

Informazioni: COMMISSIONE DI CURA — GLEICHENBERG

CARTINE DA SIGARETTE **EXCELSIOR** A. SALTO - TRIESTE

**La Westböhmische Caolin & Chamottewerke A. G.**

(Industria del Caolino e di Materiale Refrattario della Boemia Occidentale S. A.)

avverte la spettabile clientela che la sua Agenzia per il Mediterraneo, la

**Ufficio Tecnico Industriale Ing. LODOVICO FISCHER**

TRIESTE (15) Via Boccaccio N. 25

tiene in deposito nel Punto Franco ed in Città

**Mattoni Refrattari - Cemento Refrattario**

**Massa speciale pel rivestimento di Forni a cupola**

**Calli** Duroni - Porri - Occhi di Pernice si curano radicalmente, presto e senza dolore col Cerotto **Kukirol**

Raccomandato dai Sigg. Medici. - Milioni di attestati. - In vendita presso tutte le Farmacie. - Contro sudori, bruciori, escoriazioni: **Pediluvio Kukirol.**

*Chi ancora non ha provato i benefici del Kukirol, richieda oggi stesso l'opuscolo istruttivo gratuito N. 87 (L'igiene dei piedi) alla Concessionaria.*

ESITO CONCORSO KUKIROL: *L'esito del concorso Kukirol è stato direttamente comunicato a tutti i concorrenti. Chi avesse ancora interesse a conoscere la graduatoria, ne faccia richiesta alla ditta*

PRODOTTI KUKIROL, Torino, C. Raffaello, 19

# MARINA E NAVIGAZIONE

## Movimento settimanale dei piroscafi

### Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria B; «Adria», in linea Levante celere B; «Aventino», in linea Soria B; «Bucovina», in linea Egeo B; «Campidoglio», in linea Soria A; «Carinthia», in linea Trieste-Palestina; «Carniola», in linea Soria B; «Cleopatra», in linea celere di Costantinopoli; «Galicia», in linea Egeo A; «Gastein», in linea Egeo B; «Gorizia», in linea Levante celere A; «Graz», in linea «Soria B; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Merano», in linea Levante celere A; «Palacky, in linea Soria A; «Palatino», in linea celere di Dalmazia; «Persia», part. il 19 corr. da Aden per Massaua; «Pilsna», arrivato il 18 corr. a Bombay; «Praga», in linea Soria A; «Quirinale», n linea Egeo A; «Semiramis», in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico», partito il 10 corr. da Moji per Shanghai; «Soria», in linea Trieste-Palestina; Trento», in linea Levante celere B; «Trieste», part. il 20 corr. da Tuticorni per Colombo; «Venezia», part. il 14 corr. da Aden per Colombo; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Duchessa d'Aosta», part. il 19 corr. da Colombo per Aden; «Gerania», arr. l'11 corr. a Karachi; «Numidia», part. il 19 corr. da Fiume per Port Said; «Rosandra», arr. il 22 corr. a Shanghai; «Glauco», in linea straordinaria di Soria; «Cherca», part. il 19 corr. da Shanghai» per Yokohama; «Asia», «Cracovia», «Fiume L.», «Leopolis», «Tevere», «Laconia», a Trieste; «Africa», «Carnaro», «Celio», «Dalmatia», «Friuli», «Gianicolo», «Nippon», «Remo», in arsenale.

### «Cosulich»

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington partito il 18 corr. da Lisbona per New York; «Presidente Wilson» partito il 21 corr da Lisbona per Trieste via scali.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Atlanta» partito da Rio il 21 corr. per Las Palmas; «Belvedere» arrivato a Trieste il 15 corr. (da Venezia); «Francesca» arrivato il 18 corr. a Trieste; «Sofia» arrivato il 20 corr. a Buenos Aires.

Posizione dei Piroscafi: «Alberta» arrivato il 15 corr. a New York; «Anna C» arrivato il 22 corr. a New Orleans; «Ariosto» partito il 9 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Clara Camus» partito l'11 corr. da Algeri per Chester, Filadelfia, Baltimore e porti del Golfo; «Columbia» partito il 15 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» passato il 20 corr. Gibilterra per Venezia e Trieste; «Laura C.» partito il 21 corr. da Palermo per New York; «Lucia C.» arrivato il 22 corr. a Bari; «Monte Ossero» atteso in giornata a Trieste; «Teresa» arrivato il 21 corr. a Venezia; «Carla» partito il 6 corr. da Bahia per Gibilterra; «Carolina» partito il 16 corr. da Trieste per Gibilterra; «Georgia C.» partito il 12 corr. da Las Palmas per Rio; «Gerty» a Trieste; «Ida» arrivato il 17 corr. a Buenos Aires (da Santa Fè); «Lodovica» partito il 20 corr. da Orano per Ancona; «Monte Bianco» arrivato il 17 corr. a Genova.

Prossime partenze da Trieste: Piroscafi: «Teresa» circa il 3 giugno per New York; «Gilda» circa il 5 giugno per New Orleans, Houston e Galveston; «Presidente Wilson» circa il 6 giugno per New York; «Columbia» circa il 20 giugno per New York; «Martha Washington» circa il 27 giugno per New York; vapore circa fine giugno-primi luglio per Chester e Filadelfia; «Belvedere» circa il 23 maggio per Rio, Santos e Buenos Aires; «Carla» circa seconda metà giugno-primi luglio per Pernambuco, Bahia, Rio, Montevideo e Buenos Aires; «Atlanta» circa il 4 luglio per Rio, Santos e Buenos Aires; un piroscafo da carico (eventualmente) circa metà luglio per Rio, (eventualmente e Buenos Aires; «Sofia» circa il 22 luglio per Santos e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia; da New York: Piroscafi: «Alberta» circa il 30 maggio; «Martha Washington» circa il 2 giugno; «Clara» circa il 12 giugno; «Laura C.» circa il 26 giugno. Da New-Orleans, Houston e Galveston: Pfi.: «Anna C.» circa fine maggio; «Clara Camus» circa fine giugno; vapore circa fine luglio. Da Buenos Aires e Brasile: Piroscafi: «Ida» da Santos seconda metà maggio da Rio terza decade maggio, primi giugno, da Victoria prima metà giugno, da Bahia prima metà giugno, da Pernambuco (eventualmente) prima metà giugno; «Sofia» da Buenos Aires il 30 maggio, da Santos il 4 giugno, da Rio il 6 giugno; «Belvedere» da Buenos Aires il 2 luglio, da Santos il 6 luglio, da Rio l'8 luglio; «Georgia C.» da Buenos Aires prima metà luglio, da Santos metà luglio, da Rio seconda metà luglio, da Victoria e Bahia (eventualmente) terza decade luglio; «Carolina» da Buenos Aires metà luglio, da Santos seconda metà luglio, da Rio fine luglio, da Victoria e Bahia (eventualmente) fine luglio, prima metà agosto; «Atlanta» da Buenos Aires 13 agosto, da Santos 18 agosto, da Rio 20 agosto.

### Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» partito il 21 corr. dal Tyne per Salona; «Onda» passato il 18 corr. Gibilterra per Alexandretta; «Stella» arrivato il 17 corr. a Brema; «Sirena» partito il 13 corr. da Villa Constitution per St. Vincent; «Maiella» arrivato il 16 corr. a Durban; «Brenta» passato l'11 corr. Gibilterra per New York; «Cherca» partito il 2 corr. da Singapore per Hong Kong; «Laguna» partito il 2 corr. da Barry Dock per Bahia Blanca; «Marina» arrivato il 3 corr. a Geelong; «Salina» arrivato il 23 corr. a Spezia; «Arsa» partito l'11 corr. da Albany per Teneriffe (ordini); «Isonzo» passato il 14 corr. Gibilterra per New York; «Recca» arrivato l'11 corr. a Venezia; «Istria» partito il 9 corr. da Cardiff per Buenos Aires; «Aussa» partito il 22 corr. da Durban per Teneriffe; «Anfora» arrivato il 16 corr. a Bombay; «Livenza» passato il 12 corr. le Azzorre per Montreal; «Savoia» arrivato il 13 corr. a Sydney; «Tagliamento» partito il 15 corr. da Montevideo per Marsiglia; «Carso» partito il 16 corr. da Montreal per Rotterdam; «Carnia» passato il 7 corr. Gibilterra per Filadelfia; «Isarco» passato il 14 corr. Perim per Genova; «Salvore» partito il 6 corr. da Freemantle per Durban; «Edda» partito il 6 corr. da Teneriffe per Rosario; «Timavo» partito il 16 corr. da New York per Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 10 corr. da Penang per Colombo; «Piave» a S. Nazaire; «Rosandra» arrivato l'11 corr. a Shanghai.

### D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione» a Zara; «Andalusia» passato il 22-5 Gibilterra per Buenos Aires e Rosario; «Acadia» partito il 22-5 da Corfù per Messina; «Anna Goich» arrivato il 22-5 a Marsiglia; «Ant. Tripcovich» a Fiume; «Bellena» a Trieste; «Bellaura» atteso a Malaga; «Bellenden» arrivato il 23-5 a Casablanca; «Bellanoch» arrivato il 23-5 a Catania; «Belrorie», «Cyclops» e «Dalia», a Trieste; Dardania» a Rosario; «Ellenia» a Villa Constitution; «Falco» a Ulbo; «Fram» a Tripoli; «Filippo Artelli» passato il 22-5 Gibilterra diretto a Trieste; «Gerania» partito l'11-5 da Karachi diretto in Adriatico; «Gabbiano» a Zara; «Laconia» e «Loris» a Trieste; «Nibbio» a Obrovazzo; «Numidia» partito il 19-5 da Fiume per Porto Said; «Risveglio» arrivato il 23-5 a Trieste; «Raffaello» a Venezia; «Saraceno» partito il 21-5 da Bari per Malta e Tripoli; «Titan» a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia».

### Adria

Piroscafi: «Alfieri», partito il 21-5 da Londra per Sunderland; «A. Scarsellini» arrivato il 16-5 a Messina; «Boccaccio» e «Boito» a Fiume; «Borzoli» a Riposto; «Canova» in arrivo a Gallipoli; «Carducci» in partenza da Malta; «Cimarosa» in partenza da Messina; «Colomba Lofaro» a Genova; «Donizetti» in arrivo a Livorno; «Goldoni» partito il 21-5 da Bougie per Rotterdam, via Algeri; «Lydia» in arrivo a Spiliza, proseguirà per Sebenico e Sussak; «Pascoli» partito il 15-5 da Algeri per Anversa; «Petrarca» partito il 20-5 da Trieste per Anversa; «Righi» in partenza da Venezia per Fiume; «Rossini» in partenza da Valencia; «Tasso» sulla costa di Madras; «Tiepolo» in arrivo domani a Marsiglia; «Tiziano» a Monfalcone, proseguirà per Venezia e Fiume; «Ugo Bassi» a Fiume.

### Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», passò Gibilterra il 20 corr. diretto a Susak; «Atlantico», arr. il 17 corr. al Tyne; «Baltico», arr. il 22 corr. al Tyne; «Monte Maggiore», a «Buenos Aires; «Monte Ossero», arr. il 23 corr. a Trieste; Caterina Gerolimich», a Bona; «Generale Petitti», arr. a Spalato il 16 corr.; «Monte Bianco», arr. a Genova il 17 corr.; «Clara Camus», passò Gibilterra il 13 corr. diretto a Filadelfia.

### G. Racich

Piroscafi: «Orjen» arr. a Taranto il 25 corr.; «Epidauro», passò Messina il 22 corr. diretto a Trieste; «Ivo Racich», arr. a Grangemouth il 15 corr.; «Iskra», a Monfalcone; «Izvor», part. il 15 corr. da Spalato per Cardiff; «Istina», arr. a Middlesbrough il 23 corr.; «Izrada», «Izabran», a Trieste; «Izgled», passò Terceira il 9 corr. diretto a Iquique; «Maria Racich», part. il 22 corr. da Blyth per Punta Arenas; «Vidovdan», part. il 22 corr. da Cardiff per Venezia; «Maria Petrinovich», part. il 17 corr. da Panama per St. Thomas; «Voivoda Putnik», a Valparaiso; «Jugoslavia», part. il 19 corr. da Iquique per Taltal.

### Oceania

Piroscafi: «Mrav», passò Gbilterra il 20 corr. diretto a Venezia; «Jadera», atteso partire da Almissa per Pola il 22 corr.; «Zora», part. il 20 corr. da Rotterdam per Palermo; «Sava», part. il 22 corr. da Bougie per Algeri, Valencia, Alicante, Casablanca, Las Palmas e Teneriffa; «Kozrena» arr. il 6 corr. a Fiume; «Sud», atteso partire da Rodi per Candia, La Canea indi Spalato; «Vladimir», in linea della Grecia; «Diamant», a Trieste.

### Perseveranza

Piroscafi: «Persevera», atteso a Rotterdam; «Imamcolata», in viaggio del Tyne per Gibilterra.

### Oriente

Piroscafi: «Burma», in viaggio per Rangoon; «Java», in viaggio per Fiume; «Kobe», arr. ad Alessandria il 21 corr.

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

**Situazione giorn. del 23 per il 24 e 25 maggio**

**Turno Generale:** marinai: 63; giovani cop. I: 12; mozzi coperta: 1; fuochisti: 78; carbonai: 3; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 22.

**Turno Lloyd:** marinai: 56; giov. cop. in I: 41; giov. in II: 39; mozzi coperta: 136; fuochisti: 1.0; carbonai: 23; mozzi macchina: 30.

**Turno Cosulich:** marinai: 30; marinai sud: 16; giovani coperta sud: 4; fuochisti sud: 25; carbonai sud: 23; fuochisti nafta sud: 4; giovani macchina sud: 1; giovani coperta: 38; mozzi coperta: 23; fuochisti in I: 58; fuochisti nafta: 23; carbonai: 27; II camerieri: 43; III camerieri: 60; giovani camera: 27; mozzi camera: 12; III cuochi classe: 6; giov. cucina: 20.

Totale inscritti al 23: 1481; cancellati: 16; totale inscritti al 24: 1465.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Marucela» ingl. da Tampico con 5300 tonn. nafta; «Quieto» naz. da Zara con 5 pass. e 4 tonn. merci; «Asia» naz. da Costantinopoli con 15 pass. e 58 tonn. merci; «Dunav» jugosl. da Barry Dock con 5400 tonn. carbone; «Diamant» jugosl. da Salonicco con 20 tonn. merci; «Risveglio» naz. da Algeri con 243 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Gravosa; «Lovrjenac» jugosl. per Gravosa; «Belvedere» naz. per Buenos Ayres; «Majdan» per Metcovich; «Ugo Bassi» naz. per Londra.

## Bollettino dello Stato Civile

**del 24 maggio 1925**

Pubblicazioni di matrimonio: Quezel Federico, commerciante, e Giordani Regina, casalinga; Millich Riccardo, cuoco, e Sancin Giuseppina, casalinga; Zollia Luigi, ingegnere, e Tinz Margherita, casalinga; Tosonotti Cesare, impiegato, e Pacor Antonia, casalinga; Santin Agostino, pittore, e Gregorich Ida, casalinga; Rosa Luigi Leone, commesso di banca, e Cardin Rita Filomena, casalinga; Mazzoli Armando, industriale, e Cernigoi Carolina, casalinga; Saiblecher Silvio, pasticciere, e Luin Cristina, casalinga; Gherlanz Francesco, calderaio, e Nadrah Lodovica, casalinga; Sensei Giuseppe, impiegato, e Butinaz Maria, casalinga; Sirza Francesco, esercente, e Zoppolato Anna, casalinga; Salvo Alfredo, tramviere, e Delbianco Giovanna, giornaliera; Decarli Francesco, meccanico, e Vivant Anna, casalinga; Pignat Italiano, cameriere, e Benvenuti Anna, casalinga; Guida Carmine, impiegato, e Tricarico Maria, casalinga; Hausbrandt Ermanno, negoziante, e Rudovits Ludmilla, casalinga; Dorissa Umberto, meccanico, e Gerin Elisabetta, giornaliera; Giannoccaro Vito, ferroviere, e Sgubbi Anna, casalinga; Sgur Alberto, muratore, e Dalvise Ida, casalinga; Tarantino Giorgio, impiegato, e Coglievina Aurelia, casalinga; Gallucci Alessandro, impiegato, e Delach Leopolda, casalinga; Glas Ciro, dottore chimico, e Sarsowsky Carlotta, benestante; Schnitter Otto Guglielmo, ingegnere, e Bohn-Eschenburg Margherita, privata; de Calò Gracco, commerciante, e Spongia Antonia, casalinga; Duimovich Giuseppe, pistore, e Cozman Vittoria, casalinga; Giassi Santo, meccanico, e Fonda Elena, casalinga; Labigalini Giuseppe, meccanico, e Miazzi Ottilia, casalinga; Ravagnan Riccardo, giornalista, e Maslo Giuseppina, casalinga; Margon Francesco, bracciante, e Sgur Antonia, casalinga; Strecholi Luigi, pistore, e Starz Valeria, casalinga; Gullich Carlo, ferroviere, e Iamsech Giovanna, casalinga; Grasso Salvatore, fuochista, e Barutti Rosalba, commessa di negozio; Visnovic Emilio, muratore, e Bursich Antonia, casalinga; Caramarco Pietro, meccanico, e Stibili Stefania, casalinga; Vouch Giovanni, bracciante, e Zuban Giuseppina, casalinga; Bacci Giovanni, stereotipista, e Marchesan Lidia, sarta; Macè Alfonso, salumaio, e Zanuttin Emma, casalinga; Tomei Vincenzo, macchinista, e Ruzzier Fausta, privata.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica.** Sul campo sportivo sociale oggi alle 9 sono convocati gli atleti per l'allenamento; alle 9.30 i boys; alle 15 la prima squadra; alle 16.30 la squadra riserve, per partite d'allenamento.

**Unione magistrale triestina.** Domani alle 19.30 seduta della commissione di studio per i libri di testo. Martedì alle 20, consiglio direttivo. Giovedì alle 19.30 seduta dei fiduciari.

**Società di studi psichici.** Domani alle 21 conferenza sull'«Astrologia».

**Società corale teatrale G. Verdi.** Oggi alle 16 prove d'assieme al ricreatorio di Roiano.

**Circolo sportivo bancari.** I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà domani alle 18.30 nella sala della Fratellanza artigiana (via Ginnastica 18).

**Circolo impiegati bancari.** Oggi alle 15 i calcisti della prima squadra in sede. Tennis campo Jovanovich.

**S. U. C. A. I.** Le iscrizioni per la gita che avrà luogo nei giorni 30, 31 corr. e 1.o giugno a Nevea (m. 1162), si chiudono sabato alle 20. Una comitiva ritornerà la sera del 31 corr. Sono organizzate salite al Montasio (m. 2752), al Jof-Fuart (m. 2666) e al Canin (m. 2592), dove si potranno compiere pure esercitazioni sciatorie, data la grande quantità di neve nella zona. Non soci presentati da un socio, possono prendere parte alla gita.

**Royal-Union.** Domenica avrà luogo un'escursione ippica alla volta di S. Canziano (tutta la giornata). I soci che desiderano prender parte sono pregati di voler comunicare prontamente la loro partecipazione. Lunedì 1.o giugno apertura d'iscrizione per un nuovo corso ippico e precisamente turno A principianti e turno B dilettanti.

**Petrarca S. C.** I giuocatori della prima e seconda squadra sono convocati alle 11.30 in piazza Unità.

**C. S. Ponziana (sezione S. Giacomo).** Oggi la prima squadra della sezione di S. Giacomo giuocherà a Muggia. I giuocatori si trovino perciò al pontile S. Marco alle 12.30.

**C. S. Chiadino.** La prima squadra calcista alle 15.30 sul campo del Ponziana.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

**del 23 maggio 1925**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 8 | 89 | 3 | 51 | 17 |
| FIRENZE | 20 | 72 | 10 | 62 | 43 |
| MILANO | 60 | 12 | 80 | 82 | 83 |
| NAPOLI | 50 | 57 | 35 | 37 | 25 |
| PALERMO | 43 | 12 | 68 | 74 | 44 |
| ROMA | 47 | 12 | 13 | 18 | 57 |
| TORINO | 42 | 27 | 30 | 60 | 89 |
| VENEZIA | 38 | 34 | 58 | 36 | 83 |

## Rassegna finanziaria settimanale

(*C. T.*) Il miglioramento iniziatosi la settimana scorsa, dopo qualche momento d'indecisione si è maggiormente accentuato negli ultimi giorni dell'ottava, dando un nuovo orientamento al mercato. Ma più che al miglioramento della quota, la buona tendenza manifestatasi è dovuta all'accresciuto numero degli operatori e al graduale ritorno della fiducia e dell'ottimismo nei mercati finanziari. A dare maggiore serenità all'ambiente, molto valse anche l'aumentato interessamento delle Borse sorelle, per i nostri titoli.

I Fondi di Stato non hanno avuto grandi movimenti, ma in genere chiudono migliori. Il Consolidato salì sulla nostra piazza da 97.75 a 98 e le Obbligazioni delle Tre Venezie da 77.75 a 78.15. La Rendita è rimasta sui prezzi di apertura.

I Bancari hanno svolto una notevole attività e le quote di questo comparto, per pressioni delle altre piazze, sono quasi tutte migliori. In buona tendenza chiudono specialmente le Credito Italiano che in quest'ottava hanno veduto la loro quota avvantaggiarsi notevolmente, le Commerciale Italiana e le Banco Roma. Pochi affari sono stati svolti in Banca Commerciale Triestina, che chiude in buona forma a 774.

Nel comparto delle Sicurtà, sono sempre le Assicurazioni Generali che destano il maggiore interesse e chiudono domandate a 13.650, mentre in apertura segnavano 13.150, dopo avere sfiorato un minimo di 12.900. Minore interessamento destano gli altri titoli similari, salvo le Riunione Adriatica, che nella seduta di venerdì hanno ottenuto qualche lieve progresso.

Il gruppo delle Navigazioni non registra grandi variazioni e movimenti di rilievo, all'infuori delle Tripcovich, che dopo l'opzione avvantaggiarono di circa 25 punti. Leggermente migliori si sono dimostrate anche le Cosulich e le Libera Triestina, titoli questi seguiti soprattutto dal fuori piazza.

Del comparto degli Industriali, ebbero invece una settimana brillante i titoli cementizi. Attivissime in special modo le Spalato, seguite subito dalle Isonzo, che guadagnarono rispettivamente quaranta e trenta lire. Contribuirono efficacemente ad attirare l'attenzione degli operatori su questi due titoli le notizie, che ieri ebbero conferma ufficiale della costituzione della «Società istriana di cementi» col concorso delle Società Spalato e Isonzo. In ripresa leggera sono pure le Cantiere Navale Triestino e le Ampelea; mentre chiudono stazionarie le Forze idrauliche della Dalmazia e le Pilature.

Nel mercato dei cambi si ebbe in questa ottava un improvviso e forte inasprimento e quindi una maggiore attività. La sterlina, da un minimo di 119.10 fatto in principio di settimana, salì quasi repentinamente fino a un massimo di 121; per reazionare subito dopo, scese a 119.20, per riprendere in chiusa a 120.85. Il dollaro, da un minimo di 24.45-24.55, salì in chiusa a 24.70-24.85. Per riflesso, anche le altre divise subirono un rincrudimento di fronte alla nostra lira.

# BORSA DI TRIESTE

**Quotazioni dai 18 al 23 maggio 1925**

| TITOLI | lunedì 18 maggio | martedì 19 maggio | mercol. 20 maggio | giovedì 21 maggio | venerdì 22 maggio | sabato 23 maggio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 82.— | 82.— | 82.— | BORSA CHIUSA | 82.— | 82.— |
| Cons. 5% | 97.75 | 98.10 | 98.10 | | 98.— | 98.— |
| Obbl. Ven | 77.75 | 77.75 | 77.75 | | 77.75 | 78.15 |
| Bankitalia | 1890 | 1890 | 1890 | | 1900 | 1905 |
| Comit | 1560 | 1560 | 1570 | | 1578 | 1592 |
| B. C. T. | 770 | 770 | 772 | | 770 | 774 |
| Credito | 983 | 983 | 980 | | 985 | 1024 |
| B. Roma | 119 | 119 | 118 | | 119 | 118 |
| Cred. Pop | 315 | 315 | 316 | | 315 | 315 |
| Zivno. | 276 | 278 | 282 | | 282 | 282 |
| Generali | 13150 | 12900 | 12940 | | 13325 | 13650 |
| Ass. It. | 2820 | 2530 | 2510 | | 2550 | 2580 |
| Infortuni | 5300 | 5280 | 5200 | | 5300 | 5350 |
| Riun. A. | 4460 | 4330 | 4300 | | 4440 | 4500 |
| Riun B. | 4250 | 4250 | 4240 | | 4430 | 4450 |
| Adria | 320 | 317 | 316 | | 320 | 326 |
| Cosulich | 342 | 338 | 340 | | 342 | 345 |
| Nav. Dal. | 261 | 261 | 261 | | 261 | 261 |
| Gerol. v. | 880 | 878 | 878 | | 886 | 876 |
| Gerol. n. | 850 | 835 | 835 | | 840 | 840 |
| Libera T. | 541 | 541 | 546 | | 548 | 553 |
| Istria-Tr. | 300 | 300 | 300 | | 300 | 300 |
| Lloyd T. | 5700 | 5700 | 5700 | | 5700 | 5700 |
| Lussino | 520 | 510 | 510 | | 522 | 530 |
| Martin. | 208 | 208 | 212 | | 215 | 215 |
| Medit. | 365 | 365 | 366 | | 368 | 370 |
| Merid. | 820 | 810 | 810 | | 820 | 820 |
| Oceania | 165 | 160 | 167 | | 173 | 179 |
| Premuda | 756 | 756 | 758 | | 756 | 756 |
| Tram | 205 | 205 | 208 | | 212 | 212 |
| Tripcovich | 735 | 737 | 501 | | 506 | 506 |
| Ampelea | 512 | 512 | 512 | | 520 | 520 |
| Cant. nav | 209 | 207 | 210 | | 213 | 216 |
| Cem. Dal. | 600 | 600 | 600 | | 600 | 600 |
| Isonzo | 169 | 177 | 178 | | 183 | 197 |
| Spalato | 460 | 464 | 480 | | 491 | 498 |
| Kerka | 460 | 460 | 460 | | 460 | 455 |
| Gas Roma | 1350 | 1345 | 1354 | | 1360 | 1371 |
| Ilva | 350 | 351 | 360 | | 358 | 351 |
| Off. nav. | 130 | 130 | 130 | | 130 | 139 |
| Pastificio | 245 | 345 | 345 | | 345 | 345 |
| Pilatura | 670 | 670 | 670 | | 670 | 670 |
| St. Tecnico | 620 | 620 | 600 | | 600 | 600 |
| Terni | 693 | 693 | 699 | | 702 | 704 |
| Jutificio | 510 | 510 | 510 | | 510 | 510 |
| Pias | 100 | 100 | 100 | | 100 | 100 |

Ultimate le operazioni di riporto con discreta facilità, il mercato ha avuto una buona ripresa senza però svolgere un forte lavoro. Specialmente favoriti anche oggi le Generali e i valori cementizi. I cambi sono sempre tesi.

CAMBI: Amsterdam da 985.— a 1000.—; Belgio da 122.50 a 124.50; Francia da 126.50 a 127.—; Londra da 120.65 a 120.85; Nuova York da 24.70 a 24.85; Spagna da 356.— a 361.—; Svizzera da 478.— a 481.—; Atene da 43.— a 45.—; Berlino da 576.— a 582.—; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 73.25 a 73.50; Ungheria da 0.0343 a 0.0348; Vienna da 345.— a 352.—; Zagabria da 40.70 a 40.90.

VALUTE: Scellini da 343.— a 350.—; dinari da 40.50 a 41.—; dollari da 24.70 a 24.80; pezzi da 20 franchi da 96.— a 97.—; lire sterline b. n. da 120.60 a 120.80.

Cambio ufficiale dell'oro, 22-V-1925: lire 476.81.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa** per gli affari a termine di caffè. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto: per settembre 855, 860, 857; per dicembre 793, 798, 795; per marzo (1926) 773, 778, 775. Tendenza sostenuta.

**Borsa di Milano.** Assestati i riporti, il mercato è stato animatissimo ed orientato decisamente al rialzo, segnando per fine giugno prezzi che si staccano rilevantissimi da quelli per liquidazione. Si è terminato ai massimi della giornata.

Nel mercato dei cambi, in sgradito aumento il dollaro, la sterlina ed il franco svizzero. Poco spostati il franco francese e quello belga; più teso in confronto alla lira anche il fiorino olandese ed il marco oro tedesco.

Rendita 81.75; Consolidato 97.60; Banca d'Italia 1900; Commerciale It. 1606; Credito It. 1040; Banco Roma 118; Credito Marittimo 585; Mediterranee 370; Meridionali 810; Rubattino 801; Libera Triestina 555; Snia 370; Terni 710; Meccaniche Miani e Silvestri 182; Breda 440; Ansaldo 19; Montecatini 282; Metallurgica It. 196; Reggiane 7.25; Fiat 590; Isotta 7; Ilva 353; Elba 71; Cascami Seta 2035; Linificio Canapificio Naz. 855; Lanificio Rossi 5550; Lanificio Tanzetti 450; Cotonificio Cantoni 6500; Cotonificio Veneziano 461; Cotonificio Meridionale 152; Cotonificio Turati 890; La Soie de Chatillon 420; Rosari Varzi 1440; Pirelli 1036; Industrie Zuccheri 937; Raffineria Ligure Lombarda 675; Distillerie It. 260; Molini Alta Italia 1160; Eridania 640; Gulinelli 180; Edison 788; Adriatica di Elettricità 231; Marconi 195; Vizzola 1820; Conti 508; Negri 440; Ligure Toscana di Elettricità 366; Esercizi Elettrici 120; Esportazione It. Am. 850; Costruzioni Venete 310; Beni Stabili Roma 1029; Grandi Alberghi 230; Cementi Spalato 495; Cosulich 339.

CAMBI: Francia 126.825; Svizzera 480; Londra 120.675; New York 24.80; Berlino (marchi oro) 568.60; Vienna 350; Bucarest 11.65; Belgio 123.80; Spagna 360; Praga 73.25; Budapest 0.0346.

**Borsa di Roma.** I riporti sono stati conclusi abbastanza facilmente a tasso variante tra il 7 e l'8 percento con scarto del 10 e 15 percento. Anche questo mese è stato rilevato un largo intervento della Banca italo-britannica. Il mercato è stato animatissimo, tanto per liquidazione quanto per prossimo e sempre improntato a fermezza. Ne hanno beneficiato tutti i titoli.

Rendita 81.75; Consolidato 97.70; Banca d'Italia 1918; Commerciale It. 1615; Credito It. 1037; Banco Roma 119; Credito Marittimo 580; Credito Fondiario 507; Imprese Fondiarie 141; Immobiliare 1273; Beni Stabili 1035; Fondi Rustici 350; Ferrovie Meridionali 822; Rubattino 809; Tram 265; Cosulich 353; Libera Triestina 550; Terni 708; Ilva 350; Montecatini 285; Gas 1380; Forze Idrauliche 444; Cementi Spalato 500; Prima Pilatura Riso 665; Cementi Isonzo 205.

**Borsa di Torino.** A riporti effettuati e piuttosto facili, il mercato riprende vivace per chiudere ai massimi. Per contro trascurati i fondi di Stato, senza notevoli variazioni. In nuovo inasprimento i cambi.

Rendita 82.60; Consolidato 97.65; Banca d'Italia 1910; Commerciale It. 1633; Credito It. 1053; Banco Roma 119; Meridionali 820; Mediterranee 381.50; Rubattino 814; Cosulich 357.

**Borsa di Genova.** Riporti più tesi dei mesi precedenti, eccezion fatta delle Meridionali e delle Negri. Ciò nonostante le richieste per prossimo erano molto nutrite. Abbiamo assistito a crescendi rossiniani, specialmente per i bancari con qualche indecisione però all'ultimo momento. Cambi sempre molto acuti.

Rendita 82; Consolidato 97.95; Banca d'Italia 1914; Commerciale It. 1618; Credito It. 1035; Banco Roma 119; Meridionali 825; Mediterranee 370; Libera Triestina 543; Cosulich 350; Terni 708; Montecatini 284; Cementi Spalato 492.

**Obbligazioni delle Tre Venezie.** Quotazioni del 23 corr.: corso medio 77.075; Trieste 73.16; Milano 76.25; Roma 77.30.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Surrogato.* Levare macchie dai libri è cosa assai difficile; spesso il rimedio è peggiore del male. Provate con i vapori di zolfo. — *Madre pensierosa.* Seguite la saggezza antica: cambiamento d'aria. — *Ingegnere meccanico.* Non si diventa ingegnere con tre anni di Politecnico. La più vicina scuola superiore di applicazione per ingegneri è a Padova; i Politecnici più rinomati e vicini sono a Milano e a Torino. — *Laura C.* Dovreste scrivere alla «Gazzetta dello Sport». — *E. Ferruccio.* Presentatevi all'ufficio personale di quelle aziende, portando i documenti di cui siete fornito. — *Panciuto.* Se quella specialità contenesse arsenico, lo si dovrebbe poter rilevare, secondo le prescrizioni di legge, dall'etichetta. — *G. M.* L'articolo su «Trieste monumentale» è stato pubblicato nel numero di aprile delle «Vie d'Italia e dell'America Latina».

RINO ALESSI - direttore responsabile

Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

UNA SERIE DI TRIONFI GLORIOSI OVUNQUE INCORONA I PRODOTTI DI PROFUMERIA

SAUZÉ FRÈRES PARIS

In vendita ovunque. Ingrosso nostra ... S. JONASSON & C. PISA

ABANO-TERME

prima di scegliere la casa di cura visiti lo

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE

con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Prezzi modici. Pensioni da L. 35.—.

Conduttore - Proprietario
R. BREGA & C.

Magazzino di Liquidazione N. 1
Via Felice Venezian N. 6

Da domani si procede alla vendita occasionale:

1 servizio da tavola ricamato a mano per 12 di Bruxelles - eccezionale - valore L. 5600, prezzo di vendita L. 3600

1 servizio tavola da the, Bruxelles - valore L. 2000, prezzo di vendita L. 1400

1 servizio tavola da 12, ricamo Antica Sicilia - valore L. 4000, prezzo vendita L. 2000

1 servizio tavola da 12, ricamo Firenze, valore L. 1200, prezzo vendita L. 800

1 servizio tavola da 6, ricamo Perugia - valore L. 1200, prezzo vendita L. 800

1 impermeabile nuovo Gabarden foderato pelle per signora - valore fattura L. 1200, prezzo vendita L. 800

3000 tazze caffè latte porcellana Boemia a diverse decorazioni finissime - prezzo usuale L. 8, prezzo vendita L. 5.40

POSATERIE: cucchiai e forchette a smalto garantito resistente, a L. 0.80 il pezzo - cucchiaini e forchette per bambini L. 0.60 - coltelli, mescoli, schiumarole ecc. - Temperini germanici a colori, L. 0.50

VENTAGLI novità di Parigi, per Signore e Signori, dipinti a mano e traforati, in tartaruga e gallallite, da L. 5 a L. 10 al pezzo

TESSUTI cardati per uomo - Crepe Cina - Crepe Georgette - seta nera Armour e Duchesse - tela seta - colli - cinture - giarrettiere ecc., a prezzi ridotti

Vestitini da bambini in seta L. 21

Portasigarette - Collane ecc.

Continua la vendita terraglie - porcellane - vetrerie - bicchieri ecc. ecc.

Approfittate! Approfittate!

PROFUMI BERTELLI

Una scatola di Profumi Bertelli è pur sempre un indovinato non costoso regalo in occasione di ONOMASTICI

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Difendetevi dall'Influenza, Bronchiti, Polmoniti, col Pino Alpestre

FARMACIA ZANETTI
Via Mazzini 43

NON PIU' PURGANTI

LA STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

L'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO

è una specialità medicinale di potente azione antisettica, calmante, detersiva e cicatrizzante che guarisce rapidamente e radicalmente:

Ascessi - Vespai - Paterecci - Piaghe - Ulceri - Eczema - Foruncoli ed in genere le malattie della pelle, Ferite, Scottature, Contusioni, - Reumatismi - Sciatica - Artrite - Lombaggine e Nevralgie

Prod. Esclusiva: Antica Farmacia Godina, «Alla Madonna» Fondata nell'anno 1650 - Dignano d'Istria
In tutte le Farmacie a Lire 7.80

Teatro Filodrammatico

Oggi ultime repliche di

RE DAVIDE

Domani il dramma russo

I fratelli Karamazoff

dal celebre romanzo di T. DOSTOYEWSKI

Edizione Ufa di Berlino

Insuperabile interpretazione di E. Iannings - B. Goezke (il cantore della film Sigfrido) e Anna Ralph (la celebre Brunilde del Sigfrido)

Questo potente dramma, dovuto alla penna del formidabile scrittore russo, non ha bisogno di alcuna reclame rimbombante e sfacciata, perchè è un'opera d'arte che s'impone da sè sia per la nobilità del soggetto come per la mirabile interpretazione, affidata a tre artisti i più grandi che vanti la cinematografia mondiale

L'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia

accorda mutui ipotecari ammortizzabili all'interesse del 5%

Riserve al 31 dicembre 1924 Lire 4,329.058.—

Emette cartelle fondiarie al 5% garantite da ipoteche pupillari e da tutti i fondi dell'istituto

Ottimo impiego per denari pupillari e per cauzioni

PER DONNA!!
Scarpe tela, bianche tacco cuoio . . . . . da L. 25.—
Scarpette chevreaux nere e colorate . . . . da L. 55.— e » 60.—
SANDALI - OPANCHE

PER UOMO!!
Scarpe vitello colorate L. 85.—
Scarpette tela bianca per tennis e per spiaggia da L. 28.— in più
OPANCHE - SANDALI

TUTTI AMMIRANO I NUOVI MODELLI

Del-Ca

Corso Vitt. Em. III N. 23

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

**A. A. A. A. A. DOMESTICHE,** cameriere, cuoche, prestaservizi, personale maschile, femminile, hotels, pensioni, bars, luoghi cura, villeggiatura, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 51924 A

**A. A. A. A. BAMBINAIE,** cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, attestati, personale femminile, maschile, per hotels, pensioni, bars, caffè, trattorie ecc. offre prontamente Ufficio collocamento, via Machiavelli 24, pt. 51926 A

**A. DOMESTICHE**, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi Trieste, fuori, offre Provveditorio Nazionale, piazza Goldoni 3, primo. 51858 A

**CUOCHI**, cuoche, cameriere, camerieri, prestaservizi, lavapiatti, servette, lavoranti cantinieri, domestiche sanno lavare, cucinare, rispettose per privati, albergatori, hotels, offronsi. Valdirivo 21. 51774 A

**DONNA** di fiducia offresi per dirigere casa presso una-due persone. Offerte al Piccolo «54507 A». 54507 A

**SIGNORA** 37enne vedova, udinese, capace offresi governo casa persona sola o vice-madre. Scrivere «51568 A» al Piccolo. 51568 A

**SIGNORA** distinta vedova trentenne offresi dirigere casa persona sola, anche fuori città. Offerte Piccolo sub «51952 A» 51952 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

**A. A. A. A. DOMESTICHE,** cuoche per Brioni, Isola, Opicina, Muggia, Firenze, Cremona; cuoche, prestaservizi città, fuori Trieste cercansi. Provveditorio S. Lazzaro 23. 51924 B

**A. A. A. DOMESTICA** per tutti lavori cercasi da piccola famiglia. Barcola Riviera 165, tel. 175. 51838 B

**A. A. DOMESTICHE** per Trieste, altre città, mensili 180; cuoche, cameriere pensioni ,bars, caffè, alte paghe; personale vario hotels, cercansi. Ufficio collocamento, via Machiavelli 24. 51926 B

**A. A. RAGAZZA** per piccola famiglia cercasi prontamente. Via Rossetti 59, Villa Serena, Sanatorio. 51406 B

**A. DOMESTICA** brava cerca piccola famiglia. Rivolgersi con attestati, Corso Garibaldi 29, porta 12. 54391 B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, Trieste, fuori, cerca Provveditorio Nazionale, piazza Goldoni 3, primo. 51858 B

**ALLOGGIO** gratuito darebbesi a pensionata anziana in cambio piccole prestazioni. Gentili offerte sub «54441 B» Piccolo. 54441 B

**CAMERIERA** conoscenza italiano, tedesco, cercasi per albergo Portorose. Inutile presentarsi senza attestati. Rivolgersi lunedì Hotel Union, piazza della Borsa. 54477 B

**CAMERIERA** cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54631 B

**CAMERIERA** brava, pratica cucinare, cerca piccola famiglia offrendo buona paga. Via Zovenzoni 4, terzo, destra. 54451 B

**CUOCA** con ottimi attestati cercasi. Piazza S. Francesco 6, primo. 54345 B

**DOMESTICA** quindicenne, sana, onesta, con attestati, cercasi da piccola famiglia. Via Ruggero Manna 3, primo. 51376 B

**DOMESTICA** capace cucinare, buoni attestati, cerco. Via S. Nicolò 33, quarto, Mussafia. 54237 B

**DOMESTICA** pratica tutti lavori casa cerca piccola famiglia. Rivolgersi Stuparich 7, terzo, porta 12, dalle 12-14. 54297 B

**DOMESTICA** brava cercasi. Rivolgersi piazza Ponte Rosso 2, Minigutti. 51734 B

**DOMESTICA** cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54363 B

**DOMESTICA** brava, ottime referenze, cercasi 1.o giugno. Via Domenico Rossetti 21. 54423 B

**DOMESTICA** brava sappia anche cucinare cerca subito famiglia piccola. Istituto 4, porta 12. 54415 B

**DOMESTICA** tedesca, tutti lavori, cerca piccola famiglia; buon salario e trattamento. Esigonsi referenze. Via Eremo 101, villa interno, 278. 51810 B

**DOMESTICA** con buoni attestati. San Nicolò 15, terzo piano. 54741 B

**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi. Molta paga. Via Rismondo 9, secondo (ex Fontana). 54821 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi. Viale XX Settembre 60, quarto. 54799 B

**DOMESTICA** per trattoria cercasi. Trattoria Stella d'Oro, Guardiella S. Giovanni. 54761 B

**DOMESTICA** cercasi. Buon salario. Via Giulia 14, secondo piano, porta 12. 54769 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi per tutti lavori. Viale XX Settembre 61, porta 8. 54833 B

**DOMESTICO** cocchiere cercasi da buona famiglia, possibilmente celibe o con sola moglie; inutile offrirsi senza serie referenze. Offerte al Piccolo «13403 B». 13403 B

**DOMESTICHE** per Milano, Venezia, alto mensile cercansi. Via Brunner 5, latteria. 51916 B

**DONNA** di casa onestissima sappia cucinare cercasi prontamente ;anche anziana. Via Guido Brunner N. 9, Vittori, pt. 54273 B

**DONNA** per locale, dai 40 a 50 anni, cercasi. Venti Settembre 32, V, sinistra; dalle 9 in poi. 01241 B

**DONNA** per cucina cercasi. Ristorante Colombo via Battisti 4. 54793 B

**DONNA** capace lavori casa, tre ore mattina, cercasi. Guido Brunner 2, porta 12. 01220 B

**DONNA** sappia cucire, tutte faccende domestiche, cercasi stabilmente; buon salario. Alessandro Volta 2, porta 12. 51754 B

**PERSONA** dabbene per tutti lavori di casa cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 1, secondo. 54823 B

**PRESTASERVIZI** giovane, ore 8-16, cercasi. Donizetti 5, porta 1. 51772 B

**PRESTASERVIZI** oppure stabile cercasi per due persone. Timeus 14, terzo, porta 15. 51760 B

**PRESTASERVIZI** per alcune ore pomeriggio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54491 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Galatti 8, secondo, porta 6, dirimpetto posta centrale. 54495 B

**PRESTASERVIZI** alcune ore pomeriggio cercasi. Cecilia Rittmeyer 9, secondo, porta 10. 54493 B

**PRESTASERVIZI** dalle 8-16, con vitto, cercasi. Via Cesare Battisti N. 7, secondo piano, sinistra. 54475 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 51812 B

**PRESTASERVIZI** 8-10 mattina cerco prontamente. Piazza Goldoni 11. Daris. 51894 B

**PRESTASERVIZI** ragazza cercasi mattina dopopranzo. Istituto 37-A, secondo, destra. 51856 B

**PRESTASERVIZI** dalle 13.30-16.30 cercasi. Boccacio 5, porta 6. 57773 B

**PRESTASERVIZI** crecasi. Presentarsi domenica lunedì mattina, Mazzini 9, quarto, sinistra. 54839 B

**PRESTASERVIZI** giornata intera cercasi subito Giustinelli 2-A, porta 3. 8233 B

**RAGAZZA che sappia cucinare e parli tedesco cercasi. Rivolgersi Consolato Americano, via S. Caterina.** 51692 B

**RAGAZZA** o donna giovane cercasi quale prestaservizi per tutto giorno. Via S. Nicolò 31, secondo, dalle 9-11. 51702 B

**RAGAZZA,** donna lavori leggeri cucina; altra familiari; buona paga, cercansi. Trattoria Sandro, Toro 6. 51912B

**RAGAZZA** bella presenza, buoni attestati cerca piccola famiglia, paga 120 Presentarsi Michelon Molo 15. 51350 B

**RAGAZZA** prestaservizi, forte, brava, cercasi. Coroneo 29, secondo, porta 9. 51874 B

**RAGAZZA** brava tutto servizio, con attestati, cercasi. Petrin, S. Caterina 7, I p. 54427 B

**RAGAZZA** lavapiatti cercasi. Trattoria Tamburini, via C. Battisti 19. 54513 B

**RAGAZZA** con ottimi attestati, seria, sana, capace stanze e servizio tavola, conoscenza tedesco, cercasi per giugno. Offerte e pretese Pensione Villa Punta Lussingrande. 51824 B

**RAGAZZETTA** per servizi domestici a giornata cercasi. Boccaccio 17, terzo, porta 10. 51782 B

**RAGAZZETTA** piccola famiglia cerca prontamente. Via Lazzaretto Vecchio 23, secondo, porta 8. 54203 B

**RAGAZZETTA** o donna cercasi per alcune ore la mattina. Caffè via Nicolò Machiavelli 1. 54319 B

**RAGAZZETTA** per accudire bambina e leggeri lavori casa, cercasi. Viale Regina Elena 25, porta 17. 54443 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi, onesta, con vitto, cercasi. Via Ospedale 7, quarto, sinistra. 51946 B

**RAGAZZETTA** per lavori di casa cerca piccola famiglia. Via Stuparich 16, primo, sinistra. 51900 B

**SIGNORINA,** signora cercasi subito per assistenza due bambini, dalle ore 14 alle 19. Indirizzare offerte al Piccolo, indicando prezzo, sub «51706 B». 51706 B

**SIGNORINA** di distinta famiglia cercasi per condurre a passeggio un bambino dell'età di quasi cinque anni, preferiscesi se parla serbo-croato. Rivolgersi Raffineria 2, secondo, destra. 51775 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* C

**A IMPORTANTE ditta vinicola offresi diciottenne, licenza ginnasiale, lunga pratica vino o lavori ufficio. Scrivere «51190 C» Piccolo.** 51190 C

**A. RAPPRESENTANZE** in derrate alimentari: impiegato conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza, buon organizzatore, offresi ditte emarginate. Scrivere «51940 C» Piccolo. 51940 C

**AMMINISTRAZIONI** stabili assumo. Primarie referenze, garanzie. Amministrazioni, G. Scarpa, Vasari 14. 50378 C

**BARISTA** capace, bella presenza, ottime referenze offresi. Scrivere al Piccolo «53735 C». 53735 C

**CASSIERA** (bagni) pratica, parla quattro lingue, cerca anche altro posto, qui o fuori. Offerte «01240 C» Piccolo. 01240 C

**CONTABILE,** corrispondente perfetta tedesco, lunga pratica, conoscenza italiano offresi anche alcune ore, miti pretese. Scrivere Langer, via Tom. Grossi 4, secondo piano. 51652 C

**CONTABILE,** corrispondente italiano ,tedesco, tutti lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Indirizzore al Piccolo «54533 C». 54533 C

**DATTILOGRAFA** contabile corrispondente italiano, tedesco, francese offresi. Scrivere Piccolo «54819 C». 54819 C

**DAMA** compagnia, 40.enne, coltissima, musicista, offresi pomeriggi, serate, viaggi, villeggiatura senza rimunerazione. Indirizzo Piccolo. 51676 C

**GELATIERE** provetto, con attestati, pratico anche lavori banco bar; libero primi giugno cerca occupazione. Garanzia assoluta, massima serietà, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 53989 C

**GIOVANE** con titoli studio impiegherebbesi agente di cambio. Offerte Piccolo «54267 C». 54267 C

**IMPIEGATO** trentenne, pratica commerciale, ottime referenze, disponente cauzione 40.000, cerca posto fiducia presso primaria ditta. Offerte sub «54225 C» Piccolo. 54225 C

**MONTATORE** riscaldamenti centrali ed impianti sanitari, offresi. Indirizzo al Piccolo. 54369 C

**MURATORE,** pittore assume qualunque restauro; eseguisce massimo ordine; prezzi miti. Offerte: Rigutti 13, secondo, Andrea. 8239 C

**ASSISTENTI** pratici e apprendisti elettrotecnici cercansi. Indirizzo Piccolo. 54835 D

**BANCONISTA** cercasi. Presentarsi con documenti ore 15, Ristorante della Stazione centrale, prima classe. 51664 D

**BANDAIO** istallatore mezzo lavorante cercasi. Stuparich 11. 51798 D

**BARBIERE** abile pedicure, tedesco, ungherese, cercasi. Scrivere Miro, Venezia, Lido. 5513 D

**CAMERIERE trova posto stabile in buffet molto frequentato. Possibilmente oltre italiano capisca tedesco e sloveno. Indirizzo al Piccolo.** 54155 D

**CHAUFFEUR** meccanico per servizio rimessa cercasi. Offerte Garage Jarach, Fiume. 54003 D

**COMMESSI e venditrici esperti seterie, cotonerie, manifatture, cerca importante ditta per pronto. Offerte con referenze, indicazione età e posti avuti «54449 D» al Piccolo.** 54449 D

**DONNA** pulizia caffè cerca Caffè San Marco, presentarsi con attestati. 51668 D

**FATTURISTA** pratico cercasi. Offerte corredate da copie attestati, referenze ed indicazione pretese «51656 D» al Piccolo. 51656 D

**GARZONA** stiratrice cercasi. Tarabochia 1. 54081 D

**RAGAZZO** friulano per deposito vini, dagli anni 16-19 cercasi. Via Francesco Rismondo, Latteria, N. 4, dalle 8-10. 51936 D

**RAGAZZO** per macelleria cercasi. Rivolgersi Vitsney, Giuliani 16. 51714 D

**RAGAZZO** onesto per officina biciclette cercasi. Via dell'Istria 72. 54423 D

**RAGAZZO** calzolaio pratico riparazioni cercasi. Massimo D'Azeglio 11. 54403 D

**SARTA** uomo pratica confezione divise bianche per marina cerca subito «La Fiduciaria». Via Venezian 7. 54251 D

**SARTA** da donna cercasi a giornata. Hotel Moncenisio. 54257 D

**SARTA** capacissima per famiglia cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 54753 D

**SARTA** assume paganti con proprio lavoro Gatteri 23, porta 23. 51930 D

**SIGNORINA** pratica cucito casalingo bianco, lavoro giornata cercasi. Offerte «53655 D» Piccolo 53655 D

**SIGNORINA** banconiera cercasi prontamente. Via Roma 6, Bar. 54499 D

**SIGNORINE** per ufficio, con bella calligrafia, nonchè signorina per posto di fiducia, cercansi Valdirivo 23, primo. 51902 D

**AMMOBILIATA** pulitissima, soleggiata, affittasi a signore distinto. Margherita 3, 17. 01237 F

**AMMOBILIATA** indipendente, pulitissima, affittasi a distinto signore. Foscolo 26, III. 54197 F

**AMMOBILIATA** con luce elettrica affittasi. Canova 12, I., porta 3. 51704 F

**AMMOBILIATA** pulitissima affittasi a distinto signore. Valdirivo 12, secondo destra. 51790 F

**AMMOBILIATA** affittasi, buon vitto, luce, escluse donne. Torre Bianca 29, III. 51778 F

**AMMOBILIATA** bella, vitto, affittasi a distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 54517 F

**AMMOBILIATA** affittasi a distinto signore, paraggi Rossetti. Rivolgersi via Vincenzo Bellini 5, Appalto. 51890 F

**AMMOBILIATE** elegantissime, ingresso libero, cucina soli. Offre via Brunner 5, Latteria.

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Via Chiozza 25, III. Escluse donne. 54253 F

**CAMERE** vuote, ammobiliate, ingresso libero, comodità cucina affittasi. Valdirivo 21. 51774 F

**CAMERETTA** ammobiliata, vitto, darebbesi onestissima persona. Gatteri 35, V. 54791 F

**CAMERETTA** ottimo vitto, affittasi. Udine 40, porta 23, escluso donne. 51928 F

# Il Concorso per tutti ne l',,Ultime Notizie"

L'incantevole veduta panoramica di Santa Lucia di Portorose, come si ammira dal terreno che diamo in premio al vincitore del Concorso

Leggenda: (1) **Il terreno che costituisce il premio del nostro concorso** (l'area è approssimativamente limitata dalle due linee bianche) - (2) Golfo di Portorose - (3) Saline a Santa Lucia - (4) Campo sportivo dei villeggianti - (5) Stazione ferroviaria di Santa Lucia - (6) Stazione tramviaria della Pirano-Portorose-Santa Lucia - (7) Il colle Campolino sparso di vigneti e d'uliveti.

**Leggete nelle "Ultime Notizie,, di domani, lunedì, l'esito della votazione sui capelli lunghi o corti, la proclamazione dei vincitori e la pubblicazione della terza domanda.**

**OROLOGIAIO** volonteroso, apprendista da due anni, offresi. Scrivere «54341 C» Piccolo. 54341 C

**PIANISTA** per ballo offresi al sabato e domeniche. Offerte «01246 C» Piccolo. 01246 C

**SIGNORINA** corrispondente tedesca, italiana, stenodattilografa, ottima conoscenza contabilità, pratica tutti lavori ufficio offresi. Offerte sub «54107 C» al Piccolo. 54107 C

**SIGNORINA** bella presenza offresi quale riscuotitrice o simile. Indirizzo al Piccolo. 51770 C

**SIGNORINA** sarta, altri lavori, bella calligrafia, cognizioni ufficio, buone referenze, disposta tutto il giorno oppure solo pomeriggio, cerca posto o lavoro in famiglia distinta. Offerte fino mercoledì sera «54305 C» Piccolo. 54305 C

**SIGNORINA** pratica ufficio, conosce l'italiano, croato, tedesco, corrispondenza, dattilografia, contabilità, occuperebbesi presso ditta seria. Scrivere «54199 C» Piccolo. 54199 C

**SIGNORA** trentenne offresi come cassiera novizia, oppure posto di fiducia; dispone piccola cauzione, pretese minime. Rumazza Severina, case ferrovieri, Scala C., alloggio 22, Trieste. 54435 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**A. A** jour 60 cent., bottoni stoffa, plissè. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 51922 CC

**A** jour macchina, punto inglese, ricami macchina, plissè tutte gradazioni assumonsi. Rieger, Commerciale 3. 54231 CC

**A. MODISTA** primaria eseguisce splendidi modelli lire 10. Riformazioni, rimodernature. Corso 45, secondo. 01221 CC

**BUSTAIA** provetta assume busti per pulire, riparare; ordinazioni busti, ventriere, reggiseni. Parini 4. 54375 CC

**MACCHINISTA** capacissima lavoro commissione offresi; assumerebbe pure lavoro a domicilio in biancheria da uomo ed altro. Indirizzo al Piccolo. 54521 CC

**MATERASSAIA** offresi domicilio: guste, materassi, prezzi miti. Malcanton 15, terzo. 46277 CC

**MATERASSAIA** abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 8235 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania, ripara a domicilio, macchine cucire, orologi. Venti Settembre 60. 01239 CC

**MENDARESSA** assume qualsiasi lavoro in genere. Zaccaria 3, primo. 51850 CC

**MODISTA** già premier Parigi eseguisce qualsiasi modello. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 51708 CC

**MODISTA** rimoderna, confeziona cappelli; fusto fattura lire 10. Via Cavana 9, pt. 54501 CC

**PITTORE** restaura appartamenti appar scelta ricchissimo campionario. Scrivere «Rebez Giuseppe, Rota 5, San Giusto». 54185 CC

**RICAMATRICE** assume lavoro proprio domicilio. Specialità monogrammi. Via Tesa 7, I. 54217 CC

**SARTA** confeziona su modelli originali, vestiti fantasia, mantelli, tailleurs, prezzi convenientissimi. Piazza Ponterosso 5, primo. 53083 CC

**SARTA** di biancheria, lavoro finissimo, a jour, ricamo mano e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, quinto. Micopulo. 54353 CC

**SARTA** uomo, capacissima, confeziona, volta vestiti. Michelangelo 5, terzo. 54787 CC

**SARTA** signora, bambini, lunga pratica, eseguisce prontamente ordinazioni, rimodernature, prezzi miti. Via Bosco 10, terzo, destra. 54803 CC

**SARTO** diplomato confeziona vestiti ultimi modelli assortimenti campionari esteri nazionali, prezzi ridottissimi. Corso Garibaldi 1. 51456 CC

**SARTO** eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo; fattura vestito lire 100 comprese fodere fine, titolo reclame lire 150. Valdirivo 23, II. 51946 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

**A. CERCO** prontamente dattilografa celere. Presentarsi lunedì mattina. Sandri, Trentaottobre numero 17. 51832 D

**APPRENDISTA** pasticcere cercasi. Via Solitario 3. 54811 D

**APPRENDISTI** elettricisti cercansi prontamente. Carlo Padoani, Corso Garibaldi 4. 54359 D

**APPRENDISTI** fabbri assume officina via Ghiacera 9-7. 54795 D

**APPRENDISTI** meccanici e bandai cercansi. Via Sterpeto 5. 54789 D

**FORZA** primaria cerca importante fabbrica del Friuli, quale capo ufficio. Indispensabile perfetto corrispondente italiano-tedesco e contabile Riflettesi su persone energiche con talento organizzazione. Offerte con indicazioni età, referenze curriculum vitae «13399 D» al Piccolo. 13399 D

**GARZONA** stiratrice cercasi. Via S. Michele 31, terzo piano. 51948 D

**GARZONI** quattordicenni cercansi da primaria fabbrica pennelli. Indirizzo Piccolo. 51934 D

**GENTILUOMO** onesto, intelligente, disponga cinquemila contanti cerco per impiego alta fiducia, splendidamente retribuito. Scrivere sub «54221 D» al Piccolo. 54221 D

**GIARDINIERE** per Villa con attestati cercasi Indirizzo al Piccolo. 51732 D

**IMPIEGATO** commerciale provetto, possibilmente del ramo cereali, perfetto nella lingua tedesca ,italiana, tanto iscritto quanto a voce, nonchè celere dattilografo, cercasi. Scrivere Casella Postale 350. 54843 D

**INSTALLATORE** capace cercasi. Presentarsi lunedì 8-8.30. Ing. Mauro e Co., viale XX Settembre 36. 51788 D

**LAVORANTE** o mezzo pennellista, buona paga, attestati. Indirizoz al Piccolo. 51934 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. Ginnastica 16, II. 54337 D

**MEZZA** lavorante cerca sartoria donna. Trobia, Piazza Ponterosso 5, I. 54487 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 54411 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, brava cercasi. Via C. Battisti 12. 54361 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54783 D

**MEZZI** facchini cercansi, età inferiore anni 18. Via Sterpeto 5. 54789 D

**MEZZO** lavorante fabbro bravo e ragazzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51710 D

**MODISTA** cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54807 D

**OPERAI** falegnami ed apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 54325 D

**OPERAIO** pratico saldature ossidriche abbisogna per estero (Dalmazia). Trouvé, Machiavelli 16. Tel. 543 51600 D

**PANTALONAIA** aiuto cerca sartoria uomo. Trobia, Piazza Ponterosso 5, I. 54517 D

**PETTINATRICE** abile marcel-manicure, cercasi subito. Scrivere Miro, Venezia, Lido. 5512 D

**PORTINAIO** cercasi per lo stabile di via dei Saltuari 2. 51834 D

**PRATICANTE** con bella calligrafia, possibilmente conoscenza dattilografia per ufficio, di buona famiglia, cercasi. Eventualmente preparazione carriera viaggiatore. Indicare scuole assolte e pretese. Offerte «51881 D» Piccolo. 51818 D

**PRODUTTORI** verso stipendio fisso e buone provvigioni cerca primaria compagnia assicurazioni tutti rami. Offerte «51796 D» Piccolo. 51796 D

**RAGAZZE** cercansi per lavoro cartonaggi. Finazzer, via Donatello 530, S. Giovanni. 54281 D

**RAGAZZETTE** apprendiste vengono assunte da primaria fabbrica pennelli. Indirizzo Piccolo. 51934 D

**RAGAZZO** cercasi subito. Romagna 4, trattoria. 01226 D

**RAGAZZO** per negozio, provata onestà cercasi prontamente. Venti Settembre 21, ferramenta. 54265 D

**RAGAZZO** tappezziere cercasi prontamento, Luigi Zanne, Madonna del Mare 10. 51670 D

**RAGAZZO** per pasticceria cercasi. Via S. Catterina 7. 54311 D

**RAGAZZO** di buona famiglia praticante negozio manifatture cercasi. Offerte «51694 D» Piccolo. 51694 D

**RAGAZZO** quindicenne per negozio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 54299 D

**RAGAZZO** barbiere cerco prontamente. Via XXX Ottobre 11. 54333 D

**RAGAZZO** per negozio di manifatture cercasi per pronta entrata. Campo S. Giacomo 7. 54289 D

**RAGAZZO** cercasi. Via Udine 25, Pistoria. 51700 D

**RAGAZZO** per accompagnare cieco ore serali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51794 D

**RAGAZZO** per negozio manifatture che parli sloveno, cercasi. Corso Garibaldi 26. 01222 D

**SIGNORINA** aiutante però pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco e italiano, cerchiamo per 1.o luglio, eventualmente prima. Offerte con pretese «51414 D» al Piccolo». 51414 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana possibilmente conoscenza tedesco, cercasi prontamente a giornata. Scrivere «54301 D» al Piccolo. 54301 D

**STENODATTILOGRAFA** perfetta nella corrispondenza italiana e francese e contabilità, cerca Stabilimento industriale. Offerte «54355 D» al Piccolo. 54355 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

**A. A. A. STANZE** ammobiliate (molte) signorili, cercansi urgentemente per ricchissimi forrestieri, pagando lautamente. Scrivere «51904 E» al Piccolo. 51904 E

**AMMOBILIATA** compreso vitto, pulitissima, cerca impiegato bancario. Offerte dettagliate sub «51686 E» al Piccolo. 51686 E

**AMMOBILIATA** bene, luce, presso famiglia distinta cercherebbe funzionario Stato. Pregasi scrivere specificando requisiti «54229 E» Piccolo 54229 E

**AMMOBILIATA** comodo cucina cercano coniugi senza figli. Offerte «54367 E» al Piccolo. 54367 E

**AMMOBILIATE** elegantissime, modeste, comodo cucina, cerca latteria, via Brunner 5. 51816 E

**CAMERA** ammobiliata oppure vuota, con comodo cucina, cercano sposi. Scrivere «51454 E» al Piccolo. 51454 E

**CAMERA** ingresso libero cercasi, preferibilmente matrimoniale, paraggi vie Vasari, Foscolo, Gatteri. Offerte «51654 E» al Piccolo. 51654 E

**CAMERA** ammobiliata pulizia assoluta, piccola famiglia, cerca impiegato. Offerte «54339 E» al Piccolo. 54339 E

**CAMERA** con poco comodo cucina per 3 persone, posizione indifferente cercasi. Offerte «51838 E» al Piccolo 51838 E

**CAMERA** elegantemente ammobiliata, ingresso indipendente, cerca distinto funzionario banca. Offerte «51860 E» al Piccolo. 51860 E

**MATRIMONIALE** cercano coniugi distintissimi, soli. Scrivere «54261 E» al Piccolo. 54261 E

**STANZA** ingresso libero, uso studio, cercasi. Offerte prezzo «51758 E» al Piccolo. 51758 E

**STANZA** vuota, comodo cucina cercano coniugi. Scrivere «54223 E» al Piccolo. 54223 E

**STANZA** ammobiliata, centrale, chiara, luce elettrica, cerca ufficiale. Offerte sub «51870 E» al Piccolo. 51870 E

**STANZA** vuota, comodo cucina, cercano coniugi presso piccola famiglia. Scrivere «54767 E» al Piccolo 54767 E

**STANZA** vuota con vitto presso distinta famiglia cerca signorina giovane orfana. Offresi L. 200 mensili. Battisti 20, I., porta 6. 54825 E

**STANZE** due, elegantemente ammobiliate e stanzino bagno, per sposi novelli, pagasi alta pigione. Offerte «54471 E» Piccolo. 54471 E

**STANZE** due, elegantemente ammobiliate con comodo stanza bagno, eventualmente cucina, paraggi Lazzaretto vecchio cercano distintissimi coniugi. Scrivere Casella postale 350. 54843 E

**STANZETTA** vuota, ingresso libero, centro, cerca giovane serio. Offerte «51736 E» al Piccolo. 51736 E

**UFFICIO** tre stanze primo piano cercasi posizione centrale. Zadro, via Venezian 9. 54209 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. CAMERA** matrimoniale, comodo cucina, altre ammobiliate, vuote, ingresso libero affittasi Piazza Goldoni 3, primo. 51858 F

**A. MATRIMONIALE** quasi ingresso libero, luce, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 39, Penne. 54779 F

**A. SCAPOLO** affittansi ammobiliata centrica, altra matrimoniale, cucina nonchè uso ufficio. Via Machiavelli 24, pt. 51926 F

**A. STANZA** ammobiliata, luce, pulitissima affittasi subito a distinto signore. Via Udine 4, porta 11. 54813 F

**AMMOBILIATA,** luce elettrica, pressi stazione centrale affittasi unicamente a distinto signore Offerte «54307 F» al Piccolo. 54307 F

**COMPAGNO** buono cercasi per abitare camera ammobiliata a due letti. Rivolgersi portinaia Viale 3.a Armata 15. 54439 F

**LETTO** affittasi a onesta persona. Brunner 1, I. p. interno. 51842 F

**MATRIMONIALE** bellissima, luce, stufa, comodo cucina affittasi. Timeus 4, I. 54263 F

**MATRIMONIALE** grande, elegante, ammobiliata eventualmente salotto comodo cucina affittasi Informazioni Genova 17, Caffè. 51804 F

**MENSA** nuova, cucina famigliare a prezzi miti, accettansi abbonati. S. Michele 17, II. 8234 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinto signore quale unico subinquilino. Via Galleria 6, IV destra. 51682 F

**STANZA** ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino affittasi. Toro 5, IV, destra. 54309 F

**STANZA** ammobiliata a due distinti signori affittasi per 1.o giugno. Alfieri 4, porta 6. 51680 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a due amici. Tigor 8, scalata destra. 54315 F

**STANZA** vuota, eventualmente ammobiliata presso distinta famiglia affittasi a seria persona o coniugi soli. Via Maiolica 7, I. p. 54259 F

**STANZA** con focolaio, ammobiliata, Stazione centrale, affittasi. Informazioni via Eremo 47, angolo Piccardi, possibilmente 12-14 portineria. 50718 F

**STANZA** bella, grande, vuota, due finestre, luce elettrica, affitto. Corso Garibaldi 17, II. 51718 F

**STANZA** vuota, grande, pressi via Kandler affittasi a persona sola, distinta, esclusi uomini Offerte «51760 F» al Piccolo. 51760 F

**STANZA** soleggiata, bellissima, presso Stazione centrale, casa signorile, affittasi prontamente Tor S. Piero 12, porta 25. 51752 F

**STANZA** ammobiliata per due persone, con tutto il comfort, volendo anche costo, affittasi. Via SS. Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 51792 F

**STANZA** bella, massima pulizia, luce, affittasi a signore distintissimo, eventualmente vitto Famiglia dabbene. S. Francesco 34, IV. 54465 F

**STANZA** ammobiliata con vitto affittasi a signore stabile. Corso Garibaldi 25, por ta21 544 29 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinto signore Via Ruggero Timeus 16, II., porta 10. 54413 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 8. 51892 F

**STANZA** bellissima, luce, ingresso libero, affittasi. Tiziano Vecelio 9, porta 12. 54809 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, posizione centrica, affittasi a distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 8231 F

**STANZA** ammobiliata, indipendente; altra attigua, affittansi. Tesa 3, quarta, destra. 01244 F

**STANZE** due, ammobiliate, comodo cucina, affittasi. Fabio Severo 64, p. 15. 54291 F

**STANZE** ammobiliate, lussuose, bagno, modeste, una due letti, qualcuna ingresso libero, affittansi. Genova 17, Caffè. 51804 F

**STANZETTA** ammobiliata per una persona, affittasi prontamente. Via Ponziana 125, porta 13. 51822 F

**VITTO** buono famigliare, darebbesi. Piazza Ospedale 3, primo, porta 6, sopra Cooperative. 01234 F

## Istruzione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz School apertura ultimi corsi semestrali. Insegnamento pratico-grammaticale delle lingue col rinomato Metodo Berlitz. Premiato Istituto Mondiale fondato nel 1878 (430 Sedi). Via Torre bianca 21, Trieste. 16 G

**A A A A A.** «AUDACE» Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Scuola privata. Doposcuola. Corsi scolastici professionali. Ripetizioni. Presenta nuova forma di pagamento. Prendendosi scrupolosa cura degli allievi, sicura dell'esito offre agli interessati la facilitazione del pagamento posticipato e condizionato alla promozione. Informazioni giornalmente. Domeniche 10-13. 54371 G

**A. STENOGRAFIA** italiana e tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito Ginnastica 45. 51362 G

**CHITARRA,** mandolino, apprendonsi entro due mesi ,metodi speciali, facili, celerissimi; lezioni violino, espertissimo, insegnante Cataldo. viale Ventisettembre 12, terzo. 01218 G

**DATTILOGRAFIA** prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 54211 G

**GIOVANE** disegnatore offresi per lezioni calligrafia, disegno e pittura ad allievi scuole inferiori. Belpoggio 5, IV, destra. 54749 G

**INGLESE,** grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Maiolica 5, primo. 54233 G

**INGLESE** e francese commerciale, teoria conversazione. Ingegnere A. Bravo, via S. Vito 5. 54247 G

**LEZIONI** coscienziose, individuali (anche domicilio), qualsiasi materia Battisti 4-9. 54451 G

**MAESTRA** piano istruisce in 2 mesi pezzi qualsiasi genere uso piano, esito garantito. Chiozza 50, mezzanino. 54751 G

**RADIOTELEGRAFIA.** Brevetto internazionale in pochi mesi. Scuola Rario, S. Francesco 31. 46702 G

**RIPETIZIONI** scolastiche qualsiasi materia Piccoli gruppi selezionati secondo classe. «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 31. 54377 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* H

**BRACCIALETTO** oro smarrito, trattandosi caro ricordo generosa mancia portandolo via Paolo Diacono 4, I. destra. 54215 H

**LIBRETTO** sussidio Istituto dei poveri, contenente 20 lire rappresentanti la sua pensione per un mese smarrì povera vecchia tratto via Mazzini, Piazza Unità. L'onesto rinvenitore farà opera pia portandolo al Piccolo. 10722 H

**LIBRO** preghiera Massime eterne smarrito. Generosa mancia portandolo via Gatteri 10, I. 51914 H

**PAPPAGALLO** smarrito mercoledì. Mancia generosa riportandolo via Fornace 11. 01230 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

**A. QUARTIERE** quattro stanze, cucina, paraggi Piazza Valle, altro tre camere, cucina, cedesi Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 51858 I

**A. QUARTIERE** vuoto, quattro camere, cucina, cedesi subito. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. p. 51858 I

**APPARTAMENTO** lussuosamente ammobiliato. 3 stanze, camerino e cucina, comfort, cedesi. Visitare dalle 11 in poi. Indirizzo al Piccolo. 51590 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, splendido, comfort, centralissimo, affittasi prontamente fino tutto agosto, soltanto famiglia distintissima, senza bambini. Scrivere «51374 I» Piccolo 51374 I

**APPARTAMENTO** villino città, massimo comfort, casa nuova, camera letto, pranzo, salotto, cucina, mobili quasi nuovi, cedesi prontamente causa partenza a famiglia senza bambini. Lire venticinquemila trattabili. Offerte «51668 I» Piccolo. 51688 I

**APPARTAMENTO** 5 camere, semiammobiliato, eventualmente vuoto, rimesso a nuovo, camera, bagno, elettricità, acqua, gas, affitto 4500, locazione anni 5, cedesi immediatamente 20.000. Indirizzo al Piccolo. 51672 I

**APPARTAMENTO** vicino via Dante, cinque stanze, accessori moderni con mobili lusso, cedesi subito Offerte «51746 I» al Piccolo. 51746 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzino, cucina, scambiasi con 5-6 stanze. Indirizzo al Piccolo. 51836 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, cucina, comfort, ammobiliato cedesi immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 54837 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, bagno; altro 6 stanze, vista al mare, vuoti, affittansi oggi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 51926 I

**CAMERA** ammobiliata, cucina, acqua, gas, cedo in giornata causa partenza a migliore offerente. Scorcola Panorama 408. 54489 I

**CAMERA,** cucina, ammobiliato o vuoto cedesi. Via dell'Industria 5, Trattoria. 51682 I

**MAGAZZINI** due, affittansi, vicinanza Stazione e Posta centrale. Offerte «53361 I» al Piccolo. 53361 I

**MAGAZZINO** chiaro, arioso affittasi prontamente. Via Galileo 1. 51668 I

**MAGAZZINO** o locale affari affittasi. Boccaccio 3. 51744 I

**PORTINERIA,** camera, cucina, acqua, luce, terrazza, scambiasi camera, cucina centro Indirizzo Piccolo. 49880 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, acqua, gas e luce, pressi Stazione centrale, scambiasi con altro tre camere, uno o due camerini, cucina, comfort, posizione possibilmente più centrica. Offerte «54087 I» Piccolo. 54047 I

**QUARTIERE** 4 stanze e camerino, scambiasi con altro due stanze e camerino Indirizzo al Piccolo. 54255 I

**QUARTIERE** due camere, cameretta, cucina, terrazza, ripostiglio, acqua, gas, scambio eguale più piccolo. Indirizzo Piccolo. 54529 I

**QUARTIERE** tre camere cameretta, cucina, tutto comfort paraggi Giardino pubblico, scambiansi con tre camere eguale comfort centro. Scrivere dettagliatamente «54401 I» Piccolo. 54401 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, centralissimo, scambiasi a Roiano, Barcola o Scorcola. Indirizzo: Via Milano 29 ,I piano, 4. 54399 I

**QUARTIERE** primo piano, tre stanze, due camerini, cucina, giardinetto, comfort, paraggi Stazione centrale; scambiasi con tre stanze, un camerino, cucina. Scrivere «51886 I» Piccolo. 51886 I

**QUARTIERE** due stanze, cucina, acqua, gas, luce, piccolo affitto, scambiasi con eguale o stanzino in più\ Indirizzo Piccolo. 51756 I

**QUARTIERE** vuoto o semiammobiliato affittasi Valdirivo 23, primo. 51902 I

**QUARTIERE** ammobiliato, matrimoniale, salotto, cucina indipendente, subaffittasi. S. Francesco 2, II. Esclusi mediatori. 54841 I

**QUARTIERE** ammobiliato, bellissima vista, cedesi causa partenza. Via Nicolò de Rin 17. Visitare dalle 8 alle 11. (Esclusi mediatori). 01224 I

**QUARTIERI** camera, cucina, molti scambi, fino 6 stanze, giardino, affittansi. Valdirivo 21. 51774 I

**QUARTIERI** comfort moderno, bella posizione, Opicina. Rivolgersi lunedì in poi, negozio manifatture Benesch, via Mazzini 22. 01225 I

**QUARTIERINO** camera, cameretta, cucina, altro camera, cucina, occasione sposi, affittansi in giornata. Via Machiavelli 24, pianoterra. 51926 I

**STANZA** grandiosa, scambiasi con più piccola con cucina, oppure camere e cucina, verso ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 54775 I

**UFFICI in posizione centralissim acedonsi. Indirizzo al Piccolo.** 54409 I

**UFFICIO** bellissimo, centrale, tre stanze con tutte le comodità, I piano, telefono, scambiansi con vasto magazzino con scrittoio e telefono oppure bel quartiere con camerino bagno. Offerte sub «51820 I» Piccolo. 51820 I

**VILLA** affittasi prontamente, Sesana: tre camere, cucina, garage, campagna, bosco. Rivolgersi amministrazione stabili Arturo Trevisan Mazzini 18. 54745 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* L

**ABITAZIONE in villa, con giardino, cerca famiglia distinta, disposta pagare buon compenso. Offerte «34251 L» Piccolo.** 34251 L

**APPARTAMENTO** 5 stanze, camerino bagno, cucina, cercasi. Offerte: Ferruccio Tosi, Hotel Milano. 01201 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze, comfort, in villa o campagna città, o Barcola, cercasi. Offerte al Piccolo sub «54201 L». 54201 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze, senza cucina, casa signorile, centro, primo, secondo piano, luce elettrica, buon affitto, cerca primaria Società Anonima uso ufficio tecnico per agosto. Offerte «8238 L» Piccolo. 8238 L

**BOTTEGA** vuota, centralissima cercasi prontamente, possibilmente telefono. Scrivere Piccolo «54241 L». 54241 L

**CAMERETTA** cucina, vuote o camera con focolaio, Istria o Friuli, cerca pensionato solo. Offerte con prezzo sub «53965 L» Piccolo. 53965 L

**LOCALI ampi, uso magazzino, posizione centrica cerca importante società. Offerte Piccolo sub «51138 L».** 51133 L

**LOCALI** uso ufficio, due tre, possibilmente centrali, cercansi subito. Pucci, Casella postale 212 54365 L

**MILLE** lire offro oltre buon affitto, quattro o più stanze, cucina, fuori centro o paese vicino. Scrivere «53933 L» Piccolo. 53933 L

**NEGOZIO** centrale di circa mq. 70, con due vetrine grandi, cercasi a Trieste. Inviare offerte: Lia, via Precacocini 14, Milano 27. 13283 L

**PROPRIETARI**-amministratori: distinta, quieta famiglia tutti adulti, cerca villa non ammobiliata, bella vista, vicinanza città, 6-8 stanze, con accessori. Offerte al Piccolo sub «51712 L».

**QUARTIERE** tre stanze e cucina, possibilmente in villa o campagna, cercasi. Scrivere Piccolo «54269 L». 54269 L

**UFFICIO** vuoto, paraggi Tommaseo, Cassa Risparmio, Borsa, possibilmente telefono, cercasi subito. Scrivere «50748 L» Piccolo. 50748 L

## Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. FRANCOBOLLI** comuni, rari, serie, sconto catalogo, vendonsi. Madonnina 17, porta 7. 51665 M

**APPARATO** fotografico Goerz Dagor, prezzo occasione, vendesi. Via Spiridione 1, libreria. 51876 M

**APPARATO** fotografico Ica, 9x12, occasione vendesi. Manzoni 20, I, porta 7. 54213 M

**ARMONICA** nuova, buonissima, 25 tasti, 12 bassi vendesi. Servola, via Ponticello 179. 51748 M

**BARCA** piatta da diporto, completamente attrezzata, con permesso, vendesi, lire 250. Vespucci 17. 54303 M

**BINOCCOLI** prismatici, apparecchi fotografici, anche cattivo stato, compero occasione. Presentarsi mattinata domenica, Ravenna, otel Centrale, via Roma. 13308 M

**BORSETTA** argento, poligrafo ottimo, vendo occasione. Lazzaretto 19, magazzino pollame, lunedì. 54467 M

**CAGNETTA** nera, giovane, tipo Rattler, regalerebbesi persona di cuore. Viale Venti Settembre 43, secondo. 54327 M

**CAGNETTA** barbone, pura razza, mesi 6, vendesi. Caffè Perugino, Sette fontane 35. 54503 M

**CANE** Dobermann splendido e cagnetta, vendonsi in giornata, prezzo mite. Stazione Rozzol. 51722 M

**CANI** lupini 2 mesi vendonsi. Via Palestrina 1, primo, sinistra. 51852 M

**CAPELLI** caduti, qualunque colore, acquistansi Parrucchiere. Castaldi 4. 8240 M

**CARRI** «zaia», cassoni piccoli per trasporto materiali, vendonsi in via Cologna N. 12. 54373 M

**CARRO** 4 ruote, per asinello, cavallino, vendesi Scorcola Coroneo 395. 54515 M

**CARROZZELLA** elegantissima, vendesi prezzo mitissimo. Timeus (ex Acque) 16, portinaia. 54531 M

**DISCHI** doppi, 20, Pathè, celebri, vendo 6 l'uno. Tesa 47, quinto. 54323 M

**DIVANO**, tappeto plissè, perfetto stato vendonsi occasione. Toro 8, II, destra. 10623 M

**FRANCOBOLLI** collezione importantissima, anche a scelta, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 51724 M

**FONOGRAFO**, 60 dischi, da vendere. Piazza Donota 6, pt. 54519 M

**INCUBATRICE**, accessori, per 200 uova, vendesi per 600 lire. Rismondo 5, scala destra, IV. 54447 M

**LETTO** di ferro, pieghevole, con rete metallica, buonissimo stato, vendesi, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 11722 M

**MACCHINA** da cucire, Singer, vendesi occasione. Gatteri 35, II, destra. 51570 M

**MACCHINA** per gelati tipo Vienna, da vendere. Via Media 42. Pecorari. 51908 M

**MACCHINA** cucire Singer originale vendesi rate; ritiransi usate. Ventisettembre 60. 01239 M

**MACCHINA** cucire famiglia vendesi. Giuliani 6. 51672 M

**MAIALETTI** vendonsi Vetta Scorcola 260. 54473 M

**MANTELLO** nuovo «covercoat» signorina altezza 114, vendo 130. Margherita 3, 17. 01237 M

**MOTORE** 6 HP, testa calda, vendesi. Indirizzo ott. Calligaris. Cologna 21. 54455 M

**OLEANDRI** grandi vendonsi. Rivolgersi Istituto 22, II, destra. 54445 M

**PATTINI** donna, quasi nuovi, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 54239 M

**PUPPA** per sarta, moderna, vendesi. Vasari 2, quinto, porta 29. 51814 M

**REGOLATORE** a due pesi grande, vendesi. Via Galleria 31, porta 21. 51762 M

**REGOLATORE** da stanza, altro per locale vendonsi. Mazzini 49, secondo. 54329 M

**SEGA** nastro, circolare, pendolo, spacca legna, vendesi occasione. Telefono 40-06. 51852 M

**SUSTE** due, quasi nuove vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51806 M

**TRAMEZZO** ginnastico, smontabile, sbarra, anelli altalena, in ferro, rame, ottone, per giardino, vendonsi, lire 130. Valle Rozzol 601, I p. 54421 M

**TRAPANO** fucina, altri diversi, vendo occasione, blocco, lire 250 kg. S. Francesco 34, fabbro. 51884 M

**VESTITI** taf crêpe, nuovi, prezzi bassissimi vendonsi. Toro 8, II, destra. 10622 M

**VESTITI** nuovi uomo, bleu, caffè, grigio, vendonsi mite prezzo. Via Ricci 10, mezzanino. 51958 M

**VESTITI** e calzoni, tutto nuovo, vendonsi. Canova 11, II, sinistra. 54953 M

**VESTITI** diversi donna, estivi, scarpe diverse paia, donna, N. 37, vendonsi. Viale Venti Settembre 33, I, porta 4. 51660 M

**VESTITI** uomo finissimi, alcuni calzoni, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 54523 M

**VESTITO** seta, nero, nuovo, uno grigio e uno noce, usati, bollitore, scarpe tela vendo. Piazza San Giovanni 4, primo. 54379 M

**VESTITO** seta scozzese, occasione, vendesi causa lutto. Fabbrica 3, porta 5. 54737 M

**VESTITO** da Cresima magnifico, per bambina dai 10 al 12 anni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51944 M

**VESTITO** mezza stagione, stivali alpini, vendonsi buoni prezzi, dalle 9 alle 15. Ireneo 9, II, destra. 54431 M

**VESTITO** nuovo uomo, statura media, diverse paia calzoni, una macchina Singer e scatola colori ad olio con cavalletto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 54485 M

**VIOLINO** usato vendesi. Giustinelli 1 A, V, porta 23. 8732 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**BIANCHERIA** uomo, vestiti, cerco pagando bene. Beccherie 5, Sabbattai. 000 N

**CANCELLO** ferro, robusto, larghezza circa tre metri o più, altezza m. 2.50 o più, acquisterebbesi. Offerte con prezzo a Giustino Kovacic, Allev. cavalli, Sesana. 13393 N

**FRANCOBOLLI** Fiume, Jugoslavia, Beneficenza Italia, talloncino réclame, compero. Offerte al Piccolo «54243 N» 54243 N

**GHIACCIAIA** nuova o usata, cercasi a nolo; buon compenso. Scrivere «54335 N» al Piccolo. 54335 N

**MATERASSO** lana, buono stato, cercasi. Offerte al Piccolo sub «51763 N» 51763 N

**ORDIGNI** per banco officina meccanica cerco. Indirizzo al Piccolo. 51942 N

**TAPPETI** persiani, turchi, alcuni, compero occasione. Scrivere Tommaso, Caffè Unità. 51236 N

**UNDERVOOD** N. 5, buono stato, acquisterebbesi occasione. Zadro, via Venezia 9. 54209 N

### Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* NN

**A A A A A A. COMPERO** mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, cassaforte, pagando altissimi prezzi. Beccherie 5. 8237 NN

**A A A A. PRIMA** di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse i depositi, col più grande assortimento di mobili a Trieste, M. Steiner, via Geppa N. 17-15. 237 NN

**ARMADIONE** grande, smontabile, vendesi. Rossetti 51, V, sinistra. 54769 NN

**ARMADIONE**, due lettiere, tavolo, specchiera, vendonsi. Eremo 171, II, 9. 51730 NN

**CAMERA** pranzo, lussuosa, divano, vendesi causa partenza. Vidali 4, terzo, porta 12, ex Scorseria. 51742 NN

**ATTACCAPANNI**, camere matrimoniali faggio, frassino, mogano; stanze pranzo; cucina elegantissime, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 54115 NN

**CAMERA** mogano nuova, psiche, farmacie, vendo causa partenza, prezzo irrisorio. Solitario 2, porta 9. 51766 NN

**CAMERA** matrimoniale nuovissima, lavorazione solida, prezzo bassissimo, vendo. Scalinata N. 10. 54383 NN

**CAMERA** massiccia, specchi, letto, armadio, vendo. Gatteri 27, porta 3. 54381 NN

**CAMERA** in faggio, quasi nuova, vendesi. Istituto 25, terzo, sinistra. 54781 NN

**CAMERA** matrimoniale massiccia, lussuosa vendesi prezzo irrisorio, Via Tesa 18. 51938 NN

**CAMERA matrimoniale, ciliegio, massiccia, 2200; altre porte piene, prezzo occasionissima. Türk, San Lazzaro 10. Pregasi visitare nostro nuovo arrivo.** 00 NN

**CAMERA** matrimoniale noce, 1200 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 01228 NN

**CREDENZA** vetrina e tavolo, laccate uso cucina vendonsi prezzo 320. Via Rigutti 2 (corte) falegname. 54365 NN

**CUCINA** nuova, finemente lavorata, vendo occasione. Ferriera 17, II, destra. 54457 NN

**CUCINA** primo lusso, laccata, marmi, vendesi straoccasione. Guardia 14, pianoterra. 51950 NN

**CUCINE** modernissime, con marmo, lire 800, vendonsi Via Tesa 18. 51939 NN

**FORNIMENTO** completo, nuovissimo, in midollo tappezzato stoffa gobelin, adatto per veranda o anticamera, composto 11 pezzi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54207 NN

**LETTINO** bambini lire 50, vendesi. Canova 11, II, sinistra. 51763 NN

**LETTO** grande, ferro, susta, armadione smontabile, armadio, divanetto, vendonsi. Via Cologna 20. 51696 NN

**LETTO**, susta, materasso, tavola, lavamano, vendesi Rivolgersi Canova 11, porta 1. 54479 NN

**LETTO** ferro vendesi. Viale Venti Settembre 24 V. p., porta 18. 54527 NN

**MATRIMONIALI** faggio, nuove, partita, vendonsi occasione. Falegnameria meccanica, S. Maurizio 13. 000 NN

**MOBILI** per salotto o giardino, laccati in bianco vendesi. Acquedotto 23, primo. 54433 NN

**MOBILI** cucina, quadri, vendonsi. Via Manzoni 20, terzo, porta 14. 51698 NN

**MOBILI** usati, vendonsi. Viale Venti Settembre 68, II, sinistra. 54313 NN

**OCCASIONE:** tavole per esterno, pieghevoli, 60x60, nuove, per trattorie, gelaterie, vendonsi lire 26. Weiss, Caffè Battisti, dalle 9 alle 11. 34771 NN

**PIANINI**, pianoforti primarie marche: Aug. Förster, Gössl, Krauss, Müller ecc. vende ditta Fabbri, Carducci 24, I. 12075 NN

**PIANINI** vendonsi cassa, pure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica Pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. 53477 NN

**PIANINI** usati acquistansi a prezzi coscienziosi. Esclusi negozianti e mediatori. Ditta Fabbri, Carducci 24, I. 50892 NN

**PIANINI**, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, assortimenti, vendonsi Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12794 NN

**PIANINI**, pianoforti, armonium, primarie fabbriche, scambi, occasione, facilitazioni. Zannoni, Riborgo 45 (Corso). 54343 NN

**PIANINI**, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», scambi, facilitazioni, prezzi eccezionali Pianino nero tedesco, lussuoso modello, voce splendida, incrociate, tre pedali, lire 4300; mezza coda viennese 2200. Via Sanità 16. 54407 NN

**PIANINO** ultimissima perfezione, incrociato, meccanica Renner-Köhler, vendesi. Solitario 25, III. 53969 NN

**PIANINO** «Bremitz» noce, incrociate, modello grande, tre pedali, vendesi lire 4300, prezzo eccezionale. Via Sanità 16. 51452 NN

**PIANINO** perfetto, francese, premiato, vendesi 3700. Via Commerciale 13, secondo. 0129 NN

**PIANINO** elettrico «Hupfeld-Dea» perfettissimo vendesi occasione. Via Sanità 16. 54405 NN

**PIANINO** vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 51723 NN

**PIANINO** eventualmente pianoforte, anche usato, comprerebbesi privatamente. Offerte prezzo marca sub «54329 NN» Piccolo. 54329 NN

**PIANOFORTE** Mignon marca tedesca, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 54735 NN

**PIANOFORTE** nuovo, Mignon, mogano, meccanica inglese, ripetizione, 7 1/2 ottave, 6 piedi, lire 9800, prezzi assoluta concorrenza. Via Sanità 16. 54403 NN

**SALOTTO** barocco, con specchio, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51828 NN

**SALOTTO** palissandro, imbottito, 1200. Türk, S. Lazzaro 10. 00 NN

**SCRIVANIA** grande, quasi nuova, panno rosso, vendesi, esclusi mediatori Indirizzo Piccolo. 51202 NN

**SPECCHIO** cristallo m. 1.36 per 78, con artistica cornice drago ed analogo tavolino. Mobili cucina e diversi altri vendonsi. Via Romagna 2, primo, dalle 10-12 e 16-18. 513394 NN

**STANZA** nuovissima vendesi. Valle Rozzol 489, vicino Trattoria Spazzacamino. 54905 NN

**TAVOLINI** in ferro per caffè cercansi. Offerte sub «51726 NN» al Piccolo. 51726 NN

**TAVOLINI** di ferro, nuovi, per posteggio, vendonsi. Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 51244 NN

### Commercio ed industria

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. A. A. A. VESTITI**, biancheria uomo, mobili, macchine cucire, grammofono, casseforti, porcellane, compro, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8236 O

**A. A. A. A. A. BRILLANTI**, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

**A BRILLANTI**, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

**A. CRESIME**, regali, acquistiti, approfittate della liquidazione volontaria a prezzi ridottissimi di tutta la merce esistente. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 51878 O

**GRANDE smercio vini, migliori produzioni piemontesi (Canelli), concorrenza, convenienza, risparmio. Barbera finissimo lire 2.30, bianco secco cortese extra lire 3. Ricco assortimento vini fini in bottiglie dessert. Servizio domicilio. Amprimo, Valdirivo 8, telef. 1403.** 53701 O

**MATERASSI** lana, crine vegetale, suste, ottomane, brande e qualunque genere tappezzerie vendonsi. Corso Garibaldi 14, primo, porta 2. 01243 O

**MODA** pratica, biancheria finissima maglia seta lire 30, occasione. Sebastiano 2. Ricamo moderno 54317 O

**OTTOMANE**, divani-letto, materassi, vende tappezziere. S. Maurizio 9. 51848 O

**PRESERVATIVI** «Sanitas» insuperabili, unicamente Steindler, XX Settembre 12; Sebastiano 6. 51546 O

**SCABBIA** si guarisce con lo Scabbiotal preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

**STRACCI** sino lire 3, carta archivio, ferramenta, prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 51860 O

**STUZZICADENTI** igienici, una, due punte, prezzi concorrenza, vendonsi. Chianti, Vasari 1, telef. 34-14. 51840 O

**TINTORIA** Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 12306 O

**VINO** genuino romagnolo, vigneti Covignano, extra 2.80, ottimo 2.30. Vendita fiaschi campione. Mazzini 6, tel. 1945. 53659 O

**A. DENTIERE** vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

**A. OCCASIONE** per alberghi, pensioni, famiglie private, partita doppio concentrato pomodoro 1.a qualità garantita, vendesi prezzo mite, dettaglio ed ingrosso. Fabio Filzi 13, latteria. 51826 O

**ACERO, faggio, noce, tiglio, frassino, ontano ciliegio, pero, abete, larice, rovere, carpano, olmo, testoni, legnosanto, teak, madieri, raggi, corgnolo, subbie, decimali, vendonsi deposito legnami Bonetti, Piccardi 53, telefono 2821.** 51749 O

**ANEMIA** è dovuta a differenti cause, alimentazione incongrua, vita in ambienti chiusi, mancanza d'aria, perdite di sangue, allattamento; l'anemia e la clorosi delle giovanette si combattono col ferro. Ferro ed arsenico si trovano combinati in dose terapeutica nell'«Arsoferril» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

**BINOCCOLI** canocchiali prismatici acquisto Giusto Hirsch, ottico, Mazzini 35. 54309 O

**BOTTIGLIE** vuote uso vermouth acquisto pagando lire 0.60. Rivolgersi via F. Venezian 6, ditta Carlucci. 64015 O

**BRANDE** 50, suste 70, materassi 60, ottomane e qualsiasi lavoro da tappezziere vendonsi. Solitario n. 11, primo piano. 54397 O

**CAPPELLI** signora, ricco assortimento, anche per cresima, 20 lire in poi. Roiano Barbariga 2, porta 16 50762 O

**CAPPELLI** guarniti da signora, forme paglia, nastri, fiori, laizes, bordure paglia, vendonsi prezzi concorrenza, presso Scrosoppi, Corso 39. 51328 O

**CAPPELLI** signora, ricco assortimento modelli, forme semplici, riformazioni. Carducci 24, II. 51932 O

**CERA** «La Famigliare», economicissima per pavimenti vendesi lire 2.0 solamente Emporio calze, Genova 13, mezzanino. Servizio domicilio. 51844 O

**DIGESTIONE** cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini N. 43 2142 O

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**AUTOMOBILE** Storero, 15-20 HP, torpedo e carrozzeria chiusa, tassa pagata 1925, in ottimo stato, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi telefono 15-17. Esclusi mediatori. 51220 Q

**AUTOMOBILE** Aurea, 4 posti, seminuova, ultimo tipo; camion Spa smontato, vendonsi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 64091 Q

**BICICLETTA** primaria marca, vendesi metà prezzo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 01223 Q

**BICICLETTA** nuovissima costava 850 vendo metà prezzo. Pietà 15, Tagliaferro. 01232 Q

**BICICLETTA** da ragazzo vendesi lire 250. Gatteri 25, II, destra. 51670 Q

**BICICLETTA** marca, passeggio, vendesi 550. Corso Emanuele 21, III, sinistra. 51674 Q

**BICICLETTA** mezzacorsa, nuovissima, occasione vendesi. S. Sergio 2, III. 54317 Q

**BICICLETTA** mezzacorsa, perfetto stato, vendesi. Via Tigor 11, II. 54349 Q

**BICICLETTA** nuovissima, altra donna, seminuova, vendo qualunque prezzo. Istria 10, V. 54431 Q

**BICICLETTA** militare vendo. Lucio Papiriano 22, casette operaie, S. Giacomo. 54425 Q

**BICICLETTA** nuova, mezza corsa, vendesi giornata causa servizio militare. Maghet, via S. Maurizio 2, IV. 54739 Q

**BICICLETTA** tipo Bianchi, altra donna, vendonsi occasione. Madonnina 34, latteria. 51918 Q

**BICICLETTA** tipo Legnano vendesi metà prezzo, causa bisogno. Via Guardia 12, primo. 51916 Q

**BICICLETTA** corsa vendesi occasione. Chiadino S. Luigi 515, R. Sivitz. 51854 Q

**BICICLETTA** buono stato vendesi. Via Boccaccio 9, V. Klancar. 51850 Q

**BICICLETTE** 2 mezzacorsa vendo causa bisogno. Calzoleria, Commerciale 15. 54179 Q

**BICICLETTE** 2 vendonsi straoccasione 200. Posar, via Torre bianca 14, IV. 51780 Q

**BICICLETTE** 2, Bianchi, Stucchi, corsa, vendonsi occasione. Cereria 6, I, Piccinini. 54461 Q

**CAMIONCINO** Fiat, 20 HP, p. 8 q.; Vettura Itala 6 posti, 22 HP, vendonsi. Via Linfe 611. 51738 Q

**HARLEY**-Davidson con impianto elettrico e carrozzino vendonsi. Cremascoli, S. Giacomo in Monte 20. 53563 Q

**ITALA** lussuosa, 51 sport, velocissima, carrozzeria Bordino Cesare Battisti 14. 51492 Q

**LIMOUSINE**, splendida occasione, 6 posti, impianto, avviamento elettrico, vendo. Scrivere «51864 Q» Piccolo. 51864 Q

**MOTOCARROZZELLA** Harley-Davidson completa efficienza, vendesi occasione. Manzoni 18, III, 20. 54321 Q

**MOTOCARROZZELLA** Standard, piena efficienza, impianto elettrico, contachilometri, indicatore velocità, amperometro, avvisatore elettrico, specchio retroflettente, vendesi rara occasione, causa partenza. Per informazioni scrivere a: N. Liguori, Allev. cavalli, Sesana. 13393 Q

**MOTOCICLETTA** belga F. N. scambio velocità HP 3½ vendesi lire 1300. Visitare lunedì viale XX Settembre 17, negozio. 01254 Q

**MOTOCICLETTA** Royal, piena efficienza, occasione vendesi. Gatteri 10, porta 9. 54765 Q

**MOTOCICLETTA** 5 HP, perfettissima, vendesi a miglior offerente, Scussa 5, pt., destra. 54437 Q

**MOTOCICLISTI:** Ariel, Ays, Guzzi, Harley-Davidson, superbi modelli 1925, pronte consegne, completo assortimento pezzi ricambio. Esclusiva S. Giacomo Monte 20, Cremascoli. 54245 Q

**MOTOLEGGERA** smontata vendesi. Manzoni 20-I, porta 7. 54213 Q

**MOTOSIDECAR** 2, qualunque prova, vendonsi. Gatteri 32, officina. 54331 Q

**RACKET** tennis, bicicletta americana donna, vendo, S. Vito 6. 51786 O

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**A. A. SOCIO** ventimila cercasi urgentemente; capitale assicurato, industria concessionata unica; utili favolosi. Scrivere «51906 R» Piccolo. 51906 R

**A GRADO**, commerciante negozio cappellerie, mercerie ecc., bene avviato, cercherebbe buona ditta manifatture calzature, mercerie, maglierie, articoli bagno, fornitura conto commissione; serie referenze. Scrivere Nicolò Corbatto, Grado. 13363 R

**A. SALONE** modista bene avviato, posizione centrale, al mezzanino, cedesi causa partenza, a prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 64511 R

**BOTTEGHINO** frutta, vino, birra, pane, manifatture, ecc. incasso lire 1200 settimanali, vendesi prezzo occasione. Via Tesa 48. 01231 R

**BOTTEGHINO** con generi diversi vendesi. Via Media 7. 54785 R

**BUFFET** a Barcola affittasi per stagione. Indirizzo al Piccolo. 51690 R

**CAFFE**-latteria bene avviato, vendesi causa malattia. Istituto 26. 54265 R

**CARTOLERIA**-libreria avviata, con biblioteca circolante, centro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51876 R

**CINE** pronto: sala, licenza, cerco socio 30.000. Offerte «54275 R» Piccolo 54275

**LATTERIA**-caffè, posizione centrica, lavoro sicurissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51684 R

**LATTERIA** con retrolocali, acqua, latrina, vendesi causa malattia. Piazza Rosario, angolo. 51662 R

**LATTERIA** in buona posizione, adatta gelateria, con decreto, vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 51734 R

**LATTERIA** vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 54393 R

**LATTERIA**, erbaggi, commestibili, centralissima, eventualmente vuota, affittasi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54755 R

**LATTERIA**, frutta, erbaggi, decreto generi diversi, cedo qualunque prezzo, causa partenza, Conti 3. 01223 R

**NEGOZIO** frutta, erbaggi, altri generi, vendesi causa partenza. Giulia 54. 51716 R

**NEGOZIO** bellissima posizione, centrale, con relativo mobilio, cedesi, vendesi. Rivolgersi via Gelsi 7. 54367 R

**NEGOZIO** centrale, grande, avviatissimo, articolo corrente, di grande rendita, valore circa 400.000, cedesi causa partenza, accordando facilitazioni pagamento verso corrispondente garanzia, capitale contanti indispensabile 150.000, esclusi mediatori. Offerte sub «8230 R» al Piccolo. 8230 R

**NEGOZIO** commestibili, posizione, grandioso avvenire, vendesi prontamente. Bisiach, Gelsi 6-III. 64777 R

**SOCIA** 8-10 mila cerca vecchio negozio, sfruttare articolo stagione. Offerte sub «51896 R» Piccolo. 51896 R

**RIVENDITA** giornali portone vendesi oppure cedesi verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 0044 R

**SOCIO** disponga cinquemila contanti, costituenda società cerca: ottimo impiego, più reddito vistoso. Scrivere sub «54219 R» Piccolo. 54219 R

**SOCIO** amministratore con 10.000 cerca seria lucrosa azienda piena efficienza. Serie offerte sub «54469 R» Piccolo. 54469 R

**TRATTORIA** vendesi senza decreto oppure vendesi per magazzino. Piazza Tommaseo 2, Buffet. 51566 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* S

**A** Sagrado vendesi casa uso esercizio: mediatori esclusi. Rivolgersi F.lli Furlan. 50700 S

**CASA** a un piano, con campagna, trattoria, cinque camere, due stalle e cantina, vendesi. Rivolgersi dal signor Macuz a Loqua 58, presso Gorizia. 54547 S

**CASA** campagna vendesi buon prezzo; occasione per contadino. Rivolgersi Cologna in Monte 260, macelleria. 54515 S

**CASETTA** colonica, orto, oppure villino, acquistasi. Scrivere dettagliate sub «54271 S» Piccolo 54271 S

**CASETTA** 4 vani scambiasi con quartiere 2 camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 54397 S

**CASETTA** abitazione, tettoia muro, per industria, vendesi. Via Tesa 48. 54419 S

**CASETTA** o villino 1, 2 quartieri, paraggi Rossetti, acquistasi. Scrivere «54757 S» Piccolo. 54757 S

**CASETTA**, 5 locali, orto, magazzino, vicinanze città, vendesi 16.000. Indirizzo Piccolo. 51958 S

**FONDO** 74 tese, pressi Piazza Scorcola, vendesi o scambiasi con più grande. Scrivere «54509 S» Piccolo. 54509 S

**OCCASIONE!** Vendesi, permutasi villa, Semedella riviera. Lanzi, Caffè Adriatico. 51764 S

**STABILE** centrale, rendita 21.000 vendesi urgentemente 150.000. Serie offerte scrivere «54315 S» Piccolo. 54315 S

**STABILI** rendita, ville, casette, campagne, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 54505 S

**TENUTA** grande, agricola, con fabbricati, macchinari ecc. vendesi Portorose. Scrivere sub «51608 S» al Piccolo. 51608 S

**VILLA** magnifica, realità assoluto lusso, 40 locali, termosifone, garage, centro Trieste, vende direttamente proprietario. Scrivere «51658 S» Piccolo. 51658 S

**VILLETTA** Portorose fuori circondario cura, vendesi. Rivolgersi via Loggia 9, secondo. 54235 S

**VILLINO** otto locali, vendesi prontamente Portorose; vera occasione. Rivolgersi dott. Depangher. Pirano. 54497 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* T

**CAMERA**, vitto in villa Trieste o vicinanze cerca signora mesi estivi. Eventualmente albergo. Scrivere «54395 T» Piccolo. 54395 T

**GEMONA**-Pontebba casa signorile, ammobiliata, giardino, vigna, affittasi stagione. Lazzaro 23, primo, Devetag. 01233 T

**PENSIONE** Anne Peternel in Bled (Veldersee), Jugoslavia, eccellente cucina viennese. Durante e dopo la stagione prezzi ottimi. 13309 T

**PENSIONE** villa Fiesso presso Pirano, bellissima posizione, bagni, campagna, affittansi stanze, prezzi modici. 54011 T

**PORTOROSE.** Pension Villa Lidia, splendida vista mare, bellissimo giardino, eccellente cucina, lire 25 giornaliere. 01235 T

**STANZE** (tre), cucina, affittansi stagione estiva Grignano. Via S. Michele 13. 54453 T

**STANZA**, cucina, ammobiliato affittasi Barcola, Rivolgersi Conti 14, calzoleria. 54227 T

**STANZA**, camerino e cucina affitto per stagione a Portorose. Rivolgersi Lavatoio 4, portiere. 54149 T

**STANZE**, ancora alcune disponibili. Hotel Pension Venezia, Capodistria (Semedella), bagni spiaggia, prezzi modici, posta, telefono. 53399 T

**STANZE** (due) ammobiliate, comodo cucina, villa al mare affittansi. Informazioni: Ferdinando Simsig, via Chiozza 18, Magazzino. 54443 T

**VILLEGGIATURA** Primiero (Trentino). Quartieri 3-4 stanze, cucina, signorilmente ammobiliati, affittansi stagione. Rossetti 61 A, porta 4. Dell'Antonia. 51956 T

### Diversi

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**BOMBONIERE** per Cresima, grande assortimento Negozio «Canetto», Via Imbriani 6. 51920 U


L'ILLUSTRE SCIENZIATO

**Grand'Uff. Prof. CESARE AGOSTINI**

Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Università di Perugia

**riafferma i meravigliosi effetti curativi**

**dell'ISCHIROGENO**

**ch'Egli preferisce da oltre VENTI ANNI!!**

Pregiatissimo Cav. Battista,

Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. È un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'**ISCHIROGENO** rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.

Perugia, 22 Gennaio 1904.

Prof. CESARE AGOSTINI

Libero docente di Psichiatria nella R. Università di Perugia e Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

Onorevole Comm. Battista,

Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso **ISCHIROGENO**, che **tiene incontestabilmente il primato** fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.

Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.

Perugia, 15 Ottobre 1924.

Prof. CESARE AGOSTINI

Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Univ. di Perugia e dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale


---

Con santa rassegnazione rese la sua bell'anima a Dio, dopo lungo soffrire, il giorno 22 m. c. a Philadelphia (U. S. A.)

# Egla Cherubini mar. cap. Laimer

La dolente sorella **AMERICA** col marito **cap. U. CHERUBINI** ed i nipoti ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 23 maggio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

Ieri sera, dopo breve malattia, si spense la nostra amatissima

## Norma Gorenz

**d'anni 20**

Straziati dal dolore, i desolati genitori **GIACOMO e GIUSEPPINA**, il fratello **VALERIO**, le sorelle **ERMELINDA, WANDA**, in unione alle famiglie **SAIZ, FURLAN**, nonchè gli zii, zie e parenti partecipano la grave sciagura a quanti la conobbero e amarono.

I funerali dell'indimenticabile Estinta seguiranno domenica 24 corr., alle ore 10, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 23 maggio 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

---

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro

## Antonio Trampus

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio dei fiori, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, vollero onorarne la memoria.

Un grazie speciale ai colleghi del Gruppo Cosulich e alle Ganghe Riunite.

Trieste, 23 maggio 1925.

**Famiglie TRAMPUS**

---

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, con animo riconoscente, ringraziano tutte quelle gentili persone che, in varia guisa, vollero onorare la memoria del loro amato

## Guglielmo Rainis

Speciali ringraziamenti vadano al sig. Gianni Tirel che volle rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro Estinto.

Trieste, 24 maggio 1925.

**Famiglie: RAINIS, SILLANI, CANDOTTI, TONON**

---

Nel primo anniversario della tragica morte del caro amico

## ATTILIO GISMONDI

gli amici raccolti col pensiero lo ricordano e ne rimpiangono l'immatura fine.

**UN GRUPPO D'AMICI LLOYDIANI**

---

La famiglia del **Cap. NIKOLA TRIPKOVIC**, addetto al R. Consolato Generale del Regno dei S. H. S., a nome pure di tutti i parenti, partecipa agli amici e conoscenti il triste annunzio dell'improvvisa morte del fratello

# dott. Ivo Tripkovic

avvenuta a Vienna il giorno 19 m. c.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

RINGRAZIAMENTO

L'addolorata vedova ed i congiunti del compianto

# GAETANO RONCEVICH

ringraziano tutti quei pietosi che, con l'invio di fiori e con la loro presenza, ne onorarono la memoria.

Agli egregi medici ed al personale della prima divisione dell'ospedale Regina Elena, che con paziente ed affettuosa solerzia cercarono di lenire le di lui sofferenze, esprimono i sensi della più viva riconoscenza.

Un particolare ringraziamento agli egregi signori **CESAREO e CARMELICH**, che vollero accompagnarlo fino all'ultima dimora, e così pure a tutto il personale, che per voce del signor **GIOV. PREDONZAN** volle ancor sulla soglia della tomba porgergli l'estremo affettuoso saluto.

Al «**POPOLO DI TRIESTE**», che spontaneamente e disinteressatamente, volle con esatto cenno biografico lumeggiare l'alta idealità, la quale fu conforto dell'intemerata ed onesta esistenza, esprimono i sensi della loro più viva gratitudine.

Trieste, 22 maggio 1925.

**IDA ved. RONCEVICH e famiglia cav. de ZANCHI, de NACHICH e BERTUZZI**

---

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria e partecipare al lutto per la cara estinta

# GIUSEPPINA CACCIATORI

## ved. Alcaini

i sottoscritti esprimono i più sentiti ringraziamenti. Un grazie speciale alla Direzione della Scuola di via San Giorgio.

Famiglie:

**DALL'OGLIO, GODINA, MOTTECK, RIGOTTI**

---

**A.** I regali più graditi per la cresima si acquistano da F. Cavallar, Orologeria-Oreficeria, via S. Lazzaro-via delle Torri. Chi acquista un regalo riceve un buono per tre fotografie dal primario fotografo Padovan. 43344 U

**A. PRIMARIA** sartoria signora confeziona qualsiasi abito. Prezzi modici. Corso 45, secondo. 01221 U

**ALCOOLISMO** combattesi efficacemente con Polveri «Fauma» Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

**ALLE** signore eleganti. Splendidi cappelli e grande assortimento guarnizioni trovansi nel Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 35-20. Propria fabbrica elettrica cappelli paglia, feltro. Riformazioni guarniscensi gratis. Enorme scelta forme parigine. 51800 U

**BIANCHERIA** elegantissima, combinès, camicie notte, guariture lussuose, vendonsi. Propria confezione. Mizri, Carducci 22. 54463 U

**COLORI** ad olio in tutte le tinte lire 5 kg. vende drogheria Debiasio, via Venezian 20. 51678 U

**DONNA** di cuore prederebbe bambino a costo, a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 54249 U

**ETNEA.** Preoccupato salute tua il vivo ricordo, il pensiero fedele, commosso raggiungenti confortando speranza, attesa. Mia. 01237 U

**FOTOGRAFIE** moderne lavori di lusso per dilettanti eseguisce stabilimento fotografico, via Mazzini 30. 51954 U

**GIOVANE** trentenne, distinto, bella presenza, 20.000 contanti desidera conoscere piacente signorina 20-25 anni, alta, ben formata, brava massaia, possibilmente famiglia operaia, scopo matrimonio. Scrivere «54205 U» Piccolo. 54205 U

**GOTTA** e reumatismo si guariscono con la cura del Liquore o dei Cachets Godina. Si trovano dappertutto. 180 U

**GRAFOLOGO** egiziano indovina passato, avvenire. Corso Garibaldi N. 14. 54351 U

**GRATIS** vengono eseguite disinfezioni a domicilio se, a disinfezione finita non sono completamente distrutte cimici, bacoli, ecc. dall'Autorizzato stabilimento disinfezioni e distruzione insetti. Via Domenico Rossetti 2. 51866 U

**LA** Pertossina è il primo preparato contro la tosse pagana, che contiene delle sostanze giudicate da insigni medici come migliori farmachi della tosse convulsiva. La Pertossina è efficace in tutte le età, in ogni periodo della pertosse calma in poco tempo gli accessi e li fa scomparire. E' sempre ben tollerata. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie. 180 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 53167 U

**LEVATRICE** diplomata Università Padova, iniezioni, massaggi. XX Settembre 60, I. 54296 U

**LEVATRICE** diplomata, Badulich Anna, riceve giornalmente, consultazioni, cure. Via Bosco 10, primo. 01236 U

**LEVATRICE** Ida Ceconi, diplomata Università Padova: pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 455. 51898 U

**LO** Sirofosfit combatte tutti i malanni del sistema nervoso. Vi rende forti e sani. Per tutti gli esaurimenti, debolezze, nevrastenia non v'ha di meglio che la cura di Sirofosfit. In tutte le farmacie. 180 U

**LUIGIA** R. Giocondo messaggio apportò gioia immensa. Non oblio bensì instancabile perseverante rivolto solo imagine desiata. Tanto. 13593 U

**MATRIMONIO!** Molte ricche straniere, molte facoltose signore tedesche, maggior parte proprietarie realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco a signori anche privi patrimonio Stabrey, Berlin, 113, Stolpischestr. 48. 12181 U

**MATRIMONIO!** Molte ricche straniere, molte facoltose signore tedesche, anche con realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco a signori, anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin, Postamt 113. 13136 U

**NEI** bambini le affezioni dell'apparato respiratorio offrono maggiori pericoli in seguito alle complicazioni he vi si possono sviluppare. Per queste ragioni tutti i disturbi delle vie respiratorie nei bambini devono venir subito curati con energia. Le proprietà dello sciroppo «Pertonax» (marca registrata) corrispondono perfettamente per la cura in tali forme morbose delle vie respiratorie, come raffreddore, raucedine, faringiti, tracheite. Lo sciroppo pettorale «Pertimax» viene preparato in due tipi: per adulti lire 6, per bambini lire 5, soltanto dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 U

**PIATTOLE** e pidocchi spariscono in tre giorni con lo «Stip», polvere «antitrrica» e antiesttica preparata dalla Farmacia Godina, Giardino. Trovasi in tutte le farmacie. 1845 U

**PROTONERVOLO**, tonico ricostituente contro inappetenze, anemie, debolezze di stomaco, per adulti e bambini. Farmacia Lang, piazza Goldoni. [illegible]

**RADIODILETTANTI:** Apparati pezzi staccati, grandioso assortimento, prezzi senza concorrenza. Italo-Americana, via Pesce 4. [illegible]

**SALA** Fenice. Oggi dalle 16 in poi, grande ballo domenicale [illegible]

**SALONE** Ferdinandeo (Cacciatore). Oggi dalle 15, festino danzante, Jax-band. [illegible]

**SIGNORI** che sono possesso delle chiavi [illegible] gati passare Corso 39. Penue. [illegible]

**TINTORIA** pulitura chimica vestiti. Colori resistenti al lavaggio e alla luce. Stiratura [illegible] naggi Via Udine 49, via Filippo Corridoni [illegible] zi modici Pelizzaro [illegible]

**TRENTATREENNE** intellettuale, buona posizione, cerca scopo matrimonio conoscenza con distinta signorina, bella presenza, costituzione forte, sentimentale, ottima posizione. Offerte «13307 U» al Piccolo. [illegible]

**VENTINOVENNE** istriano, prega Carmela [illegible] lettera. [illegible]

**VENTIQUATTRENNE**, colto, serio, distinto, [illegible] vo amicizie, conoscerebbe piacente affettuosa signorina scopo matrimonio. Scrivere [illegible] Piccolo. [illegible]